

Il Punto

Rosaria Ravasio

In nome di chi è stata fatta la strage degli innocenti?

Quando ci si muove per spirito umanitario, i più lo fanno per vera sensibilità, ma altri desiderano solo aderire ad ideologie populiste per attirare l'attenzione su di sé. Ecco quindi che spuntano, senza che ci siano mai state prima, manifestazioni Pro Palestina, da parte di una sinistra, che di colpo diventa "antiebraica", ribaltando i parametri della storia. Non erano i fascisti di Mussolini ad aver firmato i patti razziali? O i nostri giovani non conoscono la storia oppure qualcuno, sta giocando sporco, pur di accaparrarsi qualche "preferenza" in più. Preferenza che va a discapito del destino di molti innocenti (sono morti in 1.400 il 7 ottobre in Israele e centinaia rapiti), ma pur di non allinearsi alla linea del pensiero di concretezza e trasparenza della nuova era, ci si oppone a prescindere. Anche se si parla di civili stuprati, torturati e bruciati vivi. Anche se si tratta di ostaggi trascinati nei cunicoli sotterranei di Gaza, sottostanti punti sensibili come scuole ed ospedali, con i cittadini palestinesi presi come scudi umani. La causa di tutto un terrorista, Hamas, che anziché essere sul campo a lottare insieme ai "suoi", manda ordini dalle sue location di lusso in Paesi tolleranti, ma certa parte della nostra società preferisce trovare "scusanti" ed allinearsi a lui. Perché? Perché Israele è un Paese forte, in cui convivono pacificamente molte etnie, questo agli integralisti dà fastidio, perciò si cerca di far passare Israele per il "cattivo" anche se è stato aggredito, ed oltretutto viene di continuo sollecitato da più fronti ad accettare una tregua per motivi umanitari, anche, se siamo tutti consapevoli, di come questa tregua permetterebbe ai terroristi di riorganizzarsi e forse di allargare il conflitto su scala mondiale. Una situazione assurda, che purtroppo conluma una deformazione della realtà anche in molti contesti italiani. Se siamo Umani aiutiamo e basta, senza cercare la vanagloria delle manifestazioni di piazza e senza dimenticare la strage degli innocenti del 7 ottobre.

DISCUSSI I COLLEGAMENTI, IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E L'OPZIONE DI UN PARCO EUROPEO

Le priorità del cuneese al Comitato frontaliere

La prima riunione del Comitato di cooperazione frontaliere Italia Francia, che si è svolta il 31 ottobre a Torino, ha dato modo ai territori rappresentati di esporre al ministro degli Esteri Antonio Tajani e all'omologa francese Catherine Colonna le questioni più urgenti e pressanti da mettere nell'agenda di lavoro. Ricorrenti nelle parole di chi è intervenuto, il tema dei collegamenti infrastrutturali, della mobilità, della sanità, degli effetti dei cambiamenti climatici e della necessità di più intensi scambi culturali tra i due versanti confinanti. Il territorio cuneese era rappresentato dal presidente della Provincia Luca Robaldo e dalla sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero, dal presidente del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) Parco europeo Alpi Marittime Mercantour, Piermario Giordano, e dall'onorevole Chiara Gribaudo. La posizione cuneese, come definita nella concertazione sul territorio nei giorni precedenti, è stata riassunta dal presidente Luca Robaldo.

Servizio a pagina 3

SPECIALE

SCRITTORINCITTÀ



SERVIZI ALLE PAGG. 8 E 9

BEINETTE Cerimonia nel segno della pace SERVIZIO A PAG. 18	BORGO S.D. Si promuove la Granda con Marta SORACCO A PAG. 16	BOVES Omaggio a Ferruccio Ferrari SERVIZIO A PAG. 14
---	---	---

SPECIALE FIERA

DEL PORRO



SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 12

CHIUSA DI PESIO In tanti a ricordare Mucciarelli SERVIZIO A PAG. 19	PEVERAGNO Serata di immagini dalla «Francigena» SERVIZIO A PAG. 17
--	---

FISSATA LA DATA DI DOMENICA 17 DICEMBRE

Indette le elezioni del consiglio provinciale

Il consiglio provinciale ha, da disposto normativo, una durata differente rispetto a quella della presidenza. Il consiglio dura in carica infatti 2 anni , a differenza die 4 del presidente, ed esattamente come il presidente la sua elezione è indiretta, in quanto è scelto dagli amministratori comunali anziché dai cittadini. Anche per il consiglio provinciale del cuneese, composto da 12 membri, è tempo di rielezione, in ossequio a quanto previsto dalla legge Delrio, nonché in attesa delle interpretazioni autentiche da parte del Ministero dell'Interno rispetto al decreto legge 162 del 2019.

Servizio a pagina 13

CRONACA

Sgominata una banda di rapinatori che truffava e aggrediva gli anziani

Sandrone a pag. 2

AGRICOLTURA

In Granda i giovani coltivano luppolo



SERVIZIO A PAG. 23

REGIONE PIEMONTE

Oltre 12mln a tasso zero per il commercio



SERVIZIO A PAG. 21

... BASTONE PER GLI AVVERSARI E CAROTA PER I MIEI FAN...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE





Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PIEMONTE



REGIONE PIEMONTE AGENZIA PIEMONTE LAVORO CENTRI PER L'IMPIEGO



CITTÀ DI BRA

ORIENTAMENTO AI MESTIERI



IO LAVORO

BRA 16 NOVEMBRE MOVICENTRO

CERCHI LAVORO? REGISTRATI SU IO.LAVORO.ORG





Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

Valentina Sandrone

Black Friday, questo il nome dell'operazione che la Squadra Mobile - sezione antirapina di Cuneo ha illustrato nella Questura di Cuneo nella mattina di venerdì 3 novembre. L'attività di indagine ha portato all'identificazione di 12 soggetti poi incriminati di associazione a delinquere finalizzata a rapine, furti e truffe ai danni di anziani. Friday, perché il venerdì era il giorno prediletto per eseguire i colpi nelle abitazioni, "black" perché il dolore, anche fisico, arrecato alle vittime indifese e la violenza con cui operavano si inserisce indubitabilmente negli anfratti più oscuri dell'animo umano.

A presentare le operazioni e le attività di indagine è stato il dirigente della Squadra Mobile Giancarlo Floris.

Le indagini sono iniziate nella tarda primavera del 2021 a seguito di alcuni episodi individuati nella zona del cebano. I ladri si presentavano alla porta delle vittime prescelte indossando divise delle forze dell'ordine o, più raramente, le tute da lavoro di tecnici specializzati, una volta dentro facevano esplodere piccoli petardi, aprivano fiale maleodoranti oppure spruzzavano spray al peperoncino o contenenti altre sostanze odorose e urticanti. Così facendo, inscenando l'esistenza in casa di una grave perdita o di un grave danno strutturale che avrebbe potuto danneggiare banconote, monete e metalli preziosi, convincevano il malcapitato e deporre i suoi averi in un luogo chiuso specifico, solitamente il frigorifero o il forno. Nel caos generale scatenato dallo spavento improvviso e, in molti casi, dalla presenza in casa di sostanze tossiche o fumo, si appropriavano del malloppo e fuggivano, spinotando e ferendo gli anziani che provavano a intralciarli, tanto che alcuni di loro hanno subito lesioni tali da richiedere assistenza ospedaliera. I rapinatori, tutti di etnia sinti piemontese e residenti nel torinese, sono stati individuati tramite le loro auto, tutte di gros-

Sgominata la banda di criminali che derubava gli anziani

Operazione Black Friday: 12 soggetti individuati e 8 ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei rapinatori

sa cilindrata, e in un secondo momento anche grazie al riconoscimento di alcuni tratti somatici, individuazione, quest'ultima, che ha previsto la messa in campo di raffinati strumenti tecnologici. L'attività di indagine, durata circa un anno e mezzo, si è conclusa con l'emissione in data 27 giugno 2023, da parte della Procura di Cuneo, di 8 ordinanze di custodia cautelare. 8 persone sono quindi state tratte in arresto nella casa di reclusione di Torino, altre 4 sono invece indagate in stato di libertà, di queste ultime due sono i ricettatori della merce rubata.

Oltre a una quantità ingente di argenteria e di monete, nel corso delle indagini sono stati rinvenuti gli strumenti di travisamento, quali targhe finte e clonate, finte divise, parrucche, cappelli, e gli oggetti che utilizzavano per portare a termine il colpo, quali petardi, fumogeni, piedi di porco e oggetti contundenti.

Gli episodi contestabili sono 27 furti in abitazione e 6 rapine e purtroppo, ad oggi, i fatti precedenti il luglio 2022 non hanno una paternità. Nel cuneese, oltre che nelle zone limitrofe a Ceva, sono state colpite anche Chiusa di Pesio,

QUESTURA DI CUNEO



Saluzzo, Dronero, Boves, Borgo San Dalmazzo e Fossano, oltre ad alcuni colpi in Cuneo città, che però si sono connotati

per la loro esiguità e per la loro scarsa riuscita.

Le fattispecie di reato hanno però coinvolto le province di

Torino, Asti, Alessandria, Milano, Savona, Como e Piacenza. Le indagini hanno visto la collaborazione delle Squadre Mobili di Torino, Aosta, Asti, Vercelli, Biella, Novara, Verbania Cusio-Ossola e Alessandria e le squadre di Prevenzione Criminale di Torino e Genova con l'ausilio di unità cinofile destinate alla ricerca di armi, per un totale di più di 100 uomini impiegati in questa operazione. Tutti i soggetti identificati hanno precedenti specifici ma è stato comunque molto difficile individuarli anche perché, visto il periodo storico, tutti utilizzavano ancora le mascherine anti-Covid.

I ricettatori vendevano l'oro rubato a un laboratorio orafa di Torino dove il metallo veniva poi fuso e rivenduto sotto altre forme. Risultano sottratti alle vittime 2,5 kg d'oro, per un valore di 85000 euro, e 27 kg di argenteria, pari ad euro 18000; nel corso delle indagini sono stati rinvenuti in capo all'associazione delinquenziale anche 30000 euro in contanti.

Molti dei soggetti individuati, in alcuni casi membri dello stesso nucleo familiare, si sono giustificati portando fatture di prestazione d'opera o buste paga di lavori che in realtà non avevano svolto ma che venivano comunque rilasciate da ditte complici, una di queste di proprietà di un parente. Le fotografie della refurtiva verranno pubblicate sul sito www.poliziadistato.it e chiunque identifichi tra questi beni qualcosa di sua proprietà è invitato a contattare la Questura di Cuneo. Si invitano comunque i cittadini a verificare con cura prima di rivolgersi alle forze dell'ordine.



GUARDIA DI FINANZA DI CUNEO

Operazione «Dirty Papers»: arrestato per frode fiscale un imprenditore

SOSPETTATO MOVENTE DELLA GELOSIA

Omicidio di Vernante: si cerca l'assassino

È Klaudio Myrtaj, trentaquattrenne di origine albanese, l'uomo trovato morto a Vernante nel pomeriggio di sabato 4 novembre. L'operaio, che talvolta collaborava anche con un artigiano del posto, è stato aggredito proprio nell'officina del collega, in via Umberto I°, in una zona adiacente al municipio, ed è morto all'ospedale di Cuneo nonostante gli sforzi dei sanitari per salvargli la vita. La causa del decesso è stato un unico, fatale colpo di pistola alla testa. Un agguato, quello ai danni del giovane, che risulterebbe premeditato, orchestrato a sangue freddo, e il cui movente sembrerebbe essere scaturito dalla gelosia.



Alle ore 16.30 il falegname titolare del laboratorio artigiano esce per andare a fare benzina e al suo rientro trova una cliente sconvolta innanzi all'uscio del negozio, così viene rinvenuto Myrtaj, esanime e in una pozza di sangue. Gli inquirenti mantengono l'assoluto riserbo sulla vicenda, che ha visto smobilizzate le pattuglie del Nucleo operativo radio mobile di Cuneo e di Borgo San Dalmazzo, ma la dinamica degli eventi porta a credere che l'assassino abbia atteso pazientemente la partenza del titolare del laboratorio per potersi intrufolare indisturbato all'interno dell'attività e cogliere così di sorpresa la sua vittima. Al momento della chiusura di questo numero, non risulta ancora nessun indiziato per l'omicidio.

I militari del Comando Provinciale di Cuneo, al termine di un'indagine coordinata e diretta dalla Procura della Repubblica di Asti, hanno dato esecuzione ad una misura cautelare degli arresti domiciliari e a un decreto di sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, per un valore di circa € 200.000 emessi dal G.I.P. del Tribunale di Asti nei confronti di un imprenditore di Racconigi operante nel settore della carpenteria metalmeccanica.

Le indagini svolte dai finanzieri della Tenenza di Fossano, condotte attraverso accertamenti tecnici e bancari, analisi e ricostruzione della documentazione contabile ed amministrativa, hanno fatto emergere un articolato sistema di evasione delle imposte, perpetrato attraverso la costituzione di una ditta individuale che aveva come unico scopo quello di emettere false fatture per circa € 1.000.000.

In pratica, il predetto imprenditore, ideatore della frode, emetteva false fatture relative a prestazioni lavorative nei confronti di altri imprenditori che pagavano. Il denaro così ricevuto veniva poi restituito "sotto banco" agli imprenditori compiacenti.

Tale condotta permetteva sia all'imprenditore di Racconigi che alle imprese destinatarie delle false fatture di ottenere un vantaggio fiscale: per il primo quello di trarre profitto illecito in misura pari all'imposta sul

valore aggiunto (IVA), per i secondi, quello di contabilizzare costi "fittizi" permettendo così di abbattere l'imponibile da sottoporre a tassazione e di dichiarare un credito IVA non spettante (quindi ottenendo un risparmio d'imposta sia ai fini delle imposte dirette che dell'IVA). Gli amministratori della società beneficiarie della frode, posti di fronte alle risultanze delle indagini e non riuscendo a fornire idonei elementi giustificativi in merito alle operazioni commerciali contestate, hanno ammesso la propria responsabilità ed hanno provveduto a pagare i loro debiti all'Erario per circa € 700.000.

L'operazione conseguita dalle Fiamme Gialle di Fossano, si inserisce nel più ampio ed articolato dispositivo della Guardia di Finanza volto a rafforzare l'azione di contrasto alle condotte illecite connotate da maggiori profili di insidiosità e gravità, in modo da aumentare la deterrenza nella lotta all'evasione e incrementare l'effettivo recupero del gettito, a salvaguardia dell'Erario, degli imprenditori onesti e, quindi, del regolare andamento dell'economia.

Si evidenzia che il procedimento penale è nella fase di indagini preliminari e che, per il principio di presunzione di innocenza, la responsabilità delle persone sottoposte ad indagine sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.

CARABINIERI DI ALBA

Identificato l'uomo sospettato di aver rubato la Medaglia al Valore nel Comune di Alba

Nella notte tra il 5 ed il 6 maggio 2023, era riuscito ad introdursi nel palazzo del Comune di Alba e, raggiunto l'ufficio del sindaco, aveva rubato la Medaglia d'oro al Valor Militare concessa alla città nel 1949 dal presidente della Repubblica per la partecipazione alla lotta partigiana.

Il sospettato, un uomo domiciliato a Genova che vivrebbe di espedienti, già gravato da precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio, dopo aver infranto la cornice di vetro che custodiva la medaglia si è impossessato della stessa, allontanandosi immediatamente dalla città in treno. Le indagini, subito avviate dai Carabinieri della Compagnia di Alba, con il supporto del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo, hanno permesso di identificare in breve tempo l'autore del reato ed hanno portato ad un negozio compro oro di Genova ove il sospettato avrebbe tentato di disfarsi della medaglia che, tuttavia, non è stata accettata dal negoziante secondo il quale la stessa sarebbe stata di scarso valore economico, tanto che il presunto autore del reato se ne sarebbe disfatto immediatamente. Nei confronti dell'indagato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, che ha diretto le indagini, ha emesso l'avviso di conclusione delle indagini in relazione al furto in argomento.

L'indagato deve sempre essere considerato innocente sino all'emanazione di una sentenza di condanna.



DISCUSSI I COLLEGAMENTI, IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E L'OPZIONE DI UN PARCO EUROPEO

Le priorità del cuneese al tavolo italo-francese

La prima riunione del Comitato di cooperazione frontiera Italia Francia, che si è svolta il 31 ottobre a Torino, ha dato modo ai territori rappresentati di esporre al ministro degli Esteri Antonio Tajani e all'omologa francese Catherine Colonna le questioni più urgenti e pressanti da mettere nell'agenda di lavoro. Ricorrenti nelle parole di chi è intervenuto, il tema dei collegamenti infrastrutturali, della mobilità, della sanità, degli effetti dei cambiamenti climatici e della necessità di più intensi scambi culturali tra i due versanti confinanti. Il territorio cuneese era rappresentato dal presidente della Provincia Luca Robaldo e dalla sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, dal presidente del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) Parco europeo Alpi Marittime Mercantour, Piermario Giordano, e dall'onorevole Chiara Gribaudo. La posizione cuneese, come definita nella concertazione sul territorio nei giorni precedenti, è stata riassunta dal presidente Luca Robaldo, che ha usato i due minuti a disposizione nella scaletta serratissima degli interventi, per sintetizzare le tre priorità per l'agenda del Comitato di cooperazione. "Dopo il distretto di Torino siamo noi la locomotiva industriale del Piemonte che, da solo, pesa quanto il 10% del Pil italiano", ha detto Robaldo, quindi la riapertura del valico internazionale del Tenda chiuso da tre anni non può attendere. La seconda urgenza è il tema ambientale e in particolare il rischio idrogeologico. Alluvioni e siccità i due poli del problema. La terza questione invece riguarda le Aree Protette Alpi Marittime, con la richiesta di Robaldo di rendere Parco nazionale, "passaggio indispensabile per saldarsi in una sola cornice internazionale con l'alleanza con il Parco del Mercantour e così costituire la prima area protetta europea di terra tra Italia e Francia". Il tema è stato ripreso nell'intervento di Piermario Giordano: "Il Parco europeo Marittime-Mercantour sarebbe la prima area protetta europea Italo-Francese terrestre con una estensione superiore a 200.000 ettari". Tale realtà, ha continuato Giordano, "darebbe concretezza e attuazione al Trattato del Quirinale", che nel suo Programma di Lavoro parla della necessità "di favorire il consolidamento del GECT formato dal Parco nazionale del Mercantour e dalle Aree Protette delle Alpi Marittime".



Luca Robaldo, Piermario Giordano, Chiara Gribaudo e Patrizia Manassero

La ministra francese Colonna ha convocato un nuovo incontro del Comitato tra sei mesi e sarà ospitato dalla città di Nizza. Nel frattempo, alcuni "relatori", individuati tra coloro che sedevano al tavolo di Torino, avranno il compito di approntare il lavoro su singoli e specifici aspetti. "Il Trattato del Quirinale è uno strumento di collaborazione forte e approfondita che lega Italia e Francia fin dalla sua sottoscrizione nel 2021", sottolinea il presidente

Luca Robaldo. "Abbiamo partecipato a questo primo Comitato di cooperazione frontiera italo-francese che ne regola le attività e coordina il raggiungimento degli obiettivi. Oltre ai rappresentanti degli enti coinvolti, vi hanno preso parte i ministri degli Esteri italiano e transalpino e i parlamentari dei due Stati, scelti appositamente dalle Camere di appartenenza. Abbiamo affrontato insieme temi che interessano direttamente la nostra Provincia e per i quali stiamo lavorando da tempo. L'auspicio è che questo contesto permetta non solo di condividere le problematiche, ma anche di avviare soluzioni concrete che, di concerto, potranno essere via via individuate". Così la sindaca Patrizia Manassero commenta l'incontro: "Il tema delle infrastrutture e dei collegamenti è tornato in tanti interventi del territorio sia piemontese sia francese rappresentato a Torino. In linea con la discussione del giorno prima in Consiglio comunale a Cu-

neo, al tavolo del Comitato è stato detto in modo forte e chiaro che la questione dei collegamenti infrastrutturali, da sud a nord del Piemonte in questo momento è in totale stallo e va affrontata con urgenza. I problemi non sono di rapida soluzione, ma confidiamo nel metodo di lavoro e nella tabella di marcia approntate, per poter vedere presto passi concreti. Anche l'annunciato Osservatorio per valutare le soluzioni dei singoli problemi sollevati dalle varie parti è apprezzabile. Il gruppo di monitoraggio sul colle di Tenda, costituitosi in Provincia, dovrà essere coinvolto". "Al tavolo del Comitato ho avuto l'occasione di portare le esigenze sia delle Aree Protette Alpi Marittime sia del Parc national du Mercantour", spiega il presidente Piermario Giordano. "Nel mio intervento che ha seguito quello del presidente Robaldo ho evidenziato l'importanza che il nostro Parco venga riconosciuto nazionale. Questo passaggio, sebbene non sia indispensabile, è propedeutico alla costituzione del Parco europeo Alpi Marittime Mercantour i cui soggetti avrebbero "parità di rango". Una grande area protetta transfrontaliera con il vantaggio della migliore tutela e valorizzazione di uno dei territori a più alta biodiversità del continente e che favorirebbe il turismo e lo sviluppo socio-economico del comprensorio internazionale".

ASL CN1

Iniziative a Cuneo, Fossano Mondovì e Saluzzo per la Giornata Mondiale del Diabete

In occasione della giornata Mondiale del Diabete del 14 novembre la struttura di Diabetologia territoriale dell'AslCn1 ha articolato un programma di tre incontri rivolti alla popolazione. Domenica 12 novembre, in ospedale a Mondovì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il personale sanitario delle Strutture di Diabetologia, Cardiologia e Nefrologia, con il supporto dell'AVO di Mondovì, offrirà la possibilità di rilevazione della glicemia capillare, dell'albuminuria e fornirà informazioni e consigli sui corretti stili di vita. Sabato 18 novembre, sempre dalle ore 9.00 alle ore 13.00, a Saluzzo presso il Monastero della Stella, medici, infermieri e dietiste della Diabetologia

territoriale interverranno sul tema "Alimentazione e diabete: non tutto lo zucchero vien per nuocere". Seguirà una seduta di cucina, dal titolo "Anche un piatto prelibato può essere sano", con la collaborazione degli studenti del Centro Professionale CNOS-FAP Salesiani di Savigliano. Inoltre in collaborazione con il personale sanitario della Diabetologia dell'Ospedale S.Croce e Carle di Cuneo, insieme all'Associazione Diabete No Limits Cuneo e agli studenti del Corso di laurea in Scienze Infermieristiche, Domenica 19 novembre a Cuneo, sarà previsto in città, corso Dante angolo corso Nizza, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00, un servizio di



informazione sul rischio metabolico e cardio-vascolare indirizzato ai cittadini. Infine, domenica 26 novembre, a Fossano, dalle ore 9.00

alle ore 13.00, l'Associazione dei pazienti diabetici di Savigliano-Fossano-Saluzzo (FAND) organizzerà, presso la Sala Barbero del Castello di

Fossano, un incontro aperto alla popolazione in cui l'equipe della struttura di Diabetologia territoriale affronterà l'argomento "Approccio globale alla salute: prendersi cura di sé e prevenire la malattia". A seguire camminata educativa attraverso il parco del Castello. Gli eventi si propongono di sensibilizzare i cittadini alla prevenzione del diabete di tipo 2, che rappresenta la forma più comune di diabete nell'adulto, spesso associata a sovrappeso/obesità, ipertensione arteriosa, dislipidemia; tale prevenzione può essere messa in atto attraverso semplici azioni, come dieta e stile di vita sano, regolare attività fisica, controlli clinici periodici.

VIABILITÀ

Obbligo di pneumatici invernali e catene a bordo dal 15 novembre

Anche quest'anno entro il 15 novembre occorre procedere al cambio pneumatici per dotare i veicoli di gomme adatte al periodo invernale. L'obbligo di viaggiare con pneumatici sicuri anche con temperature basse vale dal 15 novembre al 15 aprile (con un mese di tolleranza prima e dopo). La Provincia ha emesso a inizio 2023 un'ordinanza che disciplina la circolazione stradale durante il periodo invernale e integra le precedenti disposizioni. Il documento stabilisce che "in caso di precipitazioni a carattere nevoso o in condizioni di fondo stradale sdrucchioloso, è fatto obbligo di

circolare su tutti i tratti di strada di competenza della Provincia con veicoli muniti di pneumatici invernali o dotati dei necessari mezzi idonei alla marcia su neve o ghiaccio ed adeguati al tipo di veicoli in uso". Inoltre, ordina che tutti i veicoli a motore (esclusi ciclomotori a due ruote e motocicli) che dal 15 novembre al 15 aprile transitano su tutta la rete viaria di competenza della Provincia debbano sempre essere muniti di pneumatici invernali o avere a bordo mezzi antisdrucchiolosi idonei per la marcia su neve e ghiaccio, adeguati al tipo di veicolo in uso, anche quando

non nevica. In generale, moto e biciclette possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada o di nevicate in corso. Il divieto di circolazione è da ritenersi pertanto esteso anche antecedentemente o successivamente alle date dal 15 novembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo, qualora si verificano tali eventi meteo. Gli pneumatici invernali e i mezzi antisdrucchiolosi che possono essere impiegati sono quelli omologati. L'inosservanza del provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste.

FONDAZIONE CRC E MIND4CHILDREN

Al via un ciclo di laboratori sui Bisogni Educativi Speciali

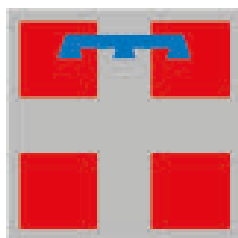
Nasce un percorso di 9 incontri di approfondimento e confronto sul tema dei Bisogni Educativi Speciali e sulla condivisione di linee di indirizzo a misura di comunità. L'iniziativa è promossa da Fondazione CRC e condotta insieme a Mind4Children. Il percorso laboratoriale si compone di quattro fasi principali: messa a terra della ricerca e contaminazione con esperienze nazionali (novembre); attivazione del territorio (novembre-gennaio); costruzione del Patto Educativo di Comunità (febbraio); follow-up (marzo). Sono

previsti un totale di nove incontri in presenza che si svolgeranno in modalità itinerante tra diverse città della provincia di Cuneo, nel periodo compreso tra fine dicembre 2023 e marzo 2024. Gli appuntamenti saranno realizzati sempre nel pomeriggio, per una durata di tre-quattro ore e indicativamente ogni una\due settimane. Il percorso laboratoriale vedrà la partecipazione di un gruppo di lavoro di massimo 30 persone, costituito dai rappresentanti delle seguenti realtà locali: mondo della scuola e della formazione, rappresen-

tanti di associazioni di genitori del territorio, Enti del Terzo Settore che si occupano del tema, Istituzioni locali, operatori in ambito sociale e sanitario che si occupano del tema. Per iscriversi è necessario compilare il seguente modulo online entro il 15 novembre alle ore 23:59, al link: <https://forms.gle/DVwhqBqnTcSKr3qL6>. La partecipazione è gratuita e si richiede una presenza continuativa della stessa persona e l'impegno a partecipare, salvo impedimenti importanti, a tutti e nove gli incontri.



@crpiemonte



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

Presidente

Stefano Allasia

Vicepresidenti

Francesco Graglia, Daniele Valle

Consiglieri Segretari

Gianluca Gavazza, Ivano Martinetti

Michele Mosca

► Servizi educativi

Nido e asili: una nuova legge per aiutare le famiglie che lavorano

Approvato all'unanimità, il provvedimento punta sulla qualità dell'assistenza per i bambini da 0 a 6 anni.



Riordino dei nido d'infanzia e sviluppo dei micronido, pure aziendali e aperti al territorio. Ma

anche sezioni primavera per i bimbi fino a 24 mesi e servizi integrativi, come il nido in famiglia, lo spazio gioco

e il centro per bambini e famiglie. Queste alcune delle novità della legge "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e le disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni", approvata all'unanimità dal Consiglio regionale e presentata come Ddl dall'assessore **Elena Chiorino**. In generale, l'obiettivo della norma è "potenziare la qualità dell'assistenza ai bambini da 0 a 6 anni e i servizi a supporto della natalità". L'assessore ha anche spiegato che questo testo, composto da 36 articoli, porta al centro i bambini, le loro famiglie e sarà uno strumento a sostegno dell'occupazione femminile. A questo scopo si intende garantire una pluralità e un'equilibrata distribuzione di offerte educative mediante l'avvicinamento e il consolidamento tra i settori 0-3 e 0-6 anni. Per l'attuazione di questo sistema integrato la Regione promuove i Poli dell'infanzia (luoghi con almeno un servizio 0-3 anni e una scuola dell'infanzia), i coordinamenti pedagogici territoriali,

un tavolo inter-istituzionale permanente e una Conferenza regionale del sistema integrato 0-6. Soddisfazione per l'approvazione dal capogruppo della Lega **Alberto Preioni**, che ha chiesto un impegno ulteriore: "asili nido gratis in Piemonte anche per contrastare la denatalità, come già avviene in altre regioni italiane". Per **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) questa legge è un passo significativo per l'innovazione dei servizi educativi nella fascia 0-6 anni, settore finora disciplinato da una norma di 50 anni fa, che richiedeva un adeguamento. **Silvana Accossato** (Luv) pur riconoscendo il costruttivo lavoro svolto, anche con il contributo delle opposizioni, avrebbe "osato ancora di più nel recepire quelle sperimentazioni che il territorio ha prodotto in questi anni sul tema". **Diego Sarno** (Pd) ha affermato che il suo gruppo ha «lavorato molto per far riconoscere la priorità nei finanziamenti alle scuole e ai servizi educativi pubblici, a garanzia di un diritto universale».

► Commercio

A sostegno di mercati e caffè storici

Una norma per contrastare gli effetti della crisi economica e dei consumi.



L'interno del caffè Mulassano di Torino

Una tutela per le attività commerciali che continuano a essere tramandate di generazione in generazione, legate al territorio e alle sue tradizioni. È quanto voluto dal Consiglio regionale con l'approvazione all'unanimità dei votanti (26 sì e 17 non partecipanti al voto) del disegno di legge della Giunta, che modifica l'attuale legge regionale sul commercio.

L'assessore **Vittoria Poggio** ha detto che "il commercio piemontese sta vivendo una fase di grave difficoltà a causa

della perdurante crisi economica e dei consumi, che ha avuto un forte impatto sulle attività di quartiere, favorendo l'espansione di realtà commerciali di grandi dimensioni e del commercio online. Ecco perché è necessario tutelare i pubblici esercizi e le attività a carattere storico-tradizionale".

Il provvedimento, come ha ribadito il relatore di maggioranza **Federico Perugini** (Lega), tutela i mercati di valore storico che si svolgono da almeno 70 anni, i mercati di valore storico di

tradizione (40 anni) e i caffè storici, da sempre considerati un'eccellenza del Piemonte in tutte le province. Nel dibattito sono intervenuti **Monica Canalis**, **Domenico Ravetti**, **Diego Sarno** e **Alberto Avetta** (Pd) e **Silvana Accossato** (Luv) che, pur condividendo i contenuti del provvedimento, hanno lamentato la mancanza di risorse finanziarie a disposizione. **Sarah Disabato** (M5s) ha infine affermato che ci sono anche altre realtà commerciali da valorizzare.

► Diritti e lavoro

Il disability manager entra in Regione

La Regione si dota del disability manager, una figura chiamata a sostenere l'autonomia delle persone con disabilità e garantire l'applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili. Lo prevede la legge, promossa dal capogruppo dei Moderati **Silvio Magliano**, approvata all'unanimità a Palazzo Lascaris. Il nuovo manager svolgerà un monitoraggio costante delle assunzioni e degli inserimenti lavorativi, in base al fabbisogno della Regione, e valuterà i percorsi formativi adeguati alle professionalità richieste. "Nelle realtà dove già esiste il disability manager ci sono notevoli miglioramenti nell'accessibilità dei servizi e nell'inclusione delle persone - ha spiegato la relatrice di maggioranza **Alessandra Biletta** (Fi). Per **Magliano** "si tratta di una figura di grande importanza che sarà in grado di aiutare le persone con disabilità a sviluppare al meglio le competenze e i talenti lavorativi. Ci auguriamo che la persona verrà individuata per capacità, esperienza, competenze e titoli di studi". "Abbiamo votato un provvedimento non divisivo e di grande unità - ha sottolineato **Monica Canalis** (Pd) - sarà importante che il nuovo manager sappia dialogare in maniera trasversale con tutti gli assessorati regionali". **Valter Marin** (Lega) ha infine riconosciuto che "il Consiglio regionale con questa legge dimostra di avere grande attenzione per il mondo della disabilità".

GRAZIE AI FONDI PNRR PROGETTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nuovi interventi per la sicurezza di pedoni e ciclisti

Sono in programma una serie di nuovi interventi per la sicurezza della mobilità di pedoni e ciclisti, in continuità con il programma progettuale sulla mobilità dolce e in risposta a richieste avanzate da quartieri e frazioni. Già iniziati o in corso di completamento sono la realizzazione del percorso ciclopedonale in corso Galileo Ferraris, lungo 300 metri e utile per collegare la ciclabile di Corso Nizza con quella di Via Gobetti (che presto verrà portata fino alle piazze scolastiche delle

scuole di via Sobrero), nonché gli attraversamenti ciclopedonali su Corso Monviso e Corso De Gasperi di collegamento ai percorsi ciclabili esistenti. Ci sono poi una serie di interventi di moderazione della velocità a Madonna delle Grazie (Via Castelletto Stura), a Rota Rossi (Via Don G. Basso), a San Benigno (Via dell'Abbazia), a San Rocco Castagnaretta (Via Crocetta), a Spinetta (Via della Ripa).

Tutti questi interventi erano previsti da una Delibera di Giunta del settembre 2022. La delibera prevedeva lavori simili anche in via della Battaglia a Madonna dell'Olmo e sulla rotatoria di Spinetta, ma per piazza della Battaglia, si è in attesa di risposta sulla partecipazione a un bando regionale che consentirebbe una ri-

qualificazione più corposa, a ridosso dell'area in cui era stato inizialmente previsto l'intervento, mentre a Spinetta è necessario una più adeguata analisi del traffico veicolare prima di intervenire sulla rotatoria. Quindi si sono liberate risorse che la Giunta, con una nuova delibera, pubblicata oggi, ora destina a sei nuovi interventi di moderazione della velocità. Due saranno

a Spinetta, in via Gauteri fronte scuola e in località Torre Brizio, e quattro in Cuneo, in corso Giovanni XXIII (in prossimità dello scalone Piatti), in Via Bongioanni (angolo Via Einaudi) e due nel quartiere San Paolo, in Via Scagliosi. Tutti i lavori saranno completati entro il 31.12.2023. Il costo complessivo degli interventi elencati ammonta a 170.000 euro, finanziati

con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I lavori sono stati affidati alla ditta SMT Snc di Cuneo. Così il vicesindaco Luca Seirale: "Continuiamo a raccogliere le segnalazioni delle frazioni e dei quartieri e attuiamo interventi che rispondono al bisogno di sicurezza dei nostri cittadini. La costruzione di attraversamenti pedonali rialzati si è rivelata una soluzione va-

lida per la sicurezza degli utenti deboli della strada e come strumento di mitigazione della velocità dei veicoli a motore". Aggiunge l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino: "Vedere crescere la rete delle ciclabili è motivo di orgoglio. Andiamo avanti in questo processo in base alle risorse che riusciamo ad avere, perché vediamo che è sempre più una richiesta da parte dei nostri cittadini, oltre ad essere un contributo reale all'abbattimento delle emissioni di Co2 nella nostra città".

COSÌ CAMBIA LA CIRCOLAZIONE IN OCCASIONE DELLE DUE CORSE CITTADINE

Modifiche temporanee alla viabilità per la «Stracôni» e la «Fast Còni»



Per consentire lo svolgimento degli eventi sportivi "Stracôni - edizione 2023" e "Fast Còni - edizione 2023" che si terranno nel concentrico cittadino nel pomeriggio di sabato 11 novembre e nella mattinata di dome-

nica 12 novembre 2023, per motivi di viabilità e di sicurezza, saranno operative le seguenti modifiche alla circolazione. Sabato 11 novembre 2023 "Fast Còni": divieto di sosta dalle ore 13.00

alle ore 19.00 (esclusi veicoli autorizzati - facenti parte del comitato organizzatore - per operazioni di allestimento e relativo smontaggio): - piazza Galimberti per tutta la sua estensione (anello interno/esterno -testata via Roma); - via Roma dal civico 2 al civico 4; - via Saluzzo nel tratto che va dalla intersezione con Piazza Torino fino alla intersezione con Via Leutrum. Chiusura al transito dalle ore 13.30 alle ore 19.00 lungo le seguenti vie e piazze interessate dalla manifestazione: - piazza Galimberti - per tutta la sua estensione - sarà consentito il transito veicolare sulla direttrice di marcia di corso Sole-

ri - corso Garibaldi - corso Nizza; - via Roma - per tutta la sua estensione; - via Leutrum - nel tratto compreso tra l'intersezione con via Carlo Massimiliano Roero e via Roma; - via Saluzzo - nel tratto compreso tra l'intersezione con piazza Torino e via Leutrum. Domenica 12 novembre 2023 "Stracôni": divieto di transito e di sosta (con rimozione forzata) in: - piazza Galimberti - per tutta la sua estensione - dalle ore 5.00 alle ore 13.00. Divieto di sosta dalle ore 6.00 e divieto di transito dalle ore 08.00 sino al termine del passaggio dei partecipanti (termine massimo

previsto per le ore 13.00) in: - corso Nizza per tutta la sua estensione (da piazza Galimberti ai corsi Vittorio/Ferraris) - corso Vittorio Emanuele II (da corso Nizza a via Dante Livio Bianco) - via Dante Livio Bianco (da corso Vittorio Emanuele II e via Avogadro) - via Bodina (da via Avogadro a via Dalmastro) - via Dalmastro (da via Bodina a via GF Ghedini) - via G.F. Ghedini (da via Dalmastro e via Fenoglio) - via Fenoglio (da via Ghedini a viale Angeli/ via Felici) - viale degli Angeli (da via Fenoglio fino all'altezza di Calà Gino Giordanengo) - Calà G. Giordanengo (per tutta la sua estensione) - Parco fluviale - via Parco della Gioventù - via Porta Mondovì - Rotatoria Porta

Mondovì - corso Marconi (tra la rotatoria di porta Mondovì e via della Pieve) - Via della Pieve - (senso di marcia ascendente) Lungogesso Giovanni XXIII (da via della Pieve a via Bono) - via Bono (per tutta la sua estensione - da Lungogesso Giovanni XXIII a via Roma) - via Roma (da via Bono a piazza Galimberti) - in piazza Galimberti - per quanto concerne l'anello interno, la limitazione alla sosta sarà operativa già a partire da sabato 11 novembre 2023 per la presenza del "Villaggio Stracôni". Le sopradescritte modifiche alla circolazione ed alla sosta veicolare saranno portate a conoscenza del pubblico mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali.

LO SPAZIO OSPITERÀ UN NUOVO POLO SCOLASTICO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CUNESI

Avviati i lavori di abbattimento dell'ex Provveditorato

Valentina Sandrone

È iniziato nella mattinata di lunedì 6 novembre l'abbattimento del palazzo dell'ex Provveditorato agli studi, situato in corso De Gasperi. Lo spazio che ospitava il Provveditorato verrà riqualificato, totalmente rinnovato e vedrà la costruzione di un nuovo edificio destinato, questa volta, a ospitare alcuni istituti superiori della città, quali il Grandis e l'Ipsia. Il progetto vale 19,5 milioni di euro di fondi



PNRR e si svilupperà su un'area di 10.200 metri quadrati. Il novo polo scolastico ospiterà 60 stanze, suddivise in aule e laboratori, e avrà una capienza complessiva di 1200 studenti. Oltre agli spazi destinati esclusivamente alla didattica, il nuovo edificio avrà 5 terrazze, un'aula magna, una palestra, un auditorium e sarà circondato da una grande area verde. La conclusione dei lavori, affidati all'impresa Edilut di Nucetto, è prevista per fine marzo 2026.

MODIFICHE AREA MERCATALE

Spostamento mercato del 10 novembre in via Roma



Domenica 12 novembre a Cuneo si svolgerà la Stracôni e, per l'allestimento delle strutture, gli organizzatori hanno richiesto l'occupazione di piazza Galimberti a partire dal mattino di venerdì 10 novembre 2023. A seguito di apposita concertazione tra l'assessorato alle Attività Produttive e i rappresentanti delle associazioni di categoria si è convenuto che, in merito esclusivamente alla giornata del mercato di piazza Galimberti previsto in data venerdì 10 novembre 2023, l'area mercatale sarà spostata in via Roma.

Pulizie Civili ed industriali - Pulizia Piazzali

Pulizia Pannelli Fotovoltaici - Manutenzione area Verde

Tel. 0171/261146 www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO

IMPIANTI SPORTIVI

Inaugurazione del nuovo impianto fotovoltaico dello Stadio del Nuoto

Il 26 settembre 2015 la città di Cuneo ha inaugurato il nuovo Stadio del Nuoto, una struttura d'eccellenza per il nuoto perfettamente inserita nel contesto paesaggistico del Parco Fluviale, capace di coniugare confort, efficienza energetica ed accessibilità, con una vasca omologata per manifestazioni sportive anche di livello internazionale. Lunedì 13 novembre 2023, a partire dalle ore 11.00, si terrà la cerimonia di inaugurazione del nuovo impianto fotovoltaico realizzato sulla struttura. Questo il programma della giornata:

- ore 11.00: saluto della sindaca della città di Cuneo Patrizia Manassero;
- ore 11.15: saluto da parte del presidente di CSR Luca Albonico;
- ore 11.30: presentazione del progetto dell'impianto da parte dello studio di progettazione staff progetti;
- ore 11.45: breve rinfresco presso il bar della struttura.

L'impianto ha una potenza massima di 350 kilowatt/picco. Per maggiori informazioni sullo Stadio del Nuoto: <https://www.comune.cuneo.it/promozione-e-sviluppo-sostenibile-del-territorio/sport/impianti-sportivi/stadiodelnuoto0.html>

A BORGO SAN GIUSEPPE CON YEPP E NOAU OFFICINA CULTURALE

Comuni-care consapevole: al via un corso gratuito su comunicazione, gestione social e grafica

A novembre prende il via il corso sulla comunicazione e sulla grafica con il progetto Yeppcnof per tutti i giovani dai 15 ai 26 anni di Cuneo e dintorni. Il percorso, pensato insieme all'associazione culturale noau | officina Culturale, ha i seguenti obiettivi: aumentare la consapevolezza dei giovani nell'utilizzo dei social come strumento di comunicazione, fornire suggerimenti e strumenti grafici di semplice utilizzo e comprendere meglio l'ABC della comunicazione, specialmente quella che viviamo tutti i giorni online. Il corso sarà strutturato in 5 incontri il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 a Borgo San Giuseppe, presso via Lesegno, 12A, a partire da venerdì 10 novembre (a seguire venerdì 17, 24 novembre, venerdì 1 dicembre e giovedì 7 dicembre). Durante le 5 lezioni i partecipanti impareranno a:

- creare un piano di comunicazione;
- scrivere un comunicato stampa;
- utilizzare strumenti di grafica base e gratuiti;
- scegliere font, colori, stili e layout;
- costruire un'identità digitale attraverso i social network

I docenti che ci accompagneranno sono: Manuele Berardo: fonda-



tore e coordinatore del collettivo noau | officina culturale, realtà cuneese che si occupa di sviluppo locale, stakeholder e community management; Beatrice Ledonne: coordinatrice della comunicazione per noau, con la quale collabora da marzo 2022. È specializzata nella comunicazione digitale applicata agli eventi culturali. Luisa Pellegrino: laureata in lingue e letterature dell'Asia con un dottorato di ricerca in letterature moderne. Insegna inglese, traduce, collabora con alcune case editrici e in particolare con noau dal 2023. A fine corso sarà possibile richiedere l'attestato di partecipazione. L'attività è gratuita, ma per l'iscrizione è richiesto il tesseramento all'associazione Yepp Italia (2€). L'iniziativa è rivolta a tutta la comunità, in particolare alla fascia di giovani di età compresa tra i 15 e i 26 anni residenti nei Comuni di Cuneo, Morozzo, Margarita, Montanera, Castelletto Stura. Per iscrivervi contatta: Alessia Bagnis - 327/9268399 Valeria Gregorio - 389/7997871 Sara Govone - 328/5481531

MUSEO DIOCESANO SAN SEBASTIANO

Appuntamenti, visite e laboratori in occasione della Stracôni week

In occasione della Stracôni week, il museo propone degli appuntamenti gratuiti per scoprire le collezioni, giocare, imparare e stare insieme. Le attività sono a numero chiuso, ma basta seguire le indicazioni qui sotto per prenotarsi velocemente.



Laboratori per bambini "Cacciatori di tesori" - sabato novembre ore 16.00: chi ha detto che imparare è noioso? Con questo grande gioco i ragazzi scopriranno tante curiosità su Conrad Mondovì e sul Museo Diocesano, aguzzando la vista e cercando indizi come dei veri esploratori. Laboratorio per bambini di età 6-12 anni. Per informazioni e prenotazioni: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-cacciatori-di-tesori-735296731317?aff=oddtcreator&utm_source=brevo&utm_campaign=STRACONI%20WEEK&utm_medium=email.

Laboratori per bambini "Viaggio ai confini della Terra" - sabato 18 novembre ore 16.00: un cammino... un viaggio... un pellegrinaggio... un gioco. Il grande tema del pellegrinaggio medievale viene rielaborato e vissuto attraverso un grande gioco collettivo che consentirà di capire i meccanismi, le regole, i personaggi protagonisti di uno dei più conosciuti iti-

nerari della storia. Laboratorio per bambini di età 6-12 anni. Per informazioni e prenotazioni: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-viaggio-ai-confini-della-terra-735338897437?aff=oddtcreator&utm_source=brevo&utm_campaign=STRACONI%20WEEK&utm_medium=email.

Visite guidate immersioni d'arte: il Museo diocesano propone una serie di visite gratuite alle collezioni insieme ai curatori e ad un interprete LIS, per promuovere la cultura dell'inclusione. Le visite sono aperte a tutti, avranno la durata di circa un'ora e termineranno con un piccolo rinfresco per condividere insieme l'esperienza vissuta.

PALAZZO SAMONE

Inaugurazione della mostra Eutopia

Inaugurerà 18.00 presso Palazzo Samone la mostra Eutopia. La mostra è la trentesima collettiva del Gruppo Magau. Il gruppo Magau, giunto alla sua trentesima mostra collettiva, si propone al pubblico nelle sale al piano terra e al primo piano di Palazzo Samone a Cuneo, presentando le opere più recenti di sedici suoi rappresentanti, che sono: Valeria Arpino, Gemma Asteggiano, Cristina Bollano e Paolo Peano, Cesare Botto, Walter Canavesio, Cornelio Cerato, Mario Conte, Marina Falco, Cristiano Fuccelli, Paola Meineri Gazzola, Adriana Giorgis, Massimo Ovidi, Maurizio Ovidi, Claudio Siganini e Gigi Sostegni. Insieme a loro, saranno accolti anche alcuni lavori rappresentativi dell'ultima produzione artistica di Alex Occe-lli e Arianna Bernardi, special guests della mostra, e si dedicherà un omaggio particolare alla figura e all'opera dell'artista Aldo Musso recentemente scomparso. Con l'espressione "eutopia" si intende indicare un luogo ideale di pace e benessere, che si vuole attuare nella realtà. Si contrappone a "utopia", il non-luogo per definizione, per sua natura irraggiungibile, perché limitato solo all'immaginazione. "Eutopia", così, oltre a capovolgere il significato della parola "utopia", si trasforma in una parola d'ordine, in una promessa di cambiamento e di costruzione di un



"posto bello, buono e possibile", dove poter ritrovare i significati più autentici e profondi dell'esistenza umana. Fare arte, allora, con un criterio di collaborazione, di comunione di intenti, di scelta di stare comunque insieme, tra persone amiche sorrette da uno stesso pungolo creativo, predispone sia a lanciare una sfida al tempo che scorre, sia a contrastare l'incombente angoscia provocata dalle cronache sconcertanti di un'attualità sempre più disumana e fuori controllo. Ecco allora il bisogno di 'fare eutopia', di offrire orizzonti nuovi di incontro tra le interiorità di ognuno noi, di prospettare luoghi in cui coltivare ideali di bellezza, o quanto meno di offrire un possibile riscatto dei drammi della vita attraverso l'arte, che non è affatto da intendersi come un'attività esteriore, distaccata e dai fini utilitaristici: l'arte non può e non

deve essere solo "business rimanendo" pertanto "inutile alla vita umana"; "l'arte è comunicazione, è relazione. La vera arte è espressione di Senso"1. Quindi, è di nuovo una questione di sguardi, di modi di vedere, di porre l'attenzione al mondo dal suo interno, per svelarne i risvolti negativi, certo, ma anche per mostrarne i lati più arricchenti e rigeneranti per occhi e menti di chi si dispone apertamente a vedere e a riflettere senza preclusioni di nessun genere: - "La pittura, anche quando sembra destinata ad altri scopi, non celebra mai altro enigma che quello della visibilità"2; - "Lo spettatore deve sentirsi libero nella interpretazione dell'opera, purché si accosti ad essa con animo sensibile [...]". Si tratta, a nostro avviso, non tanto di 'spiegare' i dipinti, quanto di capire se le idee racchiuse all'interno delle loro cornici abbiano o meno un significato"3. La mostra sarà visitabile fino al 3 dicembre presso Palazzo Samone, via Amedeo Rossi 4, nei seguenti orari: venerdì dalle 15.30 alle 19.00; sabato dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00; domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. La mostra è organizzata dall'associazione culturale "Sognando Hemingway a Cuneo". Per informazioni: 348 2500388; info@hobbyfotocerato.it

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

DOPO «LE NOSTRE ANIME DI NOTTE», CONTINUA LA STAGIONE TEATRALE DEL «TOSELLI»

È andato in scena l'amore ultrasettantenne e nel prossimo spettacolo si guarda al futuro

Adriano Toselli

Se è stato tutto esaurito il primo spettacolo della stagione 2023/24 del teatro Toselli di Cuneo (martedì sera 17 ottobre per «L'uomo più crudele del mondo»), figuriamoci il secondo, che aveva come protagonista una delle beniamine da sempre del pubblico teatrale della Granda, Lella Costa, diretta da Serena Sinigaglia (produzione Teatro Carcano, in collaborazione con Mismaonda)... Mercoledì 1° novembre si è proseguito partendo dalla letteratura e precisamente dall'omonimo e intenso romanzo di Kent Haruf (in Italia pubblicato da «NN Editore», con adattamento e traduzione di Emanuele Aldrovandi), «Le nostre anime di notte», presentata con grande garbo e delicatezza. Cosa è l'amore dopo i settanta anni, tra due vedovi? Lei, Addie, fa la sua avance, visto che cerca compagnia, qualcuno con cui parlare la sera prima di dormire... E cominciano paure, imbarazzi, passi titubanti, avanti ed indie-



tro, ricordi che ritornano (dolori e tradimenti delle precedenti vite di coppia), goffe gaffes (soprattutto di lui), ma il coinvolgimento cresce, oltre il «platonico», il parlar prima di addormentarsi... Arriva anche il sesso, il tentativo... Visto che il nostro principale organo ses-

suale, quello che invecchia di meno, notoriamente, è il cervello, la complementarietà mentale è anche fisica... Il coinvolgimento cresce (tanto da dividere anche il ruolo di nonni), sin a quando arrivano i problemi, rappresentati da un figlio che non capisce, che non è in grado di

capire la storia della madre... Tutto sembra perduto, ad un certo punto Addie finisce addirittura in un pensionato, dopo incidente che le crea problemi ad una gamba... Ma è ancora lei a non arrendersi, a telefonare al suo Louis (un Elia Schilton assolutamente all'altezza del ruo-

lo). L'ambientazione è tipica della provincia americana... Lo humor lo è molto stelle e strisce... I due attori son bravissimi, ovviamente (lei persino troppo giovanile per il ruolo)... L'ambientazione è di sommaria rappresentazione di una stanza, che viene progressivamente smontata, simbolicamente... I due attori son solo in scena, affiancati solo da giovane assistente... Lunedì 13 novembre è il momento della drammaturgia contemporanea britannica con la versione italiana di una delle pièce più acclamate, nell'ultimo decennio, della compagnia Forced Entertainment: «Tomorrow's Parties» («Feste del domani»). Lo spettacolo, tradotto nella sua versione italiana da Roberto Castello (a cura di Robin Arthur, regia di Tim Etchells), fotografa le speranze e le paure di un'intera epoca: sul palco un uomo ed una donna (protagonisti Caterina Simonelli / Deniz Ozdogan, Marco Cavalcanti / Roberto Rustioni) avanzano ipotesi sul futuro che at-

tende il genere umano». Anche qui, come spesso capita in questi tempi, la scenografia (Teatro del Giglio) sarà essenziale: pochi bancali ed alcune luci, dove cercare di guardare il «domani»... La stagione del teatro Toselli, come sempre, alterna il contemporaneo ai classici. Quest'anno più attenzione del solito rivolge al «balletto» e presenta anche il nuovo progetto «Teatro No Limits». Gli abbonamenti sono Feltà (da 116 a 308 euro, diciassette spettacoli), ma anche per otto (da 68 a 192 euro) o quattro spettacoli (da 35 a 104). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16, o i mercoledì feriali dalle 9 alle 12. Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

AL TEATRO TOSELLI PEPPE SERVILLO LEGGE MARCOVALDO

Al via le prevendite dello spettacolo per celebrare il centenario di Nello Streri

Martedì 14 novembre alle ore 21.00, presso il teatro Toselli di Cuneo, si terrà lo spettacolo *Peppe Servillo legge Marcovaldo*, con Cristiano Califano alla chitarra, per la produzione di Aida Studio. L'evento, che prende le mosse dalle fantasiose storie di uno dei personaggi più celebri della letteratura italiana, per rendere omaggio a Italo Calvino nei 100 anni dalla nascita, è in realtà realizzato per celebrare un altro centenario dalla nascita, quello dell'avvocato e assessore Stefano Streri, detto Nello, che diede, fra le altre sue numerose attività in favore della città di Cuneo, uno straordinario impulso creativo e propositivo al teatro Toselli, portando a Cuneo registi, attori ed eventi di portata internazionale. Come è noto, l'avvocato Streri è nato a Cuneo il 14 novembre 1923. Il Consiglio comunale nella seduta del 22 novembre 2011 gli ha conferito l'onorificenza della cittadinanza benemerita con la motivazione «partigiano combattente, amministratore comunale particolarmente impegnato nella diffusione della cultura, in senso ampio, portando in città, soprattutto nell'interesse dei giovani, nuove esperienze teatrali e di spettacolo». Nel 1951 egli viene per la prima volta eletto in consiglio comunale. L'incarico viene confermato nelle consultazioni elettorali amministrative successive e dal 1975, sindaco Tancredi Dotta Rosso, è nominato vicesindaco e Assessore con delega alla Cultura, carica che riveste sino al

1995. Come assessore alla Cultura si è sempre posto, tra gli obiettivi primari, quello di far uscire la città dal provincialismo, aprendola alle più innovative acquisizioni della ricerca scientifica, storica e artistica. Estimatore del teatro Toselli, estroso ed infaticabile regista delle manifestazioni, organizzatore di importanti mostre, convegni e rassegne, a lui spetta il merito di aver dato slancio alle biblioteche, al museo intendendolo come luogo non solo di conservazione, ma contribuendo a realizzare una conoscenza approfondita della realtà locale,

al teatro Toselli, al cinema teatro Monviso, al Museo Casa Galimberti. Per vent'anni sempre è stato impegnato per il recupero di beni storici quali il Complesso Monumentale di San Francesco e il ripristino di antichi elementi artistici. Lo spettacolo «Peppe Servillo legge Marcovaldo», realizzato in collaborazione con scrittorincittà, alterna teatro e musica e porta in scena uno dei personaggi più celebri della letteratura italiana. Dalla lettura delle storie scelte emergono gli aspetti più fiabeschi e ironici del noto personaggio evidenzian-

done l'assoluta modernità: la complessa vita caotica in città, l'urbanizzazione senza razionalità ed ordine, l'industrializzazione crescente, la povertà delle fasce più basse della popolazione, la difficoltà dei rapporti umani ed interpersonali. Le storie di Marcovaldo ci invitano ad affrontare le difficoltà quotidiane con fantasia e immaginazione: ne coglieremo la dimensione di eroe tragicomico che ci insegna come in ogni momento della giornata si possano ricercare segni e occasioni per poter essere felici. Lo spettacolo prevede un biglietto d'ingresso di €

5,00 e il ricavato della serata sarà impiegato in progetti di valorizzazione del teatro nel cuneese. I biglietti saranno acquistabili alla biglietteria del teatro Toselli mercoledì 8 novembre 2023 - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 -, il giorno dello spettacolo a partire dalle ore 16.00, oltre che on-line a partire dalle ore 9.00 del giorno 8 novembre 2023, all'indirizzo <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx>. Per informazioni: Comune di Cuneo, Ufficio Spettacoli: 0171/444812-818 (dal lunedì al venerdì al mattino).



PER LA PRIMA VOLTA LA PIÈCE È TRADOTTA IN LINGUA ITALIANA

Tomorrow's Parties: giocando a immaginare il domani



A più di un decennio di distanza dal debutto di *Tomorrow's Parties*, ALDES e Forced Entertainment, hanno deciso di tradurlo e riallestirlo (per la prima volta non in lingua originale) così da rendere accessibile questo piccolo capolavoro anche al pubblico italiano senza l'ostacolo dei sopratitoli. Biglietti: costi e modalità di acquisto (anche on line) alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro/abbonamenti-e-biglietti.html>. Sono inoltre in vendita il giorno dello spettacolo a partire dalle 16.00, al botteghino del teatro (via teatro Toselli 9) (Saranno messi in vendita i biglietti singoli per qualsiasi spettacolo della stagione). Per informazioni: telefono 0171/444812 - 818 (dal lunedì al venerdì, al mattino) - e-mail spettacoli@comune.cuneo.it

scrittoreincittà

UN RICCO PROGRAMMA

SCRITTORINCITTÀ: l'attualità

Dal 15 al 19 novembre 2023 torna a Cuneo scrittorincittà in un'edizione davvero speciale. Quest'anno si celebra il venticinquesimo appuntamento con la manifestazione letteraria.

A inaugurare la venticinquesima edizione di scrittorincittà sarà Piergiorgio Odifreddi, al Centro Incontri, Sala blu, mercoledì 15 novembre alle 17.30, con l'incontro "A conti fatti... un bel traguardo".

L'evento inaugurale sarà preceduto da un intervento musicale della Big Band Jazz Cuneo che avrà luogo alle 17.00 in corso Dante.

Nel ricco programma di scrittorincittà diversi sono i filoni che affrontano temi di grande interesse, ecco di seguito alcuni degli appuntamenti principali.

STORIA

Le acque del Mediterraneo diventano luogo di incontro e conflitto, culla dei miti e teatro di creazioni: José Enrique Ruiz-Domènec (Il sogno di Ulisse. Storia umana del Mediterraneo dalla guerra di Troia all'emergenza degli sbarchi, UTET), intervistato da Telmo Pievani, ci parlerà di come popoli molto diversi possano conoscersi, commerciare, vivere in pace; Carlo Ginzburg ci parlerà della nuova edizione della sua straordinaria raccolta di saggi Miti emblematici (Adelphi), arricchita di parti nuove e con una rilettura del testo attraverso uno snodo fondamentale: il rapporto tra indizi e prove; Agnese Pini



racconterà del suo romanzo civile Un autunno d'agosto (Chiarelettere) ambientato nell'estate del 1944; La storica Antonella Tarpino (Memoranda. Gli antifascisti raccontati dal loro quotidiano, Einaudi) racconterà di antifascisti e partigiani nel loro quotidiano; Luca Occelli, accompagnato alla fisarmonica da Elena Chiaramello, leggerà pagine di Luigi Meneghello, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Pietro Chioldi, Nuto Revelli, Giorgio Bocca, Dino Giacosa, Dante Li-

vio Bianco per raccontare un giorno cruciale per la storia italiana, a ottant'anni esatti dall'8 settembre 1943; con La vampa (il Saggiatore) Pier Franco Brandimarte affronterà il potere che costruisce e dissolve ogni cosa; Marco Imarisio in Tenebre italiane (Solferino) racconterà casi di cronaca nera che tutti ricordiamo.

ETICA E DIRITTO

In La legalità è un sentimento (Bompiani) Nando Dalla

Chiesa dà vita a letture e incontri, da Pasolini a don Milani, da Danilo Dolci a Pericle, alla ricerca di voci, anche disubbidienti, con cui dialogare e interrogarci; Gustavo Zagrebelsky (Tempi difficili per la Costituzione. Gli smarrimenti dei costituzionalisti, Laterza) dialogherà con Cristina Clerico sulla sostanza profonda della Costituzione; con Madre patria (Bompiani) Vittorio Emanuele Parsi spiegherà come un'idea di madre patria accogliente e aperta agli altri possa diventare un

antidoto contro razzismi e sovranismi; Giuseppe Governale (Sapevamo già tutto, Solferino), a lungo ai vertici del Ros e della Dia, dialogherà con Paolo Giaccone sulla lotta alla criminalità organizzata.

SPORT

Nicola Roggero (Storie di atletica e del XX secolo, add editore) con l'arma della narrazione, dà nuova gloria agli eroi delle discipline sportive; Linton Johnson (Get in the game. Come diventare la

versione migliore di se stessi in 5 mosse, Cairo editore), basandosi sui tempi di gioco del basket (4 quarti di gioco e supplementari), ci insegnerà i principali life hacks che possono contribuire a migliorarsi; Ferdinando De Giorgi (Egoisti di squadra, Mondadori) ci indicherà come la motivazione, il rispetto e la squadra sono i confini entro i quali alimentare e far emergere il talento di ognuno.

TELEVISIONE, CINEMA, ARTE E CREATIVITÀ

Bruno Gambarotta in Fuori programma (Manni) racconta gli anni tra 1962 al 2011, in cui ha lavorato in Rai; selezionare opere del '400, del C'500 e della modernità scovando scene scandalo, enigmi e bizzarrie è quanto fa Claudio Pescio nel volume Paradisi proibiti (Giunti); Annamaria Testa (La trama lucente, Garzanti) delinea le origini, gli ambiti e le forme del fenomeno che chiamiamo "creatività" e costruisce un percorso che si snoda dalla filosofia classica alla psicologia, alle neuroscienze, all'economia.

SPIRITUALITÀ

Roberto Fiscer (Vita spiri-

colata, Piemme) in seminario ha trovato la sua strada e ce la racconta così come si racconta sui social, tra incontri con i giovani, coi malati, coi carcerati, portandoci la stessa allegria; Claude AnShin Thomas (Una volta ero un soldato. Dall'orrore del Vietnam all'incontro con il buddhismo, Il Saggiatore) trasforma i segni della guerra in un viaggio umano e spirituale. Se sei stato soldato in una delle guerre più dure del Novecento, la pace per te non è qualcosa di teorico ma diventa un desiderio da cercare per tutta la vita.

CAMMINO, MONTAGNA, VIAGGI IN MOVIMENTO

Annabel Streets (Sul camminare. 52 modi per perdersi e ritrovarsi, add editore) ci fa riflettere su un gesto quotidiano, affrontato però in modo speciale; Laura Imai Messina (Il Giappone a colori, Einaudi) ha trovato un modo sorprendente, un modo tutto suo, per raccontarci il fascino intramontabile dell'universo nipponico; Luigi Farrauto presenta Geografia di un viaggiatore pavido (Laterza).

Segue a pagina 9

ARGENTO VIVO

scrittoreincittà

INCONTRI • LABORATORI • SPETTACOLI • XXV EDIZIONE
CUNEO • 15 - 16 - 17 - 18 - 19 NOVEMBRE 2023

www.scrittoreincitta.it

CON IL SOSTEGNO DI

PER I 25 ANNI DEL FESTIVAL

protagonista tra le pagine dei libri

Continua da pagina 8

ATTUALITÀ

Maurizio Molinari (Medi-terraneo conteso, Rizzoli) rifonda le nostre mappe per capire e immaginare il nostro futuro, dialogando con Massimo Mathis; Marta F. Ottaviani (Brigate russe. La guerra occulta del Cremlino contro l’Occidente, Bompiani) approfondirà il tema degli attacchi hacker, guerra che si accende anche in tempo di pace; da inviato speciale, Marco Ansaldo (La marcia turca. Istanbul crocevia del mondo, Marsilio) costruisce un viaggio coinvolgente alla scoperta della Turchia; Greta Cristini (Geopolitica. Capire il mondo in guerra, Piemme), firma di Limes che ha vissuto sul campo il conflitto tra Russia e Ucraina, utilizza l’analisi geopolitica per ricostruire dinamiche militari, storiche e antropologiche; Paola Caridi (Hamas, Feltrinelli) ci aiuta a districarci nella cronaca per capire la storia, e viceversa; tra storie, personaggi e luoghi, Claudio Vercelli (Israele. Storia dello Stato, Giuntina) ci fa da guida per capire di più del pensiero sionista, dell’immigrazione, dei mutamenti sociali ed economici, con un occhio attento alla pluralità; in Passo falso. Come cambia l’Inghilterra fuori dall’Unione Europea (RAI libri), Marco Varvello racconta di come la Brexit si stia rivelando una scelta di autolesionismo collettivo.

POLITICA, ECONOMIA, LAVORO

Francesco Billari (Domani è oggi, Mondadori) spiegherà cosa fare per costruire un futuro sostenibile per la nostra società; Riccarda Zezza (Cuore business, Il Sole 24 ORE) ci imbarca in un viaggio che, tra dati e suggerimenti pratici, vuole ridefinire i posti di lavoro e le carriere, finalmente allineandole alle aspettative moderne; Claudio Pagliara (La tempesta perfetta, Piemme), ci porta alla scoperta di cosa sta succedendo alla politica americana sotto la presidenza Biden e alla politica cinese del “timoniere” Xi Jinping; Mariangela Pira presenta Effetto domino. Come il mondo globale influenza le nostre tasche (Chiarelettere), un modo per districarsi in un ambito sterminato che va dalla crisi delle materie prime e delle catene del valore ai gesti della nostra quotidianità, alla ricerca continua di scelte responsabili; Andrea Greco e Giuseppe Oddo (L’arma del gas. L’Europa nella morsa delle guerre per l’energia, Feltrinelli) ripercorrono la storia dell’interdipendenza energetica tra Russia ed Europa dal periodo sovietico ai giorni nostri. Partendo dai mercati assiri, in

cui il ferro costava otto volte più dell’oro, Alessandro Giraud (Quando il ferro costava più dell’oro, add) ci guida nel tempo e nello spazio in un viaggio nei meandri della nostra economia, nella certezza che, anche nell’era digitale e virtuale, essa dipenda sempre e ancora dalle materie prime La Camera di commercio presenta il primo focus sulle imprese culturali e creative: ne parla il presidente Mauro Gola, intervistato da Cristina Clerico. E inoltre, Con Rendiconti, Cuneo 2023 (Nerosubianco) curato dalla biblioteca civica, Stefania Chiavero, Dora Damiano, Piero Dadone, Roberto Martelli e Tiziano Tani intervisteranno i protagonisti di tante esperienze che, insieme, raccontano un anno della nostra città.

SCIENZA E AMBIENTE

Con Dario Bressanini (Doctor Newtron. La scienza nel fumetto, Feltrinelli), scienziato e divulgatore, e da Doctor Newton, un po’ neutrone, partiamo per un viaggio tra parole e immagini, racconti e immaginazioni, per scoprire una scienza a volte inattesa; Licia Troisi (Astrofisica per ansiosi, Rizzoli), autrice e astrofisica, ci accompagna in una passeggiata tra le teorie più o meno bizzarre che ci hanno tenuto svegli la notte; Giuliano Buceti (Al cinema con Popper, Tab edizioni), fisico, cinefilo, curioso, in uno stimolante viaggio tra autori di cellulosa o di celuloide, ci accompagna oltre e fuori dal film, che magari abbiamo visto anche noi, senza accorgerci di alcuni particolari; Riccardo Chiaberge (La formula della longevità, Neri Pozza) racconta le storie di donne e uomini che hanno lavorato e lottato per costruire pezzo per pezzo il mondo moderno; Stefano Fenoglio (Uomini e fiumi, Rizzoli) ci mette in guardia, perché i fiumi hanno bisogno di progetti veri e sensati per continuare ad aiutarci. Insieme al rocker Omar Pedrini è tempo di voler bene alla Terra insieme; con una lectio Telmo Pievani (Viaggio nell’Italia dell’Antropocene, Aboca edizioni; Il giro del mondo nell’Antropocene, Raffaello Cortina) ci porta in un viaggio, una rivelazione su un futuro che nessuno auspica, ma nel quale dovremmo adattarci a condizioni climatiche assai diverse da quelle attuali.

PSICOLOGIA

Maria Beatrice Alonzi – autrice bestseller e divulgatrice scientifica con oltre due milioni di follower sui suoi canali social – con Tu non sei i tuoi genitori (Sperling&Kupfer) ci aiuta a vedere come stanno le cose e come invece potrebbero essere; Ameya Gabriella Canovi (Di trop-



pa (o poca) famiglia, Sperling & Kupfer) ci guida in un percorso che ci libera dalle zavorre per farci riscoprire le radici della famiglia; lo psichiatra Paolo Barone (Il bisogno di introversione, Raffaello Cortina), ci spiega che l’introversione è il vero bisogno contemporaneo.

DIRITTI DELLE DONNE

Il Festival dedica un incontro a Michela Murgia con Massimo Giannini, che con lei ha collaborato, con letture delle attrici e attiviste Cinzia Spanò e Valeria Perdonò di Amletha. L’incasso dell’incontro andrà a finanziare progetti per case protette e donne vittime di violenza. Giulia Paganelli (Corpi ribelli, Sperling&Kupfer) ha raccolto per noi più voci che si alzano per affermare che non è il nostro involucro a definire chi siamo e dando vita a un racconto corale appassionato, formato da tanti sguar-

di diversi, ma tutti rivolti verso un futuro di inclusione.

NARRATIVA

Viola Ardone con Grande meraviglia (Einaudi) ci porta negli anni Ottanta, e ci fa conoscere Elba, cresciuta in manicomio con la mamma, fatta internare dal marito; Marco Malvaldi presenta La morra cinese (Sellerio), la sua nuova commedia gialla fatta di suspense e incontentibile umorismo della serie dei vecchietti del BarLume; con Spilli (Einaudi) di Greta Olivo la protagonista Livia compie un viaggio “introverso” che diventa un apprendistato alla cecità; Aurora Tamigio ne Il cognome delle donne (Feltrinelli) racconta di Rosa, nata nella Sicilia di inizio Novecento e cresciuta in un paesino arroccato sulle montagne; per la prima volta scrittorincittà ospita Donato Carrisi con L’educazione delle farfalle (Longanesi); Guido Sgardoli (Il

senso dell’alligatore, Piemme) e Manlio Castagna (Prova a non dormire, Piemme) ci portano dentro storie crude, thriller tesi ma pieni di umanità, sul confine tra odio e generosità; in Quasi niente sbagliato (Bollati Boringhieri) di Greta Pavan, Margherita intraprende un viaggio “estroverso” che dalla nebbia della Brianza la porta nel centro di Milano; Harry Whittaker, il figlio di Lucinda Riley, racconterà come è stato realizzato Atlas. La storia di Pa’ Salt (Giunti), il capitolo conclusivo della lunghissima saga Le sette sorelle che i lettori meritavano di ricevere nonostante la scomparsa, nel 2021, della sua ideatrice; con Vera. E gli schiavi del terzo millennio (Marietti 1820) l’esordio nella narrativa di Carmen Lasorella; Walter Veltroni racconta I fratelli che volevano cambiare il mondo (Feltrinelli); Nathan Devers, 25 anni, presenta il suo secondo romanzo Les Liens artificiels

(Albin Michel), con cui ha raggiunto il successo, tradotto in italiano con il titolo L’antimondo (e/o); La neve di Mariupol (Paesi edizioni) di Monica Perosino è un romanzo-verità che documenta l’invasione russa in Ucraina attraverso lo sguardo di una donna che questa guerra la carica sulle sue spalle e la vive sulla sua pelle; Aleksandar Hemon presenta Il mondo e tutto ciò che contiene (Crocetti); a cinquant’anni dalla morte di Tolkien, creatore della Terra di Mezzo e autore de Il Signore degli Anelli, Chiara Codecà e Saverio Simonelli (Un uomo di parola. I mondi fantastici di Tolkien, Ancora editore), ricostruiscono insieme un ritratto di un “filologo rittardatario e malinconico”; nell’incontro “Classici come nuovi: Elizabeth Von Arnim” Chiara Codecà ci parlerà dell’autrice di Un Incantevole aprile (Giunti), classico amatissimo da alcuni e sconosciuto ad altri.

SERATE

Scrittorincittà propone tutte le sere al teatro Toselli incontri speciali: Ezio Mauro (La caduta. Cronache dalla fine del fascismo, Feltrinelli) sarà sul palco accompagnato da due attori e da un’attenta selezione di immagini dell’epoca, per raccontare i mesi cruciali del 1943, nella prima nazionale del suo nuovo spettacolo (15 novembre); Paolo Rumiz (La Voce dal profondo, Feltrinelli, che verrà presentato in anteprima) cammina con noi lungo la linea di faglia della Penisola, dal Belice all’Etna, dal paese fantasma di Romagnano al Vesuvio, dal terremoto di Bologna alla ricostruzione di Venezia e del Friuli (16 novembre); una penna e una matita cambiano l’Italia, di sicuro fanno riflettere, sorridere, guardare avanti. 25 anni di scrittorincittà e più di 25 anni raccontati da due grandi maestri della nostra satira: dal 1996 al 2024, a ogni San Silvestro una profezia in versi per l’anno che verrà, mese per mese. Firmato Michele Serra e Altan (Ballate dei tempi che corrono, Feltrinelli), tra storture, miserie e ridicolaggini, mancanza di umanità, di etica e di senso (17 novembre); dall’agosto del 1979, quando i banditi sardi rapiscono Fabrizio De André e Dori Ghezzi, al settembre 1981, quando esce “La voce del padrone”, il più famoso album di Franco Battiato, Gino Castaldo (Il cielo bruciava di stelle. La stagione magica dei cantautori italiani, Mondadori) ci racconta quel tempo magico con una playlist di musiche eseguite dal vivo da Paolo Benvegnù in una serata pensata ad hoc per scrittorincittà (18 novembre); Gek Tessaro, autore poliedrico che si muove tra letteratura per l’infanzia, illustrazione e teatro, illustra L’albero dei cento cavalli (Lapis), diretto da Lella Marazzini (19 novembre).

Il programma è disponibile sul sito: www.scrittorincitta.it

da oltre 15 anni al vostro servizio

"ALDO CARNI
C U N E O

**VI ASPETTIAMO
NELLA NOSTRA BOUTIQUE
DELLA CARNE**

**MACELLERIA
GASTRONOMIA
SALUMI & FORMAGGI
SELEZIONI DI VINI E PRIMIZIE**

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15
0171 67051 - www.aldocarni.it

OSTERIA della CHJOCCJOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Speciale

PORRO DI CERVERE

TUTTO PRONTO PER LA 44^a EDIZIONE DELL'EVENTO

FIERA DEL PORRO

Il trionfo del territorio

La Fiera del Porro Cervere giunge alla sua 44esima edizione mettendo in campo una serie di importanti novità e di punti di forza, allestendo una nuova edizione piena di ambizione e registrando fin dalle settimane di avvicinamento un grandissimo successo. E' ora il momento di presentare tutto il lavoro portato avanti dalla Pro Loco Amici di Cervere per giungere all'incredibile programma che andiamo a raccontare.

La prima grande novità dell'edizione 2023 è l'allestimento del nuovissimo Palaporro: dopo 43 edizioni in Piazza San Sebastiano, infatti, di concerto con l'Amministrazione Comunale si è scelto di spostare il cuore gastronomico della kermesse per lasciare alla piazza le attività più strettamente legate al prodotto. Così come il Mercato del Porro Cervere resterà nella sede storica della piazza del concentrico, il Palaporro si sposta invece nella nuova piazza allestita in Via IV Novembre, presso gli impianti sportivi. Una scelta dettata dall'esigenza e dalla volontà di regalare nuove dimensioni espressive ad una fiera che aveva esaurito gli spazi disponibili: nella nuova piazza miglioreranno flussi, accessi, sicurezza ed esperienza per i visitatori, migliorando la fruizione della Fiera sotto molti punti di vista.

La nuova piazza è frutto di un importante investimento da parte dell'Amministrazione Comunale, la quale ha voluto dare questa importante svolta alla storia della Fiera del Porro Cervere racco-

gliendo la fiducia ed il contributo fattivo della Cassa di Risparmio di Fossano e della Fondazione CRC: la nuova area metterà a disposizione della cittadinanza una nuova potenzialità ed alla fiera regala nuovi spazi vitali con i quali migliorare ulteriormente quanto di buono realizzato in questi anni.

Record di prenotazioni

L'edizione 2023 della Fiera ha immediatamente raggiunto un importantissimo record: se negli ultimi anni si era riusciti a raggiungere il "tutto esaurito" nei primi giorni dell'evento, ora il "sold out" è stato raggiunto addirittura 3 settimane prima. Un vero e proprio assalto all'innovativo centralino messo a punto (3 numeri, 10 centraliniste), con il quale si è arrivati in poco più di una settimana a riempire ogni singola serata con accesso su prenotazione. Per quanti non sono riusciti a prendere la linea o a trovare posto in sala, restano disponibili le serate del sabato (11,18 e 25 no-



vembre) e del lunedì (13 e 20 novembre) con accesso libero.

Importante è ricordare come si è arrivati a questa edizione: nel 2020, in pieno lockdown, la Pro Loco Amici di Cervere ha ideato l'incredibile iniziativa della Porro Box con la quale si è portata l'Edizione Speciale della fiera a domicilio - regalando preziosi attimi di gioia durante un periodo di grande sconforto generale. Nel 2021, nel rispetto di ogni prescrizione anti-Covid, è stata organizzata un'edizione limitata presso la sede Pro Loco, un salottino di eccellenza che ha dato continuità alla manifestazione.

Nel 2022, il ritorno alla normalità ha visto il Palaporro aprire le porte ad una grande community per un'edizione piena di entusiasmo. Ora, alle soglie dell'edizione 2023, nasce un nuovo Palaporro e la risposta è stata immediatamente esaltante, ma è frutto di un grande lavoro di sviluppo che tutti gli attori della Fiera (Pro Loco Amici di Cervere, Amministrazione Comunale, Consorzio per la tutela e valorizzazione) hanno portato

avanti nel tempo.

Doppia serata delle eccellenze

La serata delle eccellenze raddoppia: non soltanto le "Eccellenze di terra" (Venerdì 24 novembre), ma anche le "Eccellenze d'acqua" (Mercoledì 15 novembre).

Due ecosistemi differenti, con gusti e profumi che richiamano in un caso al mare e nell'altro alle vallate, in un caso ai fiumi e nell'altro alla pianura, per affermare l'incredibile capacità del Porro Cervere di accompagnare ogni singola essenza per esaltarla nelle sue caratteristiche peculiari.

Due serate con ingredienti di alto valore, nelle quali ogni piatto ha una storia da raccontare. Non solo cibo, non solo ingredienti, ma storia, culture e aneddoti che si incrociano tra le ricette e diventano una narrazione collettiva piena di emozioni.

Pro Loco e volontari

Guidato dall'organizzazione della Pro Loco Amici di Cervere, da sempre anima pulsante della fiera, l'esercito dei volontari è nuovamente pronto a mettere in tavola il proprio calore ed il proprio impegno. Ancora una volta oltre 300 volontari, di ogni età, costruirà una grande macchina al servizio dell'accoglienza: camerieri, responsabili di sala, tecnici, segretari, artigiani, ognuno con il proprio talento e con la propria disponibilità.

Comune di CERVERE

CONSORZIO PRODUTTORI

PRO LOCO Amici di Cervere

44^a

Fiera del PORRO Cervere

11-26 NOVEMBRE 2023

www.fieradelporrocervere.it

Fiera del Porro Cervere

www.vmsstyle.it

MINISTERO DELL'INTERNO
 REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DI CUNEO
 Consorzio di Economia
 ATL
 UNIFI
 PRO LOCO
 Le Terre dei Savoia
 Confartigianato
 PanedBra
 Comune di Andora
 Comune di Borgio Verezzi
 Città di Camagna
 Comune di Entracque
 Comune di Narzole
 Comune di Luino S. Giovanni
 Comune di Vernante
 Comune di Usini
 Consorzio Regionale di Sviluppo S.p.A.
 Fondazione CRC
 Fondazione CRT
 BANCA di CHERASCO

PORRO DI CERVERE
 Speciale

TRE WEEK-END CON QUINDICI EVENTI GASTRONOMICI

IL PROGRAMMA
 Dodici giorni di appuntamenti



Il saluto del sindaco
 Corrado Marchisio

Con un sorriso e una sincera stretta di mano, porto un affettuoso saluto a tutti voi e alle vostre famiglie: un semplice ma significativo modo per dirvi grazie! Grazie per la vostra presenza e per la fiducia che anche quest'anno ci state dimostrando. Un duro e faticoso lavoro dei nostri produttori di Porro Cervere e del Consorzio di Tutela e Valorizzazione che li rappresenta, unito ad un complesso e incredibilmente impegnativo lavoro della Pro Loco «Amici di Cervere», ogni anno consentono alla nostra piccola e ridente cittadina di vestirsi a festa, come già si faceva nelle migliori tradizioni di un tempo. Mi piace pensare che possano ancora esserci occasioni per vivere istanti sereni e piacevoli, momenti in cui la fretta, le ansie e le preoccupazioni lascino spazio a momenti conviviali, in cui attorno ad un qualcosa di buono da mangiare ed ad un buon bicchiere di vino, si possano unire famiglie o amici di una vita anche solo per una chiacchierata in compagnia. Nel contesto di questa fiera, degustando questo incredibile ortaggio, ci sono tante possibilità di relazione, di dialogo e di confronto: occasioni, insomma, per stare insieme, riappropriandoci delle proprie tradizioni, nella speranza di un futuro migliore. Auguro a tutti voi una magnifica fiera del Porro Cervere!

Il Sindaco Corrado Marchisio

Il programma della Fiera del Porro Cervere 2023 si estende su due settimane, occupando tre weekend e mettendo a disposizione ben 15 appuntamenti gastronomici differenti per ispirazione, menu e narrazione. La Fiera è infatti un grande percorso che intende toccare

ogni tipo di pubblico e di aspirazione, creando contesti differenti di accoglienza per dare a tutti la possibilità di partecipare con la massima soddisfazione.

Nel riquadro qui sotto gli appuntamenti gastronomici previsti.

DUE SETTIMANE TUTTE DA GUSTARE			
Sabato 11 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	novembre Serata delle Eccellenze d'acqua	Lunedì 20 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	Domenica 26 novembre Pranzo su prenotazione Cena su prenotazione
Domenica 12 novembre Pranzo su prenotazione Cena su prenotazione con menu alla carta	Venerdì 17 novembre Serata giovani su prenotazione e concerto	Mercoledì 22 novembre Serata Baladin	Ogni domenica è previsto inoltre l'appuntamento con il Mercato del Porro Cervere , ove poter acquistare - oltre al protagonista assoluto della fiera - ulteriori prodotti di qualità a km0. Disponibile, inoltre, la tradizionale navetta per la visita guidata della valle del Porro Cervere.
Lunedì 13 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	Sabato 18 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	Venerdì 24 novembre Serata delle Eccellenze di terra	
Mercoledì 15 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	Domenica 19 novembre Pranzo su prenotazione Cena su prenotazione	Sabato 25 novembre Cena a ingresso libero e menu alla carta	

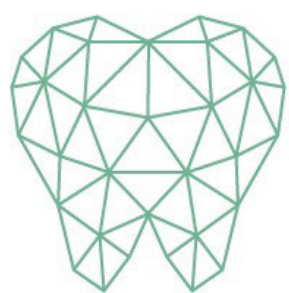
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Cassa di Risparmio di Fossano spa

sponsor della 44ª Fiera del Porro

SURRAUTO
 CERVERE Via Fossano, 28 - Tel. 0172 474154
 www.surrauto.it

VENDITA ED ASSISTENZA AUTOMOBILI, VEICOLI COMMERCIALI, FUORISTRADA



STUDIO
DENTISTICO
GIRAUDI

Prenota ora
ONLINE

www.studiodentisticogiraudi.it

UN NUOVO SORRISO
PER TE



VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 6 - 12045 FOSSANO (CN)

t: 0172.62441 m: 375.5986830

info@studiodentisticogiraudi.it

Speciale PORRO DI CERVERE

IL SALUTO DEL PRESIDENTE GIORGIO MARIA BERGESIO

CONSORZIO DEL PORRO

«Abbiamo prodotti
che sono veri tesori»

Benvenuto a chi ci fa visita ormai da anni e torna perché soddisfatto dell'ospitalità, dell'ottimo menù che può gustare nei vari appuntamenti sotto il palaporro ma, soprattutto, degli ottimi porri che può acquistare direttamente dai produttori. Benvenuto a chi per la prima volta vuole scoprire il porro di Cervere direttamente nei luoghi di produzione e degustare piatti unici presso il padiglione della fiera o presso i ristoranti locali.

Anche quest'anno i nostri produttori vi accoglieranno con un prodotto di qualità, commercializzato nei tipici fasci, coltivato secondo il disciplinare di produzione approvato dal Consorzio.

Chi lo vorrà potrà farci visita allo stand istituzionale, completamente rinnovato, presso il padiglione gastronomico in Via IV Novembre, dove forniremo informazioni sulla fiera e sul porro e dove i soci trasformatori presenteranno prodotti alimentari di qualità a base di porro.

Come sempre nelle tre domeniche

di fiera, il consorzio garantirà il servizio navetta, gratuito, per scoprire i luoghi di coltivazione nella valle di Cervere, accompagnati da guide che illustreranno le tecniche di coltivazione ancora per larga parte manuale, tramandate di generazione in generazione.

Nei nostri territori ci sono prodotti che sono veri tesori, che hanno grande merito nella valorizzazione del Made in Italy. Inoltre in questi anni sta crescendo sempre di più l'attenzione ai cibi sostenibili: aumenta la consapevolezza dell'impatto dell'uomo sugli ecosistemi.

L'Italia negli ultimi due anni è tra i paesi che più hanno cambiato le abitudini alimentari ed è il paese che dà più valore al territorio: il 65% dei consumatori ha dichiarato di aver acquistato più cibo locale/regionale.

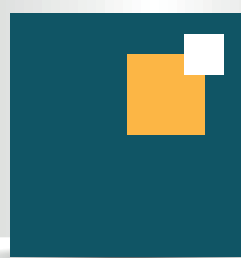
Ringrazio tutti i produttori che con fatica dedicano non meno di 10 mesi all'anno per la produzione di questo meraviglioso ortaggio; a questo proposito do il benvenuto al giovane Alessandro CRAVERO

che quest'anno ha aderito al consorzio. Il reclutamento di giovani produttori è linfa vitale per quel ricambio generazionale senza il quale non esiste futuro per la coltivazione. Un grazie di cuore alla Pro loco Amici di Cervere e a tutti i volontari che hanno dato disponibilità per l'occasione, al Comune di Cervere che esprime un grande impegno nell'organizzazione dell'evento, a tutti gli sponsor istituzionali e non che ogni anno elargiscono contributi a sostegno delle nostre iniziative.

È con l'entusiasmo di sempre e con la convinzione di fare ogni anno un po' meglio dell'anno precedente che le donne e gli uomini del consorzio danno il benvenuto alla 44ª edizione della fiera del Porro Cervere, una vetrina importante per i nostri prodotti e per il nostro territorio ma anche un momento di convivialità ed aggregazione intorno ad un prodotto che rappresenta una parte importante della storia della nostra comunità.

**Il Presidente
Giorgio Maria Bergesio**

BeneBanca
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



ABBIAMO OTTENUTO
PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria.* Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

 **ALTROCONSUMO**

La forza della tradizione, l'agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.benebanca.it | www.cassacentrale.it

SCELTA LA DATA, MA L'ENTE ASPETTA UN'INTERPRETAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA NORMATIVA



Indette per domenica 17 dicembre le elezioni del consiglio provinciale

Il consiglio provinciale ha, da disposto normativo, una durata differente rispetto a quella della presidenza. Il consiglio dura in carica infatti 2 anni , a differenza die 4 del presidente, ed esattamente come il presidente la sua elezione è indiretta, in quanto è scelto dagli amministratori comunali anziché dai cittadini.

Anche per il consiglio provinciale del cuneese, composto da 12 membri, è tempo di rielezione, in ossequio a quanto previsto dalla legge Delrio, nonché in attesa delle interpretazioni autentiche da parte del Ministero dell'Interno rispetto al decreto legge 162 del 2019, il presidente della Provincia Luca Robaldo ha convocato le elezioni per il

rinnovo del consiglio provinciale per domenica 17 dicembre dalle ore 8.00 alle 22.00, elezioni che si svolgeranno, per la prima volta, in quattro seggi (Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo). Quando arriverà l'interpretazione ufficiale, anche in un confronto con l'Unione Province d'Italia, saranno assunte le decisioni opportune.

VIABILITÀ E DISSESTO IDROGEOLOGICO

La frana del Vallone di Elva risveglia antiche polemiche

In merito alle recenti notizie di cronaca, la Provincia tiene a ribadire quanto la strada del Vallone di Elva rappresenti un grave pericolo. E la frana che si è staccata nei giorni scorsi è il drammatico riscontro dell'inagibilità del tratto di

Provinciale, la 104, su cui insiste da tempo un'ordinanza di chiusura a firma degli uffici dell'ente per motivi di sicurezza e pericolo di smottamenti. Ciò nonostante continuano a pervenire segnalazioni di numerose forzature

al transito che coinvolgono pedoni e mezzi i quali, in spregio alle ordinanze e le barriere di cemento armato sistemate all'inizio e alla fine del Vallone, si avventurano lungo il suo percorso. La frana che recentemente si è stacca-

ta a valle del Comune di Stroppa ora ostruisce completamente il transito. L'ente provinciale, tuttavia, tiene a sottolineare come l'instabilità dell'intera tratta, da Stroppa ad Elva, imponga a tutti il rispetto dei divieti a tutela



della pubblica incolumità. Questo in attesa che il percorso del Vallone, mirabile esempio di ingegneria civile e vanto per l'intero territorio cuneese,

venga restituito alla comunità. In tal senso a luglio la Provincia ha approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica per

mettere in sicurezza la strada. Prevede una spesa di 16,5 milioni, di cui 11,2 per lavori e 5,3 di somme a disposizione dell'amministrazione.

CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE

I rappresentanti della Provincia presenti a Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo e Bra

Molti centri della Granda hanno commemorato la ricorrenza del 4 novembre, nella memoria del 105° anniversario della Vittoria, festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze armate.

A Cuneo la Provincia, rappresentata dal consigliere provinciale Vincenzo Pellegrino, ha partecipato sabato 4 novembre alle cerimonie con la presenza del gonfalone ufficiale dell'ente in particolare al Parco della Resistenza dove sono stati resi gli onori a tutti i caduti.

A Mondovì il consigliere provinciale Pietro Danna ha partecipato alle diverse deposizioni delle corone ai monumenti dei caduti e all'orazione ufficiale di Roberto Rossetti "4 Novembre 1918: Una Guerra vinta, un Popolo unito" nella sala polivalente della palestra di via della Polveriera.

A Savigliano la commemorazione si è svolta domenica 5 novembre con tre momenti per la deposizione delle corone ai monumenti dei caduti. Il consigliere provinciale Davide Sannazzaro ha partecipato alla cerimonia e in particolare all'orazione ufficiale svoltasi nella sala della Crosà Neira alla presenza di delegazioni provenienti anche da altri Comuni.

A Saluzzo il consigliere provinciale Silvano Dovetta ha partecipato alle cerimonie insieme al sindaco Mauro Calderoni,



altri amministratori locali, alcune classi delle scuole superiori cittadine e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma. A Bra è stata la consigliera provinciale Bruna Sibille a rappresentare l'ente sabato 4 novembre per la deposizione delle corone d'alloro al monumento ai Caduti con l'intervento delle autorità, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma cittadine e con l'intervento della Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Bra. L'evento è stato organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato cittadino per l'affermazione dei valori del 27 gennaio, del 10 febbraio e del 25 aprile.

Sono passati 29 anni dalla tragica alluvione che colpì il cuneese spazzando via abitazioni, negozi, attività produttive, ma soprattutto tante vite umane. Ogni anno gli appuntamenti in ricordo di quel tragico evento vedono coinvolte numerose autorità locali, oltre ai tanti cittadini che ancora ricordano quei drammatici giorni. Il presidente della Provincia Luca Robaldo ha portato la sua testimonianza e il suo ricordo personale nelle commemorazioni tenutesi lo scorso weekend. "Avevo 9 anni quando con papà arrivai a Ceva la mattina del 5 novembre e dovemmo fermarci a poca distanza dal Tanaro che proprio in quel momento stava rompendo gli argini". Così il presidente della Provincia Luca Robaldo ritorna, con un ricordo personale, alla tragedia dell'alluvione del 1994 che quasi trent'anni fa, il 5 e 6 novembre 1994, travolse



la provincia di Cuneo e tutto il Basso Piemonte con l'esondazione del fiume Tanaro e dei suoi affluenti, in particolare il torrente Belbo. La grande alluvione coinvolse anche Torino, Asti e Alessandria causando in totale 70 vittime e 2.226 sfollati in Piemonte, delle vittime 29 erano cuneesi.

La grande alluvione cambiò anche la geografia dei luoghi e la vita delle persone e fu la prima grande emergenza di tipo idrogeologico che coinvolse il sistema di Protezione civile, il primo banco di prova della legge 225 che nel 1992 (soltanto due anni prima) aveva istituito il Servizio. Rappresentò un momento sì svolta, sottolineato dalla volontà di riscatto e di ripartenza di tutta la Granda. In tutti questi anni sono state messe a punto procedure di allertamento e gestione degli eventi critici che nel corso di quasi tre decenni sono andate affinandosi, così come i tanti lavori eseguiti lungo le sponde di fiumi e torrenti. Ma il problema rimane, soprattutto in questi anni segnati da cambiamenti climatici sempre più importanti, come vediamo anche in questi giorni in Toscana e in altre località d'Italia, a dimostrazione del fatto che non bisogna mai abbassare la guardia".

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Bergesio ringrazia Salvini per lo sblocco del nuovo lotto Asti-Cuneo

"Grazie al Mit, guidato da Matteo Salvini, dopo decenni sono stati sbloccati i lavori relativi al completamento del lotto 6 (Roddi-Diga Enel) dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo. Il nuovo lotto costituirà un corridoio tra il casello di Marene della A6 (Torino-Savona) e il casello di Asti Est della A21 (Torino-Piacenza). Si apre, quindi, finalmente la fase operativa di una tratta che avrà risvolti positivi anche in termini economici e turistici. Si sviluppa, infatti, in un'area interessata

da due siti dichiarati patrimonio Mondiale dall'UNESCO: i 'Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato' e le 'Residenze della Casa Reale dei Savoia'. Con Salvini Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti tante le opere sbloccate e tanti gli interventi infrastrutturali da Nord a Sud, garantendo trasporti più efficienti e sviluppo dei territori. Dalle parole ai fatti". Così, in una nota, il senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio (Lega).

A 29 ANNI DAL TRAGICO EVENTO

Le parole di Luca Robaldo durante le commemorazioni per l'alluvione del 1994



Dopo celebrazione in Piazza della «Vittoria del 1918», si è passati all'Auditorium Borelli, con bovesano tra i primi Caduti della «guerra dopo»

IV Novembre, ricordando il 1940

Adriano Toselli

Nella Boves delle Amministrazioni di Maurizio Paoletti impossibile pensare ad un «IV Novembre» («Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate») non celebrato. Pure l'appuntamento, per quanto curato, par non sollevare le emozioni, e la partecipazione, del «25 Aprile», «Festa della Liberazione», della fine della seconda guerra mondiale, e, soprattutto, del «19 Settembre» (commemorazione della prima rappresaglia tedesca su Boves del 1943). Del resto grande partecipazione, bisogna farsene una ragione, le «Celebrazioni e commemorazioni laiche, civili», non religiose, hanno solo grazie alla adesione delle scuole. La mattina di sabato 4 novembre, a trovarsi dal Sacario sotto il Municipio, a sfilare in Piazza Italia, tra i banchi del mercato, a rendere omaggio al monumento centrale, con deposizione di due corone, è stato corposo drappello di Alpini ed Amministratori, soprattutto. La mattina pure vedeva convegno cuneese della Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Boves e da inaugurazione (del prato Gio.con.do) alla Scuola Materna... A dar maggior spessore al momento ha provveduto il successivo incontro all'Auditorium Borelli, sul



«Chaberton misterioso», relatori Mauro Minola, Ottavio Zetta e Fabrizio Coniglio. Si è passati ad occuparsi della guerra dopo quella che i suoi contemporanei chiamarono «Grande», quella scoppata venti anni dopo la nostra vittoria del 1918 (che, pur lasciando insoddisfatti, visto il grande profuso, definita «mutilata», raccolse nei confini nazionali tutte le popolazioni che parlavano la nostra lingua, ed alcune centinaia di migliaia di etnia tedesca e slava, con problemi successivi). Presenti alcuni famigliari, in mezzo a buon pubblico, vi è stato un momento in ri-

cordo del bovesano Ferruccio Ferrari, medaglia d'oro al valor militare nella Seconda Guerra Mondiale, gravemente ferito al forte Chaberton», nei giorni successivi morto a Pinerolo. Ferrari ha strada dedicata nel «Ricetto», la prima, quella che parte dell'Auditorium, oltre che bella tomba, con busto, nel cimitero cittadino, ma proprio non è il «Caduto» locale più ricordato. Nella breve guerra del 1940, tra Italia e Francia, pochi giorni dal 10 giugno, prima che i transalpini, sconfitti dai tedeschi, dovessero arrendersi, quella del forte Chaberton fu una delle tragedie maggio-

ri: il forte che, sopra Clavie, dominava con le sue possenti artiglierie su torri la valle sottostante, fu devastato dal preciso tiro di grossi mortai nemici. Gli studiosi presenti hanno mostrato oggetti raccolti della vita quotidiana, improvvisamente e tragicamente interrotti, della guarnigione del Chaberton (il clima montano del forte abbandonato ha aiutato la conservazione), con proiezione di immagini.

Non poteva certo mancare la peveragnese «ASFAO», «Associazione Studio Fortificazioni Alpine Occidentali», gruppo di giovani appas-



sionati, attivi da decina di anni, con partecipazione a novantina di momenti. Si son presentati in tre, nella tipica divisa di inizio seconda guerra mondiale della «G.a.F.», «Guardia alla Frontiera», quella alpina col cappello senza penna, la «vidua», la «vedova». Il gruppo sta allestendo, ormai prossimo alla inaugurazione, grande spazio a Peveragno, sede e museo. Il momento è terminato con momento di omaggio, anche floreale, alla tomba di Ferrari, nel cimitero. Il Sindaco (sempre di spessore storico i suoi interventi) ha ricordato come già la sua prima Amministrazione si sia occupata del restauro di tal sepolcro, uno dei più artistici del cimitero bovesano, con busto (dal piedistallo fu solo cancellata, nel dopoguerra, facile ipotizzare, scritta che indicava il capo del crollo regime fascista).

Fotografie di Erica Giordano

VIDEO

Giovanni Bianco: ricerca su Ramero

Il ricercatore bovesano Giovanni Bianco ha dedicato nuovo video a grande bovesano Battistino Ramero (1914-1982), fotografo, che sarà presentato venerdì 17, alle 21, all'Auditorium Borelli cittadino e sabato 18, alle 16, al «Ristorante da Toju», in frazione Castellar, Valle Colla, sempre ad ingresso libero. Si tratta della solita attenta opera, fatta di tredici testimonianze, raccolte tra giugno ed ottobre 2023, per una lunghezza di centocinque minuti. Si parte dal figlio Gino, senza trascurare memorie storiche come Franca Ramero ed Italo Giubergia, inserti musicali...

--- Premio «Zucche-mostruose» in Salone Consigliare alle 18 di giovedì 9.

ADDIO A GIOVANNI GUALTIERO GHINAMO



Proprio nel «Giorno dei Santi» è arrivata la notizia della scomparsa del dottor Giovanni Gualtiero Ghinamo, classe 1932. Era molto stimato a Boves per le sue competenze professionali, che lo avevano fatto diventare «Primario del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo». Fu anche, sin a che le regole concessero, «medico condotto» a Boves (tra gli eredi di quelle «leggende vivente» che furono gli «Abrate» ed i «Pacotti»), con studio a fianco della Parrocchiale, in Via don Bernardi, a fianco della sede della Cassa Rurale. Ovviamente era molto apprezzato soprattutto dai pazienti con patologie respiratorie... In pensione, sfruttò la sua esperienza medica, sanitaria, nell'incarico che ebbe di responsabile della Casa di Riposo bovesana «Monsignor Calandri», allora IPAB, cercando di operare con la massima correttezza, con la serietà che

sempre lo ha caratterizzato. Lo ricordiamo perplesso di fronte alle grosse pressioni comunali (ed era stato il Comune a nominarlo in quel ruolo), dell'allora sindaco Riccardo Pellegrino, affinché la Regione avesse condizioni economiche molto vantaggiose per la gestione dei locali dell'ospedale, di proprietà della «Monsignor Calandri». Il Comune molto teneva alla creazione di un «Ospedale di Comunità», struttura ottima di «lungo degenza», con i ricoverati seguiti dai medici cittadini, che funzionò bene alcuni anni, prima di venir chiusa (sollevando proteste locali limitate, con una certa rassegnazione subito arrivata), lasciando spazio a soggetti affetti da patologie mentali e di dipendenze. Però, per lui, nel suo ruolo, riteneva che suo dovere fosse trarne affetto adeguato, anche per pagare i tanti debiti arrivati dai recenti lavori di ristrutturazione sostenuti nel plesso loro centrale (su Via Rivoira). Alla scadenza del mandato fu sostituito, senza rinnovo. Fino a non tanti anni fa era facile vederlo nelle vie della città, a braccetto con la madre, morta anzianissima... Deceduto nel suo «Ospedale Carle», i funerali son stati nella Parrocchiale di Boves, nel pomeriggio del 2, «Giorno dei morti». La salma riposa nel cimitero cittadino. Lascia la moglie Bruno, i figli Giorgio e Paola, con Alberto, i nipoti Giovanni e Carlotta, i fratelli Leonardo (noto industriale), Marco e Rinaldo, con le rispettive famiglie. La Messa di «Settima» è fissata, sempre in San Bartolomeo, alle 18 di questo venerdì 10, quella di «Trigesima» per domenica 3 dicembre alle 11.

SCOMPARSA «ROSANNA D'ADUA»



Aveva il cognome più comune a Boves, Pellegriano, ed un nome «doppio», Rosa Anna. Tutti l'hanno sempre chiamata Rosanna e, come si fa a Boves (e soprattutto si faceva un tempo), per distinguerla, aveva un soprannome, «Rosanna d'Adua», visto che la famiglia gestì la storica trattoria nel centro storico bovesano, chiusa da qualche anno. Classe 1938, Rosanna è morta improvvisamente a metà ottobre, martedì 17, nella sua abitazione di Via Monsignor Calandri. Riposa nel cimitero cittadino, dopo il partecipato funerale in Parrocchiale nel pomeriggio di giovedì 19. Vedova da anni di Angelo Dalmasso, era molto nota a Boves per essere stata attiva sin quando la salute lo ha permesso. Dopo una vita lavorativa come dipendente amministrativa alla

«FontAuto», per tanti anni era stata impeccabile segretaria del cittadino «Circolo Pensionati» di Piazza Borelli, stretta collaboratrice del presidente Sergio Cavallera. Sorridente e precisa, volitiva, ha continuato a tenere a posto conti e documentazione sin a quando i postumi di intervento chirurgico non la hanno obbligata a concedersi maggior riposo. Lascia i figli Patrizia ed Enrico, la nuora Rosalba, gli adorati nipoti Ileana, con Andrea, Massimiliano e Milo, la pronipote Elsa, l'affezionata Giovanna. Sarà ancora ricordata con «Messa di Trigesima» sabato 28 novembre, alle 18, sempre in San Bartolomeo.

Il bovesano invitato a partecipata cerimonia del «IV Novembre» a Valdieri nella quale si sono sottolineati i valori dell'amor patrio

Ernesto Zucconi protagonista a Valdieri

Gremio era il «Salone Parco Alpi Marittime» di Valdieri, vicino alla «Sede del Parco», che fu la casa del partigiano Dante Livio Bianco, per la celebrazione del «IV Novembre». L'appuntamento era per il pomeriggio di sabato 4, mentre cominciava di nuovo a piovere.

Si potevan stimare il centinaio di presenze, per la grande soddisfazione del moderatore, Paolo Chiarenza, protagonista e memoria storica della destra cuneese, oltre che studioso.

Organizzava il Comune di Valdieri, insieme agli Alpini del «Gruppo di Entracque» (di cui il Primo Cittadino valdierese fa parte), Sezione di Cuneo della «Associazione Nazionale Alpini», ed alla «Associazione Nazionale Volontari di Guerra». Il tema, ovviamente, era «4 Novembre, significato di una data». Si è parlato della vittoria italiana, nel 1918, al termine della Prima Guerra Mondiale, e dalla «Festa delle Forze Armate».

Il tono ben si è capito già dalla introduzione del sindaco Guido Giordana, che ha sottolineato valore e meriti delle nostre «Forze Armate». Ha ricordato come la vittoria del 4 novembre 1918 arrivò grazie ad un momento di grande «coesione nazionale»... Dopo la «Rotta di Caporetto» di un anno prima, in effetti, le nostre sorti belliche sembravano molto incerte, ma lo spirito della «resistenza lungo il Piave» durò pochissimo, con un dopoguerra che fu di scontri politici feroci come non mai e portò, in quattro anni, alla presa del potere dei fascisti.

Chiarenza ha ricordato tutte le vittime della prima guerra mondiale, ma anche della seconda, arrivando ai militari caduti in Afghanistan, difendendo la reputazione dei nostri soldati, anche contro le osservazioni su loro comportamenti in dati contesti, sia in guerre (come nei Balcani) che in «missioni di pace». Ha ricordato i tanti sacrifici sopportati, con eroismo, in Africa e Russia. Ha inviato ad un «culto della memoria», al rispetto dei «valori della Patria», del patriottismo, come accadde in Francia e Stati Uniti...

Lo storico Ernesto Zucconi, torinese trapiantato a San Giacomo di Boves, ha fatto sintesi di cause e conseguenza della Prima Guerra Mondiale, partendo dall'attentato del giovane nazionalista bosniaco serbo Gavril Princip, neppure ventenne, che uccise a Sarajevo, il 28 giugno 1914, l'erede al trono asburgico Francesco Ferdinando e sua moglie Sofia. In realtà, da anni e decenni, si stavano creando le condizioni politiche di questa grande «guerra civile europea», che sancì l'inizio del declino del nostro Continente, con vari interessi nazionali contrapposti. Tra le conseguenze ha fatto notare come la pace non concesse all'Italia quanto promesso dopo l'ingresso in guerra a fianco di Francia ed Inghilterra, nel maggio



1915, dopo non averlo fatto a fianco degli alleati Austria e Germania (era alleanza difensiva, dovuta ai contrasti italiani con la Francia, commerciali e di colonie africane, soprattutto sulla Tunisia, dove i transalpini ci precedettero, obbligandoci a puntare sulla Libia). Non ha trascurato anche per il peso politico assunto, già allora, dagli Stati Uniti del presidente Wilson, entrati in guerra, e decisivi, nel 1917 (ancor di più capiterà nella Seconda Guerra Mondiale). Le durissime condizioni di pace imposte alla Germania (inclusi tanti tedeschi finiti fuori dei confini del Reich) gettarono le basi alla presa del potere di Hitler, agevolata dalla crisi economica del 1929, che fece mancare gli aiuti economici da Oltre Oceano. Come disse giustamente il generale francese Ferdinand Foch, uno dei vincitori del conflitto, le paci firmate nel 1919 a Versailles furono solo «una tregua di venti anni». Il generale Antonio Zerrillo, della «Associazione Volontari di Guerra» ha ricordato le tante donne decorate, della «Croce Rossa» e non solo. Il maggiore alpino Aldo Meinero ha sottolineato

NOTIZIE IN BREVE

Festa degli «Incoronati», edili, il 19

Gli operatori nell'edilizia bovesana, come tradizione, invitano alla loro «festa di fine stagione», dedicata ai loro «santi patroni», gli «Incoronati» (Severo, Severiano, Carpofo e Vittorini, arrivati da una tradizione martirologica sovrapposta e parallela a quella dei «Santi Coronati» fontanellesi, uccisi in due persecuzioni diverse, scalpellini gli uni, soldati tebei gli altri...). La data è fissata, quest'anno, a domenica 19 novembre, con priore Mauro Dutto, priora Valentina Casale, massaro Marco Asteggiano, massara Nadia Pellegrino, «dedicati» (del «Sonetto») Antonio Dutto e Giovanni Gastaldi. Le prenotazioni devono arrivare, entro l'11 novembre, versando caparra di 10 euro, ai magazzini edili Giuseppe Varone e Biemme, o al Circolo Unione Agricola di Rivoira. Il raduno è fissato, alle 9,30, dal «Bar Bianco», con aperitivo. La Messa sarà in Parrocchiale alle 11, il pranzo alle 13, da «La Ruota» di Pianfei (menù aperitivi, quattro antipasti, due primi, secondo con contorno, dolce, a 35 euro, bambini 15, con possibilità di cena a 20 euro, aperitivo offerto).

Una cena per tre «leve»

Autunno, momento per le coese «leve bovesane» di ritrovarsi, generalmente a cena, ma anche a pranzo, magari con gite... Ben tre «leve», quelle, contigue nelle feste quinquennali in Piazza, del 1974, 1979 e 1984, si danno appuntamento al «Park Hotel» di Vernante (uno dei locali preferiti nelle feste bovesane di Pasquetta), questo sabato 11, alle 19,45, per cena, con aperitivo offerto dai «Presidenti uscenti». La serata sarà, infatti, anche di «passaggio di fasce» tra Presidenti uscenti ed entranti (prima di danze nella discoteca interna). Ricchi son i menù (tre antipasti, due primi, secondo con contorno, dolce, caffè e digestivo, a 35 euro). È possibile «servizio autobus». Informazioni si possono avere al 328.0347279, al 347.5064214 o al 335.1446559.

RITORNATA LA «FESTA DI SAN CARLO»



Una volta la festa del «rione di San Carlo», dove è cappella dedicata al Santo Vescovo di Milano, campione della Controriforma cattolica, era l'ultima «patronale» dell'anno, quando già faceva freddo, pioveva, a volte addirittura vi era la prima spolverata di neve... Pure era momento piacevolissimo, con, il pomeriggio domenicale, oltre alla funzione religiosa, esposizione ortofrutticola e di dolciumi, asta, caldarroste... Era stato sospeso per poco o mancante ricambio tra gli organizzatori, come successo ad altre iniziative della zona (da San Mauro, a Chiesa Vecchia, a Montefallonio...). In questo inizio novembre 2023, con sole caldo e clima mite, pur in giornata sferzata dal vento, domenica pomeriggio 5, la festa è ritornata... Da poche settimane è scomparso improvvisamente Adriano Gastaldi, che fu una delle anime dell'iniziativa per anni... Il programma ha riproposto una camminata, che già aveva avuto qualche edizione (pur senza Gastaldi a camminare col gruppo). Poi ci si è trovati a brindare, nel prato a fianco della cappella, con un piccolo rinfresco, qualche divertimento per bimbi... Una buona ripartenza, conclusa con l'immane Messa della sera successiva, 6...

l'impegno della sua Associazione nel «Memoriale» cuneese.

In fondo alla sala vi erano pezzi di «bossoli incisi», nelle trincee, vere opere d'arte, della grande collezione di Davide Angelini, la seconda d'Italia.

Altro intervento ha fatto l'architetto Federica Barbero, costantemente impegnata nel valorizzare il territorio.

Enzo Tassone, ex amministratore peveragnese e paracadutista della «Folgor», ha ricordato la battaglia di El Alamein.

Chiarenza ha cercato «giovani» nel pubblico, ma per lui, ultraottuagenario, son giovani quei cinquantenni che noi (inclusendoci) preferiam definire «giovani». Come per

tutto, politica inclusa, e soprattutto, son questioni di «prospettive e punti di vista»... Pensando alla età media nazionale (che ci rende, personalmente, molto incerti sul futuro italico), poi, forse tutti i torti non li ha...

Al microfono è finito Guglielmo Bissoni, presidente di Circolo culturale (spanna-branca coetaneo di chi scrive), che ha fatto richiamo ad una eredità militare italiana che affonda le radici nelle glorie di Roma (anche se tanta acqua è scorsa sotto i ponti del Tevere), accenno ad un nazionalismo che si inserisce nell'europeismo (in qualche modo) e ricordo di come il primo «Corpo Militare femminile» italiano fu quello delle

«Ausiliarie» della Repubblica Sociale Italiana, seimila ragazze entusiaste (disarmate, ndr), che pagarono duramente, tra aprile e maggio 1945... Vedendoci prendere appunti, in fondo alla sala, ci si avvicina uno spettatore, anche lui «giovanile», che ci chiede: «Ma non si potrebbe fare prossimo incontro su «Mussolini, dal socialismo radicale di inizio Novecento, al neutralismo, all'interventismo, al fascismo, al Regime ed alla seconda guerra mondiale»... Gli rispondiamo: «Certamente, proporremo, ne potrebbe venir fuori bell'affresco novecentesco, storico e culturale, se fatto bene, approfondito...».

ATos

«YAMATO»: UN RINFRESCO PER FESTEGGIARE LE «CINTURE»



Come potevano i giovanili Christian Giordanengo, «Cumina», e Daniele Piva, in una grande famiglia come lo «Yamato Judo Boves», festeggiare le «cinture nere» ottenute sabato 28 ottobre, dopo esame, a Torino?

Ovviamente con un rinfresco, semplice e verace, pizza e focaccia, innaffiate da aranciata, dopo la prima lezione successiva all'evento, venerdì sera 3 novembre...

Certo non si poteva non invitare, insieme ai tanti, giovani, «compagni di corso», con genitori, il maestro Gino Brachelente, che ruolo importante ha avuto nella storia del sodalizio...

Le lezioni continuano il mercoledì e venerdì pomeriggio... Iniziative sono in studio per celebrare (saltato il cinquantenario per «pandemia») almeno i cinquantacinque anni...

Il novembre in Biblioteca

Locandina aggiorna sulle iniziative di novembre nella «Biblioteca Civica del Ricetto» di Boves, nei rinnovati locali del «Municipio Vecchio», Via Marconi. Tornano gli appuntamenti con le attività per bambini e ragazzi. Dai tre ai sei anni è proposta «Babybiblio», giovedì 9 e martedì 14 dalle 16,45 alle 17,45, dai sei ai dodici anni, «Bibliochef» corso per giovani cuochi, i giovedì 16, 23 e 30, dalle 16,45 alle 18, per ragazzi dagli otto ai diciotto anni «Art & Craft», ancora martedì 21 e 28, dalle 16,45 alle 17,45. «Fumettlab» («con Dodi») è i giovedì 9 e 16, dalle 16,30. Aperifilm è questo venerdì 10 alle 16,45, torneo di giochi venerdì 17 alle 16,45, «Chef lab» venerdì 24, alle 16,45 (iniziativa dagli undici anni)... «Favolando», «Mini letture in relax per mamme, papà, nonni, zii e bebè sin ad un anno di età», è fissata le mattine dei venerdì 17 e 24, dalle 10,30. Altra novità di questa stagione (insieme agli «orari continuati», 10-18, del martedì e venerdì) è l'apertura serale del mercoledì dedicata agli amanti dei giochi da tavola, dalle 20 alle 22. Per informazioni e prenotazioni obbligatorie telefonare allo 0171.391834 o scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it (guardate anche Facebook)...

Prossimamente, per mancanza di adeguato spazio

«Un «Halloween» per «famiglie»». «Banca di Boves - Cassa Rurale: partecipato, e «di livello», convegno a Cuneo, sabato mattina 4, per celebrare i centotrentacinque anni di attività (dal 1888)», «Esposizione Filippi: delizioso allestimento nella Filanda Favole ed apertura il sabato pomeriggio e la prima domenica del mese», «Lavori al cimitero», «Progetto Piazza Caduti», «Asfaltatura strade e pulizie piste ciclabili», «nuove attività»...

SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CHE LEGA L'ATLETA MARTA BASSINO AL TERRITORIO CUNESE

In Auditorium l'evento «Neve e campioni»

Teresita Soracco

Parterre de roi in Auditorium sabato 4 novembre per l'inaugurazione di WOW, il salone dello sport e della cultura outdoor che nello scorso fine settimana ha visto un ottimo afflusso di pubblico attento e curioso a Palazzo Bertello. Affollato l'Auditorium per l'evento "Neve e campioni" anche per la presenza di **Marta Bassino**, la pluricampionessa di casa. Accanto a lei l'altra pluricampionessa nostrana, l'indimenticabile **Stefania Belmondo**, la campionessa di sci alpinismo **Katia Tomatis** e l'atleta paralimpico di fondo **Michele Biglione**. A completare il palco **Corrado Barbera**, giovane atleta emergente. Ad intervistarli **Paolo De Chiesa**, ex della valanga azzurra ed oggi giornalista e commentatore RAI. Sul palco la **sindaca Roberta Robbione** ed il **presidente dell'ATL Mauro Bernardi** che hanno dato voce ai tanti ospiti, a cominciare dal presidente della Regione **Alberto Cirio**. Con lui l'on. **Chiara Gribaudo**, il presidente della Provincia **Luca Robaldo**, la sindaca di Cuneo **Patrizia Manassero**, **Ezio Raviola**, presidente della **Fondazione CRC**, **Mauro Gola** presidente della **Camera di com-**



mercio di Cuneo, Roberto Gosso, presidente di Cuneo Neve, Piermario Giordano presidente dell'Ente Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, Beppe Artuffo, presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor - WOW. Per l'occasione è stato pubblicamente siglato il **Protocollo d'Intesa che lega l'atleta Marta Bassino al territorio Cuneese**: un sodalizio che vede protagonisti e partner di un importante progetto di col-

laborazione e di promozione **la Fondazione CRC, la Camera di Commercio di Cuneo, l'ATL del Cuneese, l'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, Cuneo Neve e l'Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime.**

«Il volto di Marta Bassino - ha dichiarato il **Presidente dell'ATL del Cuneese, Mauro Bernardi** - ci permette di identificare sempre più la nostra terra come una meta vocata all'outdoor. Questo progetto abbina l'immagine vivace della campionessa azzurra alle mille opportunità di praticare attività all'aria aperta nelle nostre vallate. L'ATL ha creduto sin da subito nelle potenzialità di Marta e siamo orgogliosi che, attraverso questa operazione, si rafforzi questo suo ruolo di ambasciatrice».

«Sono orgogliosa - ha affermato l'**Atleta del Centro Sportivo Esercito Marta Bassino** - di aver ufficializzato il rinnovo di questo importante progetto e ringrazio tutti i partner firmatari. Il legame che ho con la mia terra è da sempre speciale e devo tanto a tutto il mio territorio. Non solo perché senza di

esso probabilmente non sarei la persona che sono, ma in particolare modo per il supporto che mi dà da anni. Sono fiera di continuare ad essere la Testimonial del Cuneese e di essere accompagnata fino al grande appuntamento olimpico di MICO 2026. Continuerò a contribuire in maniera concreta alla valorizzazione del territorio, delle stazioni sciistiche e dei parchi che ne fanno parte, con lo stesso entusiasmo di sempre».

In chiusura il taglio del nastro con una "nevicata" beneaugurante di coriandoli bianchi sul palco dell'Auditorium.

La seconda edizione di WOW - Winter Outdoor Weekend - è proseguita nell'intera giornata di domenica. «Anche quest'anno - ha commentato il presidente dell'Ente Fiera Fredda Fabrizio Massa - la partecipazione del pubblico ha superato le nostre aspettative. Grazie di cuore a tutti coloro che sono passati da Palazzo Bertello nei giorni della manifestazione. E adesso... direzione fiera fredda! Appuntamento dal 1° al 5 dicembre a Palazzo Bertello».

NOTIZIE IN BREVE

Respinto il ricorso al Tar per il biodigestore

Il Tar ha respinto il ricorso presentato dal Comune di Borgo finalizzato a fermare l'iter autorizzativo del biodigestore. Il Tar ha dichiarato il ricorso "irricevibile" in quanto tardivo, perché notificato il 16 maggio 2023, cioè oltre il termine di decadenza di sessanta giorni dall'approvazione della delibera. Nella sentenza, pubblicata il 28 ottobre scrivono i giudici del Tar: «L'irricevibilità del ricorso introduttivo per tardività determina l'inammissibilità del ricorso per motivi aggiunti per sostanziale carenza d'interesse». «Ne prendiamo atto - ha commentato la sindaca Robbione - e rispettiamo la sentenza. Il Tar si è espresso su un profilo formale e non sul merito. Rimangono pertanto le preoccupazioni e i nodi non risolti. Ci riserviamo di valutare la situazione e i passi da fare. Questa amministrazione continuerà a fare di tutto per tutelare la cittadinanza».

Borgo aderisce a «ILLUMINA NOVEMBRE»

ALCASE Italia (prima organizzazione italiana no-profit esclusivamente dedicata a combattere la diffusa e mortale neoplasia del cancro al polmone) dal 1998 ha sostenuto l'iniziativa denominata "Mese di Sensibilizzazione sul Cancro del Polmone". Dal 2015 tale supporto si è concretizzato con "ILLUMINA NOVEMBRE", una iniziativa di forte impatto visivo ed emotivo che si sta diffondendo in tutta Italia e che consiste nell'illuminare o "vestire" (con luci o nastri o fiocchi o palloncini...) di bianco un luogo simbolico del territorio. L'amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, conscia dell'importanza che tale campagna riveste, intende sostenere l'iniziativa e in tal senso ha disposto di decorare i balconi del Municipio con fiocchi bianchi per il mese di novembre.

Prima guerra mondiale e milite ignoto

L'Associazione Pedo Dalmatia organizza la conferenza "Qualcuno che non sia nessuno" - Prima guerra mondiale e milite ignoto, con esposizione di cimeli raccolti nelle trincee. Relatori Danilo e Luca Giordana. Venerdì 10 novembre, ore 20,45, salone parrocchiale in piazza XI Febbraio. Ingresso libero. Durante la serata, che prende titolo dal libro di Danilo Giordana, verrà ricordato il Battaglione alpino Borgo San Dalmazzo che difese eroicamente le posizioni italiane nella battaglia, e purtroppo disfatta, di Caporetto.

Serata di beneficenza

Le parrocchie di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con l'associazione comunità Papa Giovanni XXIII e il Comune di Borgo hanno organizzato per venerdì 10 novembre alle ore 20 a Palazzo Bertello una serata di beneficenza. Si mangerà la paella e si parlerà di corridoi umanitari. L'iniziativa è aperta a chiunque sia interessato ad avere maggiori informazioni sul nuovo progetto. Il costo per gli adulti è di 20 euro (con vino e acqua compresi) e per i bambini 10 euro (menù con pasta). È necessario prenotarsi: Maria Rosa 3336862420 o Enrica 3389638973.

Castagnata al Tesoriere

Domenica 12 novembre, ore 15,30, CASTAGNATA al parco del Tesoriere con musica e animazione per la festa di fine stagione organizzata dal Il Tesoriere e Lumacafé. Truccabimbi, laboratorio di disegno autunnale a cura di Chiara Fornaro, servizio bar, birra, cioccolata calda e tanto altro.

Evento Sposi a Palazzo Bertello

Sta arrivando a Palazzo Bertello l'evento wedding più glamour del Piemonte. Sabato 11 e domenica 12 le migliori aziende saranno a disposizione per aiutare gli sposi ed i loro familiari nell'organizzazione del matrimonio.

La Cantoria festeggia 20 anni

La Cantoria "Insieme è... (sempre) Bello" vi invita a festeggiare i suoi 20 anni sabato 18 novembre, ore 20,45, nella chiesa di Gesù Lavoratore. Partecipano il Coro alpino "La Cistella" e il Coro gospel "Energhai".

CONSIDERAZIONI E PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE ELICOLTORI DELLE VALLI BORGARINE E PIEMONTESE (HELLAS)

La stagione elicica 2023

L'Associazione Elicoltori delle Valli Borgarine e Piemontesi (HELLAS), ritiene utile fare alcune considerazioni sull'appena conclusa stagione elicica 2023 e contestualmente - anche in previsione degli appuntamenti con la prossima edizione della Fiera Fredda del 5 dicembre - programmare l'attività che intende organizzare per la riuscita della più importante manifestazione di Borgo San Dalmazzo. «Dalle osservazioni effettuate durante i mesi estivi appena trascorsi, si è avuto modo di rilevare che, in virtù delle condizioni meteorologiche più favorevoli rispetto all'anno precedente (in particolare le nu-

merose piogge di maggio e giugno poi ripetutesi in luglio e agosto), è stata notata e confermata una maggior presenza di chiocciole in natura, che ha consentito di incrementare la presenza di soggetti da destinare all'ingrasso nei recinti degli allevatori locali. Dette indagini, svolte con accuratezza e rigore metodologico, hanno interessato il Comune di Borgo San Dalmazzo (limitatamente alla parte collinare e montana), oltre a Roccavione, Roaschia, Demonte, Aisone, Valdieri e Robilante. Nella stagione estiva, la nostra Associazione ha altresì offerto gratuitamente in uso, ad alcune famiglie di coltivatori montani, dei pic-

coli recinti adibiti a "lumase-ra" affinché iniziassero a cimentarsi in quello che è il tradizionale allevamento delle nostre valli, ma che - per non poche criticità ed avversità di varia natura - rischia di scomparire dai nostri territori. Territori che a partire dall'epoca Romana (e prima ancora da quella Celtica) è la narrazione di un insieme di fatti e tradizioni di natura sociale, religiosa, economica, ecc. che ha segnato il cammino evolutivo dei nostri avi. Verificheremo, nel prosieguo del tempo, se l'iniziativa suddetta saprà dare buoni frutti, oltre che l'agognata integrazione di reddito da noi chiamata la "tredicesima mensi-



lità del montanaro". Quanto ai cultori dell'incomparabile cucina elicica nostrana, **disporremo di alcune piccole partite di chiocciole locali opercolate - da consumarsi nelle festività decembrine - al prezzo di 40 euro al chilogrammo.** Saranno tuttavia presenti anche partite di piccola entità del peso di 1 Kg. Tali confezioni possono essere richieste telefonando al seguente numero:

335/5464724. In ogni caso, e se vi sarà ancora prodotto da smerciare, saremo presenti come HELLAS al Mercato Nazionale della Chiocciola del prossimo 5 dicembre, in piazzale Bertello. Sempre in relazione alla prossima edizione della FIERA FREDDA, si ricorda che verrà ripetuta, nella giornata di **sabato 25 novembre** l'iniziativa che in passato ha avuto un notevole successo, ossia **l'apertura al pubblico del recinto sperimentale d'allevamento in via Monsignor Riberi 12 con visita guidata dalle ore 15 alle 18.** Siamo, infine, lieti di annunciare che nell'ambito delle manifestazioni della Fiera Fredda sarà pubblicato il N. 10 dei QUADERNI HELLAS DI RICERCA E DIVULGAZIONE editi dalla nostra Associazione, che tratterà l'argomento relativo alla "ZOOCLTURA DELLE CHIOCCIOLE (H. pomatia var. pedemontana e H. pomatia var. alpina) ALLA LUCE DELLE TEORIE ECONOMICHE LINEARI E CIRCOLARE" sulla inderogabile necessità di sostenere il prezzo di mercato delle chiocciole autoctone di Borgo San Dalmazzo.

DAL RADUNO AD AOSTA DEL 1° RAGGRUPPAMENTO ALLA FESTA DEL GRUPPO

Gli appuntamenti degli Alpini di Borgo San Dalmazzo

ALPINI BORGARINI AD AOSTA

Domenica 22 ottobre una cinquantina di alpini del Gruppo ANA di Borgo San Dalmazzo, guidato dal capogruppo Claudio Pepino, ha partecipato nel capoluogo della Vallée al Raduno del 1° Raggruppamento: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia (italiani che hanno prestato il servizio militare nelle penne nere e oggi vivono oltralpe). La Sezione di Aosta festeggiava inoltre il centenario della sua costituzione. Era presente la sindaca Roberta Robbione che ha preso parte alla sfilata insieme alla vicesindaca Clelia Imberti e all'assessore Armando Boaglio.

FESTA DEL GRUPPO ANA DI BORGO

Domenica 19 novembre, annuale festa del Gruppo ANA di Borgo. In programma: ore 9, ritrovo nella sala della Parrocchia di Gesù Lavoratore per il rinnovo della tessera 2024 e rinfresco. Ore 10,30, deposizione di corona al monumento in Largo Battaglione Alpini e sfilata verso la Chiesa di Ge-



sù Lavoratore. Ore 11, Santa Messa in suffragio degli Alpini caduti e defunti. Ore 12,30, rancio alpino al Ristorante "Fungo Reale" di Valloriate. Quota tessera invariata a 22 euro. Quota pranzo 30 euro. Prenotazioni il martedì dalle 20,30 nella sede di via Mons. Riberi 12, oppure a: Giordano (3331514313); Fabbri (3491409121), Imberti (3468127710).

Celebrazione guidata dal Sindaco, con momento al Sacrario e sfilata, con corona, al Monumento in «Circonvallazione», partecipazione non oceanica

L'agile «IV Novembre» peveragnese

Il Sindaco ha personalmente curato il tradizionale programma del «IV Novembre» peveragnese, «Festa della Unità d'Italia, della fine della Prima Guerra Mondiale e delle Forze Armate». Come sempre, purtroppo, specie in assenza di scolaresche, non molta è stata la partecipazione. Molto più sentita, a Peveragno, è la commemorazione dei luttuosi fatti del 10 gennaio 1944, la strage della Piazza «La Paschetta», perpetrata dai tedeschi. In anni scorsi si era riuscito a dar certo «spessore» con i momenti di approfondimento storico curati dall'ora scomparso maestro Giovanni Magnino. L'orazione, intensa e sintetica, è stata al Sacrario sotto il Municipio, del Sindaco, che ha ringraziato le «Forze Armate». Poi il corteo è partito verso il «Monumento» in Circonvallazione, al termine di quello che è nato come «percorso della memoria», «Viale delle Rimembranze», negli anni Venti, come in tanti centri italiani, per iniziativa statale ancora pre fascista, con gli alberi a ricordare i Caduti peveragnesi della Prima Guerra Mondiale (piantato uno a testa). Buona era la rappresentanza alpina (con gagliardetto), capogruppo in testa, a fianco del paracadu-



tista, ed ex consigliere comunale Enzo Tassone, di carabinieri, militari in

congedo, Amministratori, cittadini socialmente attivi, rappresentanti della

Croce Rossa (anche loro con gagliardetto)... Si è deposta corona.

ATos
Fotografie di Vilma Ghigno, vicesindaco, e di Anna Rita Dutto.

Prossimamente: sabato 3, riunione «bellica» per la Pro Loco, il 13 alle 18,30 Consiglio comunale...

Prove gratuite di pallapugno
La «Aspe Peveragno» invita a prove gratuite di pallapugno, da questo novembre, nella palestra di Regione Miclet, il sabato dalle 16 alle 17. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 340.2433684.



SPAZIO NILAYA: TRE INCONTRI «MTC ED ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE»

«Emozionato», lo «Spazio Nilaya» di Peveragno invita, on line, agli incontri di «MTC e Alimentazione Consapevole!» <https://www.facebook.com/events/252221370678800/252221374012133/?ref=newsfeed>. Spiegano. «La medicina tradizionale cinese incontra l'alimentazione consapevole con due professionisti del settore: inizieranno Gianpaolo Siri e Michela del Torchio, sabato 11 novembre dalle 9 alle 11, sul tema «Gli alimenti della Wei qi, quali sono, come lavorano e quando mangiarli nell'arco della giornata e dell'anno. L'importanza dell'alimentazione come supporto al sistema immunitario gestito principalmente dall'organo Polmone». Sabato 16 dicembre, sempre dalle 9 alle 11, protagonisti saranno «gli alimenti della Ying qi, quali sono come lavorano e quando mangiarli nell'arco della giornata. Il concetto del sapore in Medicina cinese e in particolare al sapore dolce che nutre ma rallenta, comparazione tra la medicina cinese e quella occidentale. Sabato 20 gennaio, stessa ora, si chiuderà con «Gli alimenti della Yuan qi, quali sono, come lavorano e quando devono essere mangiati nell'arco della giornata. Il problema del loro quantitativo, rapporto tra nozioni di medicina cinese ed occidentale, il significato spirituale dei grassi». Gli incontri sono aperti a tutti». Ovviamente si terranno da Spazio Nilaya, in Via Vittorio Bersezio 12 a Peveragno, non lontano dalla Biblioteca, con quindici posti massimi a disposizione e costo per ogni incontro di 40 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 340.0657008 (siti internet dei relatori: <https://www.gianpaolosiri.it/>, <https://dssadeltorchio.com/>).

«HALLOWEEN» AL «BRIC A BRAC»



Peveragno non ha avuto la grande serata di festa, il 31 ottobre, organizzata in Piazza a Boves... Anzi. Quella sera risultava alquanto tranquilla... Eccezione han fatto, mantenendo i curati addobbi anche nei giorni successivi, le due giovani titolari del «Bric a Brac»... Pur molto solari, si son impegnate a partecipare alla festa di origine celtica, ritornatoci da Oltre Oceano, che accoglie l'arrivo dell'inverno, dell'addormentarsi della natura, delle tenebre che trionfano sulla luce, cercando di riderci sopra, in sorta di «grande carnevale» (ormai amato anche più di quello vero, primaverile)...

SMAC: CONTINUANO LE SERATE NOVEMBRINE



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) continua con le sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Come prevedibile, grande ritorno è stato il 4 novembre quello degli «Amalo», sempre apprezzato omaggio a Renato Zero, capace di raccogliere ogni volta tanti ammiratori del cantautore romano, i suoi «sorcini». Bello vedere in questi momenti come gli artisti sul palco siano i più appassionati di tutti, sin ad «incarnarsi» quasi nel loro «mito»... Sabato 11 si sazierà la «Voglia di disco», «Festa anni Ottanta e Novanta», la settimana successiva, 18, salirà sul palco la «Ciposugar Band», omaggi a Zucchero «Sugar» Fornaciari, il 25 si chiuderà il mese con gli «Abba Fever» («Febbre per gli Abba»)... Intanto il locale propone altre due iniziative novembrine. Venerdì sera 17, dalle 20,30, la «Compagnia teatrale «Fuori di quinta»» proporrà una delle sue «cene con delitto (cena e spettacolo a 30 euro, nella prenotazione indicare nome e numero delle persone). Lunedì 27, sempre dalle 20,30, nei giorni della «Sagra di Sant'Andrea», sarà proposto nuovo spettacolo comico della «Mezz'ora canonica», con cena a base di trippe (possibile menù alternativo).

BIRUN E CAI: FOTOGRAFIE DALLA «FRANCIGENA»



La Compagnia del Birùn invita, venerdì 10 novembre, alle 21,15 nel Centro Culturale Ambrosino di Peveragno (Via Bersezio) al nuovo appuntamento della Rassegna «Assaggi 2023 – Domina o donna»: la serata «In cammino sulla Via Francigena», presentata in collaborazione con la sezione peveragnese del C.A.I. (Club Alpino Italiano) e la Biblioteca. Verranno proiettate le fotografie scattate e messe a disposizione dai partecipanti all'escursione sulla «Via Francigena da loro organizzata dal 28 settembre al 1° ottobre scorsi (tratto tra Montefiascone e Viterbo, nel cuore della Tuscia, del Lazio del nord, storicamente parte dell'Etruria, sede di importanti feudi medievali, dai paesaggi deliziosi). Interverranno anche il dottor Mario Frusi e l'infermiera professionale Eliana Brizio, di «Noosoma Salute e Benessere», con una breve conferenza sui benefici fisici e mentali del camminare. Spiegano. «In un mondo in cui spostarsi è sempre più facile, è fondamentale conservare la capacità di viaggiare con l'intenzione e l'interesse di incontrarsi e di «incontrare l'inaspettato», affinché il viaggio non termini alla meta o al ritorno, ma diventi parte del nostro quotidiano favorendo il benessere». La serata è gratuita e aperta a tutti.

La cerimonia della «Festa delle Forze Armate, dell'Unità d'Italia, della fine della Prima Guerra Mondiale», particolare e partecipata, giovane

Celebrazione del «IV Novembre», chiedendo «pace»!



Adriano Toselli

La celebrazione del «IV Novembre», a cura dell'Amministrazione comunale, «Festa della Unità d'Italia, della fine della Prima Guerra Mondiale e delle Forze Armate», a Beinette, resta una delle più originali e notevoli di tutto il Cuneese, soprattutto per il grande coinvolgimento popolare, e di tanti bambini e ragazzi delle scuole (siamo in uno dei paesi più «giovani» come età media della Provincia), tra letture, poesie, riflessioni, musica e canti. Nel mattino di sabato 4 vi è stato il ritrovo di «Cittadinanza, Autorità, Gruppo Alpini, locale, numeroso, e rappresentanze scolastiche» dall'area del suggestivo «Monumento ai Cadu-

ti», vicino al Municipio. Il «rituale laico» è sempre uguale, ma, anche, ogni volta diverso. Si è cominciato con l'alza-bandiera, per procedere alla deposizione della corona di alloro (con esecuzione de «Il Silenzio»), alla lettura dei nomi dei «Caduti Beinettesi» durante la prima e la seconda guerra mondiale, truppe contadine mandate a morire tra trincee e cime alpine... Sempre il «taglio» è molto «pacifista», particolarmente questo si è verificato quest'anno, con gli scontri in Medio Oriente, tra israeliani e palestinesi, che si son sommati alla guerra russo-ucraina che dura ormai dal febbraio 2022. Del resto sopra il Sacrario beinettese, non a caso,

campeggia la scritta «Ricordate la nostra gioventù e condannate la guerra». Il sindaco Lorenzo Busciglio ha fatto notare come sempre più, nelle guerre moderne, muoiono più civili di combattenti. Ha esortato i bambini ad avere il «coraggio di conoscere», che richiede fatica e pazienza. Ha rammentato il dovere di informare, l'esigenza di essere aperti verso gli altri, anche quelli con «colori e profumi» diversi. Ha sottolineato che «pensare sempre di aver ragione porta alla guerra». Sulla stessa linea si è posto il parroco, don Luciano Bruno, prima della «Benedizione» religiosa: ha invitato a «sradicare» le parole «nemico e guerra» con «amico e fratello» e «pace

e solidarietà». Ha fatto recitare a tutti un «Padre Nostro». «Apogeo» del momento son state le letture finali da parte di allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle Scuole Primarie di Beinette, tra canti e musica. Si è partiti con la poesia «Ho dipinto la pace», della poetessa israeliana Talil Sarek, per proseguire con Gianni Rodari, con «Generale» di Bertold Brecht, con «Preghiera semplice» di San Francesco d'Assisi... Con vari strumenti si è eseguita «Blowin' in the wind» di Bob Dylan. Prima del finale «Fratelli d'Italia», corale, e di fotografia di gruppo, i bambini più piccoli hanno letto ultima poesia, tutti insieme..

INCIDENTE VERSO CHIUSA PESIO



Comunicato ci perviene: «I Vigili del Fuoco di Cuneo sono intervenuti per incidente stradale sulla strada che da Beinette va verso Chiusa Pesio, nella giornata di domenica 5 novembre. Coinvolta era una sola auto uscita di strada. La conducente, bloccata all'interno, è stata estratta dopo aver tolto la portiera, prima di essere trasportata in ospedale dal personale del 118 per accertamenti».

NOTIZIE IN BREVE

Il Sindaco ricorda il «Bonus trasporti»

Il sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio ricorda che, dal 1° novembre è attiva la piattaforma per richiedere il bonus trasporti. <https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it/>.

Presentazione di Libri in Sala Olivetti venerdì 17

Presentazione dei libri «Echi dalle terre alte» di Cinzia Dutto e «Impronte. Ventotto escursioni nei luoghi e tra le parole dei testimoni di Nuto Revelli» di Nino Costantino è fissata per venerdì 17 novembre, alle 21, nel Salone Olivetti di Beinette. L'iniziativa è proposta dall'Associazione culturale «AttivaMente», per la biblioteca «Giovanni Gauberti» di Beinette, con la biblioteca «Giulia e Stefano Bottasso» di Peveragno.

INFO 0172.713333 - STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Tutti al Castello

IN ONDA SU TELECUPOLE
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 20:40

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& UMBERTO CLIVIO

Telecupole.Piemonte Telecupole Piemonte www.Telecupole.com

DUPLICE EVENTO NELL'EX «PARCO DEL MARGUAREIS»

Una giornata per ricordare Mucciarelli

Un pomeriggio carico di emozioni, quello che ha visto protagonista l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime nella giornata del 4 novembre. Proprio sabato, infatti, la sede chiusana del parco naturale ha visto susseguirsi nella sua sala incontri un nutrito parterre di ospiti per due eventi che hanno attirato pubblico e istituzioni. Alle 15.30 è infatti iniziata la cerimonia di intitolazione della sala a Riccardo Mucciarelli, figura esimia di Chiusa Pesio e di tutto il cuneese, è stato infatti per due volte presidente dell'allora Parco del Marguareis e per ulteriori due mandati presidente del Parco delle Alpi Marittime, a Valdieri, in un periodo storico in cui questi due enti erano ancora realtà distinte, benché unite da un perenne dialogo e dalla collaborazione, oltre che sindaco di Chiusa Pesio, presidente del Cuneo Calcio e presidente dell'ente allora denominato APT, poi diventato ATL. Dopo l'introduzione di Patrizia Grosso, dirigente dell'Ente Parco, sul palco si sono susseguiti i saluti di Piermario Gior-



dano, presidente dell'Ente di Gestione, del sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino, di Mauro Bernardi in qualità di presidente dell'ATL, del presidente della Provincia Luca Robaldo, del Governatore della Regione Alberto Cirio e infine dell'onorevole Chiara Gribaudo. A portare invece le testimonianze sia professionali, sia umane, entrambe contraddistinte da un profondo legame di ami-

cizia e stima, sono stati prima Armando Erbi e in seconda battuta di Paolo Bongioanni. Il ritratto che ne è emerso è quello di un uomo di grande professionalità e di grande cuore, fautore di grandi opere e promotore di importanti iniziative per l'intero territorio su cui insiste il parco. Dalla ristrutturazione di Villa Bianco a Valdieri al ritiro della prima squadra della Juventus proprio a Chiusa, fino all'aver por-

tato il Giro d'Italie e il Tour de France sul Mortè, distinguendosi per impegno e buona volontà, Mucciarelli ha tracciato un segno nel quale tutt'oggi i suoi successori si muovono e di cui raccolgono i frutti. Dopo la scoperta della targa, i saluti conclusivi sono stati affidati a William Casoni e al figlio di Riccardo Mucciarelli, Marco, che ha portato i ringraziamenti di tutta la famiglia.

Nella seconda parte del pomeriggio poi, a partire dalle 17.30, si è tenuto il reading teatrale dell'attore Pino Petruzzelli "La montagna i Mario Rigoni Stern e di Michele Pellegrino". L'evento, organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Gli Spigolatori di Mondovì, si inseriva nelle attività di promozione della mostra "Una traccia nel tempo - La montagna dell'esodo nelle fotografie di Michele Pellegrino", allestimento permanente che la Fondazione CRC e lo stesso Pellegrino hanno voluto donare al parco per sottolineare fortemente il legame del fotografo con il suo paese natio.

Petruzzelli, primo e unico attore a portare sul palcoscenico "Storia di Tonle" e profondo conoscitore della vita e delle opere dello scrittore di Asiago, ha deliziato il pubblico con una serie di letture, alcune tratte dalle opere dello stesso Rigoni Stern, altre invece ispirate alle sue esperienze personali, dalle quali si è potuto evincere uno spaccato di montagne, borghi e vallate ormai spopolati e svuotati, ma anche un rispetto viscerale dell'ambiente montano, della sua natura, della flora e della fauna che lo popolano e delle persone che in quell'ambiente vivono e lavorano. Dall'impegno di Riccardo Mucciarelli alle parole di uno dei più grandi autori di montagna del panorama letterario italiano, sabato 4 novembre nella sala conferenze dell'ex "Parco del Marguareis" sono risonate parole che speriamo di sentire ancora, sempre più spesso, e che speriamo di trasformare in un concreto futuro: tutela dell'ambiente, crescita, promozione turistica, coesione. Perché ad andare da soli si va più fretta, ma ad andare insieme si va più lontano.

NOTIZIE IN BREVE

Non abbandoniamo nessuno in valle

"Non abbandoniamo nessuno in vallata": questo il titolo del progetto sociale promosso dalla Squadra AIB e Protezione civile di Chiusa Pesio, che domenica 12 novembre vedrà un momento inaugurale del nuovo mezzo finalizzato alla progettualità. Il programma prevede alla 11.30 la benedizione e la presentazione del progetto sociale presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, alle 12 il taglio del nastro, alle 12.15 il brindisi del buon auspicio, alle 13 il pranzo presso l'albergo "Cannon d'Oro". "Non abbandoniamo nessuno in vallata" è un progetto pensato e sviluppato su un territorio prettamente montano. La tipologia di vita per cbhi non ha mezzi e aiuti dai familiari per spostarsi è dettata da svariati bisogni. Il territorio del Comune di Chiusa è suddiviso in diversi insediamenti abitativi, costituiti da frazioni e borgate dislocate in ordine sparso per la vallata: il progetto è quindi rivolto ad utenti anziani, soli, con disabilità, fragili, senza sostegno familiare. E prevalentemente ad utenti in condizioni economiche disagiate, per far sì che tutti possano avere uno stile di vita medio-alto in autosufficienza. Riducendo l'isolamento, si amplia la possibilità di ripopolamento, che a sua volta, tramite la presenza abitativa, consente una maggiore prevenzione sugli incendi boschivi, attuando un monitoraggio più attento del territorio.

NOTIZIE IN BREVE

Successo per la messa «Generazione Z»: prossimo appuntamento il 2 dicembre



Sta avendo un grande successo l'iniziativa in frazione Vigna della «Messa generazione Z», ossia della messa animata dalla corale giovanile: un bellissimo esperimento di socialità attraverso il canto e la musica che sta raccogliendo sempre più consensi. L'iniziativa prevede la messa animata dal coro ogni primo sabato del mese: dopo l'appuntamento del 4 novembre scorso, il prossimo è in calendario per il 2 dicembre. Chiunque abbia voglia di mettersi in gioco sulle note di uno spartito musicale e l'entusiasmo di fare comunità è il benvenuto!

IL RICORDO DI UN AMICO

Erbì: «Pragmatico, bravo a coltivare e curare le relazioni»



«Una cerimonia più bella di questa non si poteva immaginare»: così Armando Erbi, promotore dell'iniziativa di intitolazione della Sala incontri del Parco a Riccardo Mucciarelli. «Riccardo da lassù ne sarà stato ben felice - prosegue Erbi - vedendo radunati assieme, nel suo ricordo, i suoi amici, i suoi colleghi del passato, non solo i rappresentanti locali ma anche i massimi rappresentanti delle istituzioni. Un evento con una partecipazione molto significativa». Nel corso della cerimonia, Erbi ha ricordato Mucciarelli come "un amministratore che ha sempre pensato in grande, il primo ed unico a gestire più parchi diversi tra di loro, ma uniti dalla stessa idea di gestione moderna". Un uomo ricordato come "speciale, perché aveva idee

che diventavano fatti e non restavano chiacchiere come per i più (Ippolito Ostellino); ed ancora come "amministratore oculato, sagace, lungimirante, imprenditore responsabile ed audace, uomo affidabile e coerente" (Bruno Dalmasso). Ma qual era il "segreto" di Riccardo Mucciarelli, giustamente ricordato oggi da tanti e celebrato per quanto è riuscito a costruire nel corso degli anni? «Era pragmatico, di quel pragmatismo tipico dei buoni amministratori - conclude Armando Erbi - ; e soprattutto era molto bravo a crearsi relazioni, a curarle e mantenerle. Aveva un profondo attaccamento alla sua valle e alla sua terra, e metteva tutte queste sue qualità a disposizione della comunità. Difficilmente in futuro ne nascerà un altro così».

INTERVENTO DA 40 MILA EURO

Iniziati i lavori di disalveo del Pesio in via Vigne



Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di disalveo del torrente Pesio in via Vigne, un intervento a lungo atteso, come sottolinea anche il sindaco di Chiusa Pesio, Claudio Baudino: «Si tratta di un intervento importante e fortemente voluto, che permette di rendere più sicura la zona a valle del centro abitato, oggetto di eventi alluvionali in passato - spiega il primo cittadino -. L'azione si inserisce in un piano di mitigazione

del rischio idrogeologico e di aumento della resilienza ambientale che stiamo portando avanti concretamente, in sinergia con l'ufficio tecnico coordinato dal geometra Marco Audisio e gli enti sovra comunali interessati». L'importo complessivo dei lavori è di 39.930,64 euro IVA esclusa, l'intervento è finanziato con fondi ATO. Il progettista è l'ingegner Marco Spada, mentre l'impresa esecutrice: è la Viglietti srl di Montanera.

AVEVA 78 ANNI

La Pro loco e il paese hanno dato l'addio a Tonino Gola



Sabato 4 novembre la comunità di Chiusa Pesio ha dato l'ultimo saluto ad Antonio Gola, 78 anni, storico volontario della Pro loco Turismo in Valle Pesio. Tonino era parte attiva dell'Associazione - assieme alla moglie Pasqualina e al figlio Fabrizio - che lo ricorda come "un pilastro e una guida, sempre sorridente, premuroso, disponibile ed altruista, un gran

lavoratore. Ci mancherà tanto". Il presidente Bartolo Beccotto ed il direttivo della Pro loco chiusana hanno indetto una raccolta fondi in memoria di Tonino: il ricavato sarà devoluto ad un ente benefico. Chi intende donare può recarsi presso la panetteria di Laura Dutto, chiedendo di Luigina, che raccoglierà le offerte.

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Prosegue l'impegno per accompagnare le imprese verso la sostenibilità



CUNEO. La Camera di commercio di Cuneo ripropone il bando dedicato allo sviluppo dei criteri ESG (Environmental, Social e Governance) e alla transizione energetica per stimolare il percorso delle imprese cuneesi verso la sostenibilità. Con un plafond di 200.000 euro il bando - disponibile al link <https://www.cn.camcom.it/bandi> - prevede la possibilità di finanziare le consulenze riferite a un ampio spettro di progettualità che spaziano, ad esempio, dall'analisi delle forniture di energia agli studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica e di realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER). E' prevista la possibilità di formare e qualificare le risorse interne

per il ruolo di Energy Manager con corsi di almeno 40 ore e rispetto al precedente bando dedicato al tema dell'ESG è stata introdotta la possibilità di finanziare i costi destinati all'acquisto di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica. "Lo scorso anno abbiamo inaugurato il primo Laboratorio ESG in Piemonte e con i bandi dedicati alla transizione energetica e allo sviluppo dei criteri ESG vogliamo continuare

ad aiutare il nostro tessuto imprenditoriale a vincere la sfida della doppia transizione - afferma il Presidente **Mauro Gola** - Confidiamo che sempre più imprese aderiscano a questi principi, li facciano propri e rimodulino i propri modelli produttivi guardando al presente ma anche al futuro." È fondamentale capire l'impatto sul territorio delle proprie politiche e proprio per questo il bando ESG è stato inserito in via sperimentale nella valutazione d'impatto che

Finanziato con 200.000,00 euro il nuovo Bando dedicato allo sviluppo dei criteri ESG e alla transizione energetica

sarà realizzata dal Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Gestionale sia per misurarne le ricadute economico sociali sulle imprese sia per acquisire elementi utili a migliorare la qualità e l'efficacia della programmazione degli interventi attuali e futuri a sostegno dell'economia del territorio.

CONFINDUSTRIA CUNEO

Ufficio di Rappresentanza presso la Delegazione della UE

BRUXELLES. «Consapevoli del fatto che a Bruxelles vengono prese le più importanti decisioni in materia di politica industriale e commerciale, Confindustria Cuneo ha predisposto il dislocamento di una propria risorsa presso la Delegazione, a testimonianza della sensibilità della nostra Associazione a tematiche di importanza vitale per il futuro dell'ecosistema industriale». **Mariano Costamagna**, presidente di Confindustria Cuneo, ha posto alle basi del suo mandato un forte accento sull'internazionalizzazione, raccogliendo le istanze delle numerose associate che guardano ai mercati internazionali con grande interesse, per agevolare le opportunità che si celano dietro ai processi legislativi. La Delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea svolge un'attività essenziale per rappresentare gli interessi imprenditoriali nelle istituzioni europee, garantendo che le istanze e le sensibilità industriali vengano prese in considerazione da parte del legislatore comunitario. Il compi-



Da Sinistra: Nicola Calvano, responsabile affari internazionali; Giuliana Cirio, direttore generale e Mariano Costamagna presidente di Confindustria Cuneo

to primario dei funzionari è quello di farsi promotori di esigenze reali del mondo industriale, contribuendo a veicolare messaggi di indirizzo agli organi europei in coordinamento e sinergia con le rappresentanze istituzionali e diplomatiche italiane, nonché con le altre rappresentanze confindustriali europee. «Sappiamo il peso specifico che oggi riveste l'Unione Europea per il futuro delle nostre aziende e per

la società nel suo complesso - dichiara **Giuliana Cirio**, direttore generale Confindustria Cuneo -. Vogliamo essere il portavoce del territorio e far sentire la nostra presenza. Esiste già una rappresentanza di Confindustria nazionale a Bruxelles, riteniamo importante che le nostre aziende abbiano un accesso diretto presso gli organismi comunitari perché pensiamo che sia strategico il network, attraverso

so i contatti attivati dal nostro referente, con i funzionari locali». La congiuntura macroeconomica internazionale odierna impone di essere estremamente vigili nelle scelte di investimento, dopo che gli shock degli ultimi anni hanno ridisegnato i rapporti non solo geopolitici, ma anche economici tra Stati. In questo contesto, creare prossimità tra il tessuto associativo cuneese e le istituzioni europee

(centri decisionali di politica industriale), con azioni di rappresentanza e pressione, costituisce la sfida colta da Confindustria Cuneo con l'invio dell'emissario **Nicola Calvano**, responsabile Affari Internazionali, in Delegazione: «Il mondo di oggi è caratterizzato da situazioni di forte imprevedibilità e incertezza. Fare impresa oggi non è facile, ma l'industria rimane il cavallo di battaglia per trainare crescita e sviluppo. La nostra Associazione è attenta a garantire la preservazione della competitività delle proprie aziende. La presenza in Europa vuole fornire strumenti nuovi ai propri imprenditori, mettendoli nelle condizioni di continuare a guidare le proprie aziende verso il successo, nonostante i venti contrari e le situazioni avverse dei nostri tempi». Con questa iniziativa Confindustria Cuneo mira a fornire agli imprenditori un punto di riferimento stabile e in grado di tracciare la via per una nuova fase di slancio delle nostre eccellenze all'estero.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Spese assistenza per non-autosufficienti

Le spese per la badante possono essere "scaricate" con il 730? Anche i contributi versati?

«La normativa fiscale prevede una detrazione Irpef del 19% a fronte delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, ma ci sono alcune condizioni da rispettare. Le spese sono detraibili nei casi di "non autosufficienza" nel compimento degli atti della vita quotidiana. La non autosufficienza deve risultare da certificazione medica: sono considerate "non autosufficienti", per esempio, le persone non in grado di assumere alimenti, espletare le funzioni fisiologiche o provvedere all'igiene personale, deambulare, indossare gli indumenti. Deve essere considerata non autosufficiente, inoltre, la persona che necessita di sorveglianza continuativa.



La detrazione spetta anche per le spese sostenute per il familiare non autosufficiente (compreso tra quelli per i quali si possono fruire di detrazioni d'imposta), anche quando egli non è fiscalmente a carico. La detrazione deve essere calcolata su un ammontare di spesa non superiore a 2.100 euro e spetta solo quando il reddito complessivo del contribuente non è superiore a 40.000 euro. Per determinare il reddito complessivo va compreso anche il reddito dei fabbricati locati assoggettato al regime della cedolare secca. La detrazione delle spese sostenute per l'assistenza di persone non autosufficienti non pregiudica la possibilità di usufruire di un'altra agevolazione: la deduzione dal reddito imponibile dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari (per esempio, colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane). Questi contributi sono deducibili, per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di 1.549,37 euro».

CNA CUNEO

AZZURRA CENTER **AZZURRA RENT** **CNA**

INSIEME PER TE

CASH4RENT

Azzurra Rent acquista il tuo usato in contanti

Come funziona la nostra formula?

- Stabiliamo insieme il valore del tuo usato
- Effettuiamo il pagamento in contanti
- Scegliamo tra le 2.500 auto in pronta consegna

CONTATTACI PER RICEVERE L'OFFERTA PERSONALIZZATA

ATTIVITÀ A BRIVET
TEL: 0171 41 202 (C.A.B.) - info@azzurra.it
www.azzurra.it

CNA IMPRESE CUNEO

Il 16 novembre a Bra un incontro dedicato a: «Io Lavoro»

Agenzia Piemonte Lavoro organizza un'edizione territoriale di IOLAVORO a Bra con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità dei tessuti economici locali. Per questo, l'evento di Bra riserverà un focus agli ambiti turistico e agroalimentare. Appuntamento dalle 10.00 alle 18.00, presso Movicentro, Piazza Caduti di Nassirya a Bra. L'evento si pone l'obiettivo di mettere in contatto aziende che stanno cercando personale con persone in cerca di occupazione, agevolando così i processi di scouting e recruiting. Iscrivendosi, le imprese avranno a disposizione uno spazio riservato con un "desk colloquio" dove promuovere le vostre offerte di lavoro e incontrare persone interessate, per tutta la giornata o limitatamente alla fascia oraria richiesta. In più si avrà inoltre accesso alla piattaforma di job matching IOLAVORO dove si potranno ricevere direttamente candidature e



invitare le persone con i profili più rispondenti a sostenere un colloquio durante l'evento. I canali social di IOLAVORO e dei partner coinvolti contribuiranno ad aumentare la visibilità degli annunci di lavoro. Infine, personale specializzato del Centro per l'impiego di Bra sarà a disposizione delle imprese per fornire

consulenza informativa dedicata. C'è tempo fino al 6 novembre per iscriversi, anche se la data non è perentoria: basta andare sul sito www.iolavoro.org, nello spazio dedicato all'evento di Bra, e registrati nell'area "lavoro". La partecipazione è gratuita. L'evento promosso dall'Assessorato all'istruzione e merito, lavoro, formazione professionale e diritto allo studio universitario della Regione Piemonte grazie alle risorse del Fondo sociale europeo, è organizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro con il Centro per l'impiego di Bra, struttura territoriale dell'Agenzia, in collaborazione con la Città di Bra.

Contatti Centro per l'impiego di Bra: Ref. pre-selezione. cpi.bra@agenziapiemontelavoro.it
Cristina Roccatagliata 331.2352886
Silvia Bogetti 333.6638518
Manuela Negro 331.2352674
Segreteria IOLAVORO segreteria@iolavoro.org

DALLA REGIONE PIEMONTE

Per le imprese del commercio sbloccati 12.300.000 euro a tasso zero

Torna il Fondo Unico Competitività - Sezione Commercio, lo strumento finanziario della Regione Piemonte che periodicamente mette a disposizione fondi pubblici a rotazione per finanziare progetti di rinnovamento delle imprese che potranno ottenere finanziamenti da 25.000 euro (micro e piccole imprese) o 250.000 euro (medie imprese). La quota massima delle risorse regionali erogabile è differenziata in base alla tipologia di impresa: 500.000 euro per le micro, 1.000.000 per le piccole e 1.500.000 per le medie imprese.

La quota di finanziamento pubblico fino al 70% dell'investimento è a tasso zero e il restante 30% dei fondi prestati dagli istituti bancari convenzionati con Finpiemonte attraverso il sistema degli intermediari cofinanziatori è a tasso di mercato. A questa misura si aggiungono poi una serie di quote variabili a fondo perduto concesse in percentuale rispetto al finanziamento regionale ottenuto: 10% per



le microimprese, 8% per le piccole imprese, 4% per le medie.

«Con la riattivazione del Fondo Unico della Competitività immettiamo risorse importanti nei portafogli delle imprese colpite dalle impennate del costo del denaro - ha sottolineato l'assessore al Commercio, **Vittoria Poggio** - I soggetti più

piccoli, in questo momento, soffrono del divario con i grandi gruppi che hanno un accesso al credito facilitato. Grazie a questa misura una parte dei prestiti è a costo zero, un'altra avrà costi di mercato mentre l'ultima sarà a fondo perduto, un segnale di attenzione nei confronti di un segmento economico importante per la nostra re-

gione». Le imprese potranno farsi finanziare diversi progetti, tra i quali il rinnovo di macchinari e impianti di servizio, attrezzature hardware e software, arredi, opere edili, acquisto o costruzione di immobili, avviamento commerciale, scorte, certificazioni e servizi, ma anche l'acquisto di automezzi per il

trasporto di cose e alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi. Una misura quasi omnicomprensiva che per il 2023 è di 10.970.000 euro per la parte di finanziamenti agevolati e di 1.330.000 euro destinati all'erogazione del contributo a fondo perduto per un totale di 12.300.000 euro.

I progetti potranno essere presentati telematicamente, previo ottenimento della delibera positiva di uno tra gli intermediari cofinanziatori, su piattaforma: FinDom<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande> a partire dalle ore 10 del 25 ottobre 2023 e fino a eventuale comunicazione di chiusura dello sportello da parte di Finpiemonte

Dal 2020, in pieno periodo pandemico, il fondo ha contribuito a sostenere 94 imprese commerciali, di cui 88 micro e piccole imprese, con un intervento regionale di 15.293.475 euro sulla linea del finanziamento agevolato e 1.029.094 sotto forma di

Aperto il bando del Fondo Unico Competitività Sezione Commercio che assegna da 25.000 euro fino a 1.500.000 a tasso zero per il rinnovamento di micro, piccole e medie imprese: l'avviso sulla piattaforma di Finpiemonte resterà attivo fino ad esaurimento delle risorse

contributo a fondo perduto. Tra questi progetti, due interventi nella provincia di Cuneo hanno riguardato la ristrutturazione nell'ambito della ristorazione e del commercio all'ingrosso, con esempi di innovazione tecnologica, nonché l'inserimento di un e-commerce. Nella provincia di Torino, uno ha riguardato la riqualificazione di una sede storica nel centro della città e altri due casi l'ammodernamento delle attrezzature e il rinnovo degli arredi delle proprie sedi. «Il contesto economico, incerto e rapidamente mutevole ha bruscamente fermato la dinamica dei prestiti bancari alle PMI in Italia e innalzato il costo del credito, destinato a salire ancora e ad accrescere il peso degli

oneri finanziari - ha spiegato Mario Alparone, direttore generale di Finpiemonte, soggetto gestore della Misura - pesando sul flusso di nuovi investimenti e peggiorando quindi la situazione finanziaria generale delle imprese. La riapertura dello sportello di questa Misura, dedicata a micro, piccole e medie imprese commerciali, che già nel 2020, in concomitanza con la pandemia Covid aveva riscosso un'ampia adesione, ci permette di rispondere ai bisogni delle imprese espresse anche tramite il nostro sportello informativo, che manifestano la necessità di poter accedere più agevolmente al credito, per sostenere nuovi investimenti, sviluppare e consolidare la propria attività».

da Cuneo

Nuovi orizzonti per il "Cluster Legno". Dopo i primi anni di attività, sostenuti dal contributo del PSR 2014/2020 Regione Piemonte, l'obiettivo di innovare a livello organizzativo la filiera del legno allarga i suoi confini: dalla provincia di Cuneo all'intera regione Piemonte. **Il nuovo corso vede la partecipazione di Confindustria Cuneo, Cna Cuneo, Confagricoltura Cuneo, Uncem, Ledoga e Miac-Polo Agrifood in qualità di capofila del progetto.**

Nella prima fase, etichettata "Cluster Legno Cuneo", l'attenzione si è concentrata sulle attività rivolte all'innovazione organizzativa della filiera del legno, alla valorizzazione del prodotto locale, alla creazione di collaborazioni e sinergie tra aziende e istituzioni, enti formativi e centri di competenza, favorendo le conoscenze professionali e l'attuazione di buone pratiche dell'economia circolare. Il "Cluster Legno Piemonte" si propone di continuare il percorso delineato, ampliando la presenza ad eventi attivando progetti pilota di filiera e differenziando l'offerta formativa. Il tutto partendo dalla costituzione giuridica e dall'adesione al cluster legno nazionale, nato ufficialmente lo scorso 20 luglio.

«L'ampliamento del Cluster ai confini regionali parte dall'opportunità ma anche dalla necessità di dare ampio respiro all'iniziativa, alla ricerca di una vera e propria progettualità - commenta **Cristina Allisiardi, direttore Miac**, capofila del Cluster Legno -. La prima pietra è rappresentata dalla ricerca della forma giuridica più adeguata, una scelta che ci metterà a confronto con altri esempi esistenti sul territorio nazionale. La nuova entità si porrà obiettivi ambiziosi, cogliendo e sfruttando le varie

occasioni di dialogo per la definizione di linee prospettiche da presentare su tavoli istituzionali atti alla definizione di politiche di sviluppo del settore. Il veicolo giusto per dare forma alle istanze che nasceranno dagli incontri territoriali". **Tra gli eventi in calendario, infatti, una serie di appuntamenti in via di definizione nelle diverse aree del Piemonte.** Un percorso itinerante utile per indirizzare l'azione della Regione verso quelle misure che potrebbero rivelarsi più utili alla valorizzazione del settore. In programma, nel 2024, anche la seconda edizione di Woody: seminari, conve-

gni, laboratori per sviluppare e alimentare la cultura del legno. Luogo di incontro ideale tra i diversi attori della filiera, riuniti per valorizzare l'eccellenza del prodotto e l'intero sistema, creando sinergie tra aziende, istituzioni, istituti di ricerca e altre organizzazioni. Il tutto con particolare focus al tema dell'innovazione digitale e della sostenibilità (ESG) che vede la filiera coinvolta nelle diverse transizioni in atto. Il "Cluster Legno Piemonte" rientra nel programma di sviluppo rurale 2014-2022, bando 2/2022, cooperazione - misura 16, operazione 16.2.1, azione 1: progetti pilota nel settore forestale.



CONFARTIGIANATO CUNEO

Andrea Lamberti nuovo presidente ANAP succede ad Ambrosoli

CUNEO. È Andrea Lamberti, 69 anni, artigiano braidese in pensione, il nuovo presidente ANAP di Confartigianato Cuneo. Succede a Giuseppe Ambrosoli, 79 anni di Boves, ai vertici del sodalizio dal 2013. La sua nomina è avvenuta lunedì 30 ottobre, a seguito dell'Assemblea dei Soci, durante la quale si è proceduto all'elezione della nuova giunta che dovrà gestire l'Associazione per i prossimi quattro anni. Lamberti, artigiano tipografo, vanta una lunga esperienza come dirigente nell'ambito di Confartigianato Imprese Cuneo. Sempre impegnato in prima persona nella promozione di iniziative ed eventi a sostegno del comparto artigiano, dal 2013 al 2021 è stato presidente della zona di Bra. In questo nuovo ruolo lo affiancheranno i vicepresidenti Giuseppe Ambrosoli (vicario) e Simone Quaglia di Saluzzo.

Completano la Giunta i seguenti componenti: Cavallo Maria Teresa, Galliesio Ornella, Gallo Silvano (Alba), Romano Corrado (Borgo S.D.), Colombano Pier Luigi, Barbero Giovanni, Gotta Antonio (Bra), Meneghini Dario (Carrù), Berutti Gianfranco (Ceva), Dutto Sebastiano (Cuneo), Pira Giam-



piero (Dogliani), Bonfanti Maria Grazia (Dronero), Addivola Gian Mario (Fossano), Grillante Rosalia (Mondovì), Banchio Guglielmo (Saluzzo), Lingua Mauro (Savigliano) «Sono profondamente onorato di poter presiedere l'ANAP di Confartigianato Cuneo - ha dichiarato il neopresidente Lamberti - una realtà associativa molto attiva nell'occuparsi a 360° del benessere di tanti imprenditori, i quali, dopo alcuni de-

cenni di lavoro, continuano anche da pensionati ad essere validi partecipi del nostro mondo associativo. Nel segno della continuità, insieme a tutta la Giunta, intendo proseguire l'ottimo lavoro finora svolto, intercettando sempre con massima attenzione le esigenze del mondo della terza età». «Un ringraziamento mio personale e di tutta Confartigianato va al presidente uscente Ambrosoli, - ha commentato **Luca Crosetto** presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo - importante punto di riferimento in questi ultimi dieci anni per tutti gli associati all'Anap. Ora il testimone passa nelle mani di Andrea Lamberti, un altro nostro dirigente di valore, al quale auguro buon lavoro. La passione che accompagna ogni imprenditore artigiano nella sua vita lavorativa diventa motore di impegno sociale anche dopo la pensione. Lo si percepisce dalla vivace progettualità finora dimostrata dai vertici e dai componenti della Giunta di questa realtà associativa, emanazione diretta del sistema Confartigianato. Sono certo che anche per il prossimo quadriennio l'impegno verso la categoria sarà foriero di grandi risultati».

CONFAGRICOLTURA CUNEO

L'affitto di terreni agricoli e fabbricati rurali è strategico

da Cuneo

“Lo strumento dell'affitto si rivela sempre più strategico per lo sviluppo dell'agricoltura”. Così il direttore di Confagricoltura Cuneo, **Roberto Abellonio**, e la presidente del Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Rustici in affitto (Proprietà Fondiaria), **Isabella Moschetti**, nell'avviare i lavori del Consiglio Direttivo, svoltosi martedì 31 ottobre, presso la sede di Confagricoltura Cuneo. I numeri, presentati durante l'incontro, confermano una situazione in crescita: secondo gli ultimi dati Istat la Sau (Superficie Agricola Utilizzabile) in affitto rappresenta il 50% a livello nazionale e, in Piemonte, gli affitti hanno superato il 60% della Sau regionale con una superficie media aziendale di circa 18 ettari, molto simile a quella europea. La riunione, aperta a tutti, ha coinvolto diversi agricoltori interessati agli aggiornamenti normativi e procedurali relativi all'affitto di terreni e di fabbricati rurali. Molto apprezzato anche l'intervento dell'avvocata Raffaella Giuliano, esperta in diritto agrario, che ha affron-

Il 50% della Superficie Agricola Utilizzabile nazionale è in affitto, in Piemonte si arriva al 60%

tato alcuni argomenti cari al Sindacato, relativi all'affitto dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali. “Per quanto riguarda il mer-

cato fondiario - ha spiegato **Isabella Moschetti** -, l'attività di compravendita ha registrato nel 2022 un aumento dell'1,7%, un dato in-

feriore a quello dell'anno precedente. Il prezzo della terra ha segnato un lieve aumento (+ 1,5%), ma la forte inflazione con aumento ge-



Un momento della riunione della proprietà fondiaria

neralizzato dei prezzi al consumo riduce il valore reale del patrimonio fondiario. A causa del cambiamento climatico e

dell'emergenza siccità, si segnala una diminuzione dei canoni di affitto nelle aree non irrigue. Come già nel 2022, abbiamo anche rile-

vato una diminuzione della durata dei contratti di affitto”.

L'incontro è continuato con l'intervento dell'esperta **Raffaella Giuliano** che, dopo un excursus sulle motivazioni della riduzione dei contenziosi giuridici in campo agricolo, ha approfondito le diverse tipologie di società previste dall'ordinamento e la normativa relativa ai terreni e fabbricati, con un focus sui diritti di prelazione agraria e sulle responsabilità ambientali della proprietà.

Con la Proprietà Fondiaria, in provincia Granda, sono stati stipulati 1.380 contratti riferiti all'annata agraria 2022-2023. La Proprietà Fondiaria aderisce a Confagricoltura e si propone di tutelare gli interessi dei fondi rustici, studiare i problemi che riguardano più da vicino la proprietà nella provincia, trattare e stipulare contratti e accordi di carattere sindacale e designare i propri rappresentanti in tutte le commissioni locali previste per legge.

12 NOVEMBRE - ENOTECA REGIONALE

Il Barolo Docg incontra Crudo di Cuneo dop, Nocciola Piemonte Igp e Murazzano Dop



Domenica 12 novembre, alle 11,30 e alle 16, presso l'Enoteca Regionale del Barolo all'interno del Castello Falletti di Barolo (ingresso al pubblico da via Collegio Barolo), torna l'appuntamento con “Local is Tasty”, il progetto di filiera corta che farà diventare l'Enoteca Regionale simbolo di un vero e proprio stile di vita sano, per scoprire le bellezze del territorio ed assaggiarne le prelibatezze in un ambiente unico come il Castello di Barolo. Dopo il sold out di domenica 15 ottobre, turisti e cultori dell'enogastronomia - con prenotazione obbligatoria sul sito www.enotecadelbarolo.it - potranno nuovamente partecipare ad una degustazione guidata gratuita in cui il protagonista sarà il Barolo DOCG 2019 in abbinamento a Crudo di Cuneo DOP, Nocciola Piemonte IGP e Murazzano DOP proposti in originali e sfiziosi finger food d'autore. Al termine si terrà un brindisi con un assaggio di Barolo Chinato. Coordinerà la degustazione Cristina Grimaldi, direttore dell'Enoteca Regionale del Barolo, che accompagnerà gli appassionati in una passeggiata sensoriale nella zona del Barolo attraverso l'assaggio assistito di 4 tipologie di Barolo della stessa annata, ma provenienti da zone diverse. L'iniziativa è promossa da Enoteca Regionale del Barolo, Corilanga Società Agricola Cooperativa, Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo, Azienda Agricola Abate di Carlo Giordano e Associazione “Produttori di Nas-cetta del Comune di Novello”. La proposta

proseguirà per tutti i fine settimana, fino a metà dicembre, dal venerdì alla domenica, senza necessità di prenotazione. Info line whatsapp al numero 388/6262864 o all'indirizzo e-mail info@enotecadelbarolo.it. Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Piemonte PSR annualità 2022 sottomisura 16.4.1 dedicato alla realizzazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali.

Il progetto “Local is Tasty” è nato tenendo conto delle potenzialità del territorio langarolo, dei prodotti di riferimento e della realtà dei singoli attori della filiera. La scelta dell'Enoteca Regionale del Barolo garantisce alla “filiera corta” la vendita dei prodotti del territorio in una location raggiunta annualmente da migliaia di turisti e residenti vocata non solo alla vendita, ma all'attività didattica (storytelling), alla degustazione tecnica per consumatori più esigenti (wine-lover che trovano in abbinamento prodotti food di qualità) e degustazioni più narrate per i consumatori meno esigenti che ricercano in questa location una “esperienza” e una “emozione”.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



CUNEO. Arriva l'obbligo di indicare in etichetta il Paese di origine per diversi prodotti come la frutta e verdura in busta, noci, mandorle, nocciole ed altri frutti sgusciati, agrumi secchi, fichi secchi e uva secca, funghi non coltivati e zafferano, per evitare che vengano spacciati come Made in Italy prodotti importati dall'estero. Lo rende noto la Coldiretti nel sottoli-

neare il nuovo importante risultato ottenuto per la trasparenza dell'informazione ai consumatori, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE del Regolamento delegato 2023/2429 per quanto riguarda le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutticoli, per alcuni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per il settore delle banane.

Una novità che risponde alle richieste di quell'80% di italiani che, secondo il **rapporto Coldiretti/Censis**, verifica in etichetta gli ingredienti di cui si compongono gli alimenti da acquistare. "È un ulteriore passo in avanti nella battaglia per la trasparenza della Coldiretti in Europa e in Italia dove il paniere dei prodotti alimentari che sugli scaffali devono

indicare obbligatoriamente in etichetta l'origine della materia prima impiegata riguarderanno oltre i 4/5 della spesa, con la piena applicazione del Regolamento a partire dal 1° gennaio 2025" evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. Tuttavia - denuncia la Coldiretti - l'origine resta sconosciuta per altri prodotti, dai succhi di frutta al-

le marmellate, dai legumi in scatola al pane fino ai biscotti, senza dimenticare l'esigenza di arrivare anche nei ristoranti ad indicare la provenienza della carne e del pesce serviti a tavola. "A tal proposito - ricorda il Presidente Nada - abbiamo presentato ai parlamentari piemontesi con Anaborapi e Coalvi un disegno di legge sull'etichettatura d'origine della carne, anche macinata, impiegata nella ristorazione". A livello UE - spiega Coldiretti Cuneo - il percorso di trasparenza sostenuto dalla Coldiretti è iniziato dalla carne bovina dopo l'emergenza mucca pazza nel 2002, mentre dal 2003 è d'obbligo indi-

care varietà, qualità e provenienza nell'ortofrutta fresca. Dal 1° gennaio 2004 c'è il codice di identificazione per le uova e, a partire dal 1° agosto 2004, l'obbligo di indicare in etichetta il Paese di origine in cui il miele è stato raccolto. "Il nostro Paese, che è leader europeo nella qualità, ha fatto da apripista nelle politiche alimentari comunitarie - spiega conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - con le etichette salva spesa Made in Italy estese dal latte alla passata di pomodoro, dai formaggi ai salumi fino a riso e pasta grazie a Decreti interministeriali che devono ora essere prorogati entro il 31 dicembre 2023".

CRESCONO I BIRRIFICI ARTIGIANALI

Indagine Coldiretti: +20% il luppolo coltivato nella Granda

da Cuneo

I consumi di birra in Italia sfiorano i 38 litri pro capite per un totale di 2,2 miliardi di litri e un valore di 9,5 miliardi di euro, con le birre artigianali a fare da traino e nuovi interessanti scenari che si aprono per i giovani agricoltori che sempre più recepiscono opportunità di crescita in questo comparto. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti con il Consorzio Birra Italiana in occasione della Giornata nazionale del luppolo italiano presso il Centro congressi di Palazzo Rospigliosi a Roma, dove ha aperto il Salone dei luppoli Made in Italy e si è tenuto il Forum sul futuro del settore con il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Segretario generale della Coldiretti Enzo Gesmundo e il Presidente del Consorzio Birra Italiana, il cuneese Teo Musso, titolare del birrificio agricolo Baladin.



Birrifici artigianali quasi triplicati negli ultimi dieci anni grazie alle giovani leve

Piemonte, Emilia Romagna, Friuli, Veneto, Lombardia, Umbria e Abruzzo, con campi sperimentali anche in Sicilia e Sardegna. In Provincia di Cuneo, secondo l'analisi di Coldiretti, la coltivazione di luppolo copre oggi 100.000 metri quadrati, facendo segnare una crescita del +20% in un solo anno. Oltre al luppolo, per la produzione di birra serve anche l'orzo dal quale si ottiene il

malto di cui l'Italia produce appena il 40% del proprio fabbisogno, peraltro con la resa in calo del 4% nel 2023 a causa del clima. La filiera della birra italiana artigianale - spiegano Coldiretti e il Consorzio - conta su 1.182 microbirrifici e brew pub su tutto il territorio nazionale, che sono praticamente triplicati negli ultimi 10 anni. La più alta concentrazione è in Lombardia

(184), Veneto (129) e Piemonte (104); la maggior parte dei birrifici artigianali piemontesi è attiva nella Granda. La filiera della birra artigianale italiana, dal campo alla tavola, offre lavoro a circa 93.000 addetti: da chi coltiva i prodotti agricoli che servono alla bevanda alla produzione delle bottiglie, dalle etichette ai tappi, dalla logistica alla comunicazione, ma non manca neppure chi è coinvolto nel-

lo sviluppo del turismo con il progetto del Consorzio Birra Italiana, nato con l'appoggio di Coldiretti per rappresentare il meglio delle produzioni artigianali, di creare almeno una Strada della Birra in ogni Regione d'Italia per esaltare la scoperta dei territori e delle produzioni locali. "La crescita della birra artigianale dimostra la capacità innovativa dei nostri imprenditori di investire e conquistare nuovi settori valorizzando le qualità e la biodiversità del Made in Italy" afferma il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada** nel sottolineare "il ruolo strategico nel settore di tanti giovani che stanno cambiando profondamente la nostra agricoltura". "Grazie alle caratteristiche geofisiche del nostro Paese, la biodiversità è estremamente variegata. Raccontare tutto questo attraverso la birra è il modo per vincere sui mercati internazionali con il nostro Made in Italy" afferma il Presidente del Consorzio Birra Italiana **Teo Musso**, che aggiunge: "Il Consorzio da sei anni si impegna perché tutto questo sia possibile ed avvenga. La giornata del luppolo italiano serve a raccontare come la filiera e la biodiversità possono entrare nelle nostre produzioni nazionali".

SVILUPPO RURALE PIEMONTE



Aperto il bando regionale per formare consulenti in agricoltura

Con una dotazione finanziaria di 500 mila euro l'Assessorato regionale all'Agricoltura e cibo ha aperto il bando relativo all'intervento SRH02 del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027, che sostiene la formazione dei consulenti in agricoltura. Possono partecipare al bando gli Enti formativi accreditati che offrono attività di formazione in presenza e/o in remoto: corsi e seminari, sessioni pratiche in aula e in campo, visite aziendali, viaggi studio. Il bando risponde alle direttive della Pac e del Piano strategico nazionale in materia di Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS). L'obiettivo è potenziare il sistema di conoscenze sul territorio regionale in tema di innovazione e ricerca applicata in agricoltura. "Investire nella formazione e poter avvalersi di consulenti preparati aumenta la competitività delle nostre aziende agricole piemontesi perché le conoscenze anche in ambito tecnologico sono strategiche per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e necessarie per affrontare e mitigare le diverse criticità causate sempre di più dal cambiamento climatico", sottolinea l'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte **Marco Protopapa**. Il bando scade il 31 gennaio 2024 ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-formazione-dei-consulenti-srh02>

CIA CUNEO

Aperto il bando per la riduzione di emissioni in atmosfera di gas e ammoniacale

La Regione Piemonte ha previsto, tra le misure individuate dallo Sviluppo Rurale 2023-2027, l'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione A "Mitigazione dei cambiamenti climatici". Il bando si è aperto a fine ottobre, con una dotazione di 5 milioni di euro. Il termine di presentazione delle domande scade il 31 gennaio 2024. **Obiettivo?** Sostenere le aziende di allevamento dei bovini, dei suini, dei bufali e quelle avicunicole che investono nella riduzione delle emissioni di gas climalteranti - metano e protossido di azoto - e di altri inquinanti dell'aria, come l'ammoniaca, generati nei processi produttivi agricoli. **In quale modo?** Attraverso la realizzazione di coperture, flottanti o fisse, sulle strutture già presenti di stoccaggio dei liquami e del letame, la sostitu-

zione di lagoni esistenti con vasche dotate di copertura fissa e l'acquisto di macchine e attrezzature per la distribuzione sul terreno dei reflui attraverso tecniche a bassa diffusione di ammoniacale (interratori, sottocotico e rasoterra). Inoltre, l'intervento concorre a sostenere l'adeguamento delle imprese ai criteri e ai vincoli previsti dal Piano Stralcio Agricoltura per la qualità dell'aria (Deliberazione del Consiglio Regionale n.284 del 27/6/2023). Il finanziamento va dall'aliquota di base del 60% dei costi ammissibili al 75% degli stessi nel caso di giovani agricoltori che hanno aderito agli



interventi agro-climatico-ambientali dello Sviluppo Rurale 2023-2027. La spesa massima ammessa di ogni progetto è di 100.000 euro, quella minima di

10.000 euro. Per gli investimenti collettivi a uso comune sale a 150.000 euro. **Cosa ne pensa Cia Cuneo?** Lo abbiamo chiesto al vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale, **Silvio Chionetti**. Afferma: "Certamente l'agricoltura non è la responsabile principale delle emissioni inquinanti in atmosfera: infatti, uno studio, effettuato durante il lock-down per l'emergenza Covid, quando l'attività era l'unica tra quelle produttive a poter lavorare, ha dimostrato che la dispersione dei gas è diminuita a valori bassissimi. Però con gli interventi previsti dal ban-

do, che prosegue il percorso di quelli già aperti in passato, il comparto rurale contribuisce in misura rilevante a mitigare il problema dei cambiamenti climatici". **Quindi, un valutazione?** "Positiva. Con i nuovi macchinari per lo spandimento dei liquami si concentrano a terra le emissioni di gas della materia liquida, mentre attraverso la copertura e l'ammodernamento delle vasche di stoccaggio e delle concimaie si eliminano le esalazioni in atmosfera e si evita l'inquinamento delle falde acquifere. Invitiamo le aziende che non hanno aderito in precedenza a farlo ora, in quanto



Silvio Chionetti, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale

è un'occasione importante per ottenere un finanziamento cospicuo e per sistemare in modo adeguato le loro strutture produttive". **Informazioni** Gli uffici di Cia Cuneo sono a disposizione per fornire informazioni e approfondimenti sul bando e, poi, seguire le relative pratiche.

Cultura

ESPLORANDO IL TERRITORIO TRA NATURA E CULTURA

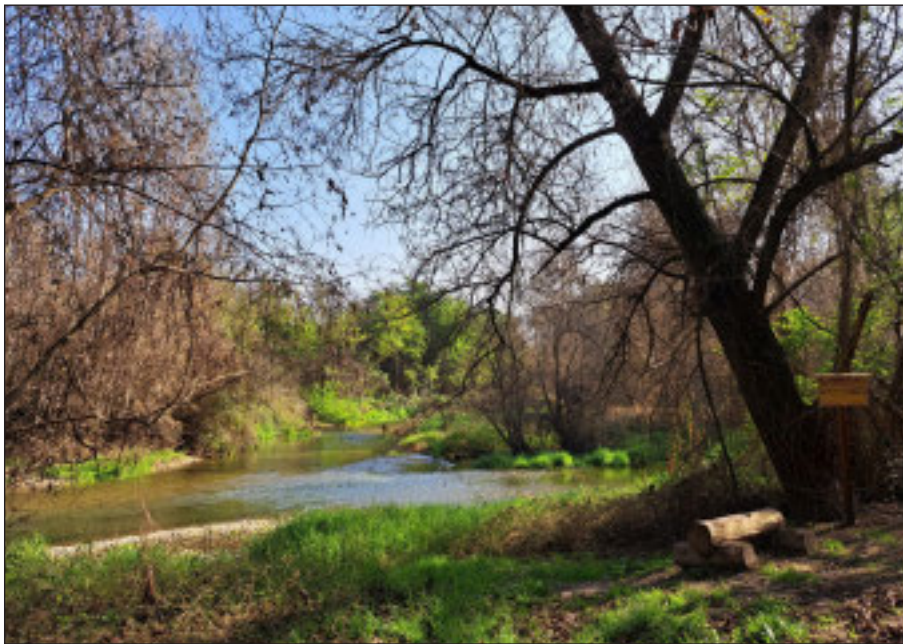
Un mese di appuntamenti lungo il «Sentiero sul Maira»

Fino al 26 novembre diversi eventi tra Racconigi, Dronero, Busca e Vottignasco

n Cinque appuntamenti esperienziali per imparare a leggere il territorio che costeggia il torrente Maira con occhi diversi. Cinque giornate di informazione, divulgazione e approfondimento dedicate a tutta la famiglia, pensate per incentivare in loco una forma diffusa di eco-turismo che accresca la consapevolezza delle comunità che in quell'ambiente vivono e lavorano.

Questa la filosofia degli eventi organizzati nel mese di novembre all'interno del progetto "Sentiero sul Maira: la voce lenta del cielo e delle stagioni", promosso dall'associazione turistica Pro Villar in collaborazione con l'associazione Le Terre dei Savoia e il consorzio Conitours e finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino in seno al bando "Territori in luce. Valorizzare le identità culturali dei luoghi per sviluppare il turismo sostenibile".

Si è iniziato ieri con una duplice proposta: da un lato una pedalata lungo il Maira da Savigliano a Racconigi con annessa visita guidata al centro storico (ritrovo presso il parcheggio della piscina comunale di Savigliano entro le ore 10.00), dall'altro l'affascinante visita guidata alla scoperta di Racconigi con aneddoti e informazioni storico-artistiche (ritrovo alle ore 15.00 davanti al Palazzo Comunale). Sabato 11 novembre, invece, visita guidata al centro storico di Dronero per scoprirne le peculiarità urbanistiche e architettoniche (ritrovo entro le ore 15.00 presso l'ufficio turistico di piazza XX Settembre 3), mentre domenica 12 novembre appuntamento a Busca all'ingresso del Sentiero sul Maira in piazza Giovanni Paolo II, per il laboratorio multisensoriale ed esperienziale "Ricetta fata-ta" (inizio ore 15.00 o 16.15; in caso di maltempo l'attività si svolgerà presso la sede dell'associazione Atelier delle Meraviglie in via Dronero 6). Ultime due proposte, infine, sabato 25 novembre a Vottignasco (con ritrovo alle ore 14.00 presso la Foresta di Vottingam) per immergersi nel mondo del Paleolitico attraverso il racconto esperienziale "Uomo preistorico" e domenica 26 novembre di nuovo a Racconigi per godersi il foliage autunnale e scoprire i segreti della nuova "Via del Maira" curata sezione locale del CAI. Il ritrovo per l'escursione guidata è fissato alle ore 14.30 nei pressi del ponte sul Maira; la presentazione della "Via del Maira" avverrà viceversa presso la sede della LIPU e sarà seguita dalla distribuzione di vin brulé ai presenti. Tutti gli eventi sono totalmente gratuiti, ma implicano l'iscrizione obbligatoria presso il consorzio Conitours allo 0171.696206 o via mail all'indirizzo info@cuneoalps.it. Per ulteriori informazioni www.cuneoalps.it.



FONDAZIONE CRC E INTESA SANPAOLO: NUOVA MOSTRA AL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi protagonisti a Cuneo

Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo presentano da sabato 25 novembre 2023 a domenica 17 marzo 2024 il progetto espositivo Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. La mostra è a cura di Vito Punzi, direttore Museo Pontificio Santa Casa di Loreto, e vede il supporto organizzativo di MondoMostre.

La mostra consolida la collaborazione tra Fondazione CRC – da sempre attiva nel sostegno e nella promozione di attività culturali finalizzate ad accrescere il ruolo e la riconoscibilità del territorio cuneese come centro di produzione artistica – e Intesa Sanpaolo – che con il Progetto Cultura esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese – dando seguito a quanto realizzato congiuntamente con l'esposizione I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese, che si è conclusa ad aprile scorso con un grande successo di pubblico e di critica.

La nuova iniziativa espositiva presenta sette dipinti di Lorenzo Lotto (Venezia, 1480 – Loreto, 1556), costituenti il cosiddetto "ciclo lauretano" del pittore, disposti quando egli era ancora in vita presso la Cappella del Coro della chiesa di Santa Maria di Loreto, e due affreschi strappati e portati su tela di Pellegrino Tibaldi (Pavia, 1527 – Milano, 1596), originariamente realizzati per la Cappella di San Giovanni della stessa chiesa lauretana. Tutte le nove opere in mostra provengono dal Museo Pontificio Santa Casa di Loreto.

Da rimarcare, tra le opere di Lotto in mostra, il San Michele scaccia Lucifero, presentato per la prima volta al pubblico dopo un restauro conclusosi nel settembre di quest'anno, e Adorazione del Bambino, restaurata nell'ambito di Restituzioni 2016, il programma di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio del Paese



Lorenzo Lotto «San Michele arcangelo caccia Lucifero»

promosso e curato da Intesa Sanpaolo.

La mostra intende proporsi come occasione per indicare nuovi percorsi di ricerca in merito alle possibili reciproche influenze tra Lotto e Tibaldi, due artisti di differente cultura, visto il pur breve periodo condiviso dai

due nel cantiere lauretano, indagato solo di recente. Uno sguardo alla bibliografia relativa alle opere realizzate da Pellegrino Tibaldi per il Santuario della Santa Casa e alla sua presenza a Loreto tra il 1554 e il 1555 permette di notare subito come questa, per quanto sufficientemente ricca, non presenti studi specifici sulla compresenza in quegli stessi anni nel cantiere lauretano di Lorenzo Lotto.

Se il rapporto Lotto-Tibaldi dà modo di raccontare un momento fondamentale della storia del Santuario di Loreto e insieme della storia dell'arte italiana, all'interno della mostra è altrettanto importante il richiamo alla presenza ancor oggi rilevante in Piemonte di manufatti testimoniati da una diffusa, secolare e, in certi casi, artisticamente rilevante devozione mariano-lauretana. Una sezione propone infatti una mappatura territoriale dei manufatti più significativi con l'indicazione di un itinerario utile per i visitatori che vorranno integrare e approfondire l'esperienza vissuta in mostra.

Complessivamente nel territorio regionale esistono più di 80 manufatti in chiese, oratori, santuari e cappelle dedicate alla Madonna di Loreto, solo in provincia di Cuneo se ne trovano più di 15. Secondo la tradizione, il Santuario di Loreto sorge sul luogo in cui, il 10 dicembre del 1294, la dimora della Vergine Maria fu trasportata miracolosamente dagli Angeli. In memoria di questo evento, la festa liturgica della Madonna di Loreto viene celebrata ogni anno. In Piemonte si possono trovare infatti molte effigie della Madonna di Loreto, molte chiese a essa intitolate e rappresentazioni della traslazione della Santa Casa.

Accompagna la mostra il catalogo edito da MondoMostre a cura di Vito Punzi. La mostra prevede un fitto programma di visite guidate, attività laboratoriali ed eventi collaterali, anche sul territorio provinciale.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

Secondo «Aperitivo Musicale» a Palazzo Taffini

Secondo appuntamento della rassegna "Aperitivi Musicali" organizzata dagli Amici della Musica di Savigliano domenica 12 novembre – ore 10.50 – al Palazzo Taffini: sul palco l'Ensemble Benedetto Marcello, ovvero un concerto di eleganza musicale del 18° secolo. Questa formazione concertistica di straordinario talento è dedicata alla valorizzazione del vasto repertorio strumentale italiano, spesso trascurato, ma di notevole interesse musicale. L'Ensemble è formata da quattro musicisti: Gianfranco Lupidi primo violino, Luca Matani secondo violino, Francesco Mammola mandolino e infine Ettore Maria Del Romano al clavicembalo. Questi performer hanno unito le proprie forze a una comune passione per questo genere musicale e in-



Francesco Mammola

tendono portare avanti la missione di farlo rivivere con eleganza e raffinatezza.

L'ensemble cameristico si distingue per l'interpretazione appassionata e il conseguente approfondimento delle opere dei compositori italiani di questo periodo (XVIII° Secolo). In risalto brani di Antonello Vivaldi, Nicola Mascitti e Alessandro Gaudioso. Il loro repertorio eclettico spazia dalla vivacità delle composizioni di Vivaldi alle emozionanti melodie di Mascitti, offrendo al pubblico un'esperienza musicale di gran pregio. Il concerto proposto dall'Ensemble Benedetto Marcello rappresenta un'opportunità straordinaria per gli amanti della musica classica e per coloro che desiderano scoprire il ricco patrimonio culturale di

quel periodo. Dal palco trasporteranno gli spettatori in un originale viaggio percorrendo un'epoca musicale ormai quasi dimenticata, attraverso esecuzioni sorprendenti e allo stesso modo appassionanti. I posti sono limitati, pertanto si consiglia di prenotare in anticipo per aver garantita la partecipazione. Si ricorda inoltre che le prime note sono intorno alle 11.00. Prossimo appuntamento domenica 19 novembre con un omaggio alla terra di Spagna. Sulla scena Montserrat Serò I Casals soprano e Gustavo Llull al pianoforte. Musiche di Granados, De Falla e Caballero. Ingresso euro 10 – Unire euro 8 – Soci Amici della Musica euro 5. Informazioni e prenotazioni 335/5299411 – Piemonte Ticket.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

145a puntata

Toselli ricorda ciò che scrisse tal partigiano Ghio a proposito dell'omicidio di Millone e della donna: "Erano stati uccisi e buttati giù. Veri disgraziati, venite a fare una operazione del genere a casa nostra. Per voi adesso è molto comodo aver ucciso un fascista, operazione da voi ritenuta eroica, ma adesso chi dovrà sopportarne le conseguenze saremo noi. La gente non capisce e adesso dice: quelli fanno cose avventate poi se ne scappano e noi restiamo a sopportare le pene dell'inferno".

Infatti, le scontate ritorzioni non si faranno attendere. La domenica 2 gennaio 1944 si iniziano i rastrellamenti tedeschi, di concerto con la polizia italiana di Cuneo. "Avevano elenchi di persone - parole di Toselli - che andavano ad arrestare a colpo sicuro". I tedeschi bombardano le colline di Dronero e arrestano parecchi civili, nove dei quali, ritenuti collusi coi partigiani, sono fucilati di fronte alla farmacia di Millone.

"Ormai anche i più sprovveduti sapevano che ad ogni azione partigiana corrispondeva una rappresaglia molto più forte.

La banda Carbone si sciolse ed il capobanda si presentò alla Repubblica; molti antifascisti furono arrestati quel giorno dai questurini, compreso il commissario prefettizio avvocato Allemandi, e mandati in Germania (ndr: decederà in campo di detenzione, a Gusen).

Di questo fatto le fonti partigiane diedero soltanto notizia per l'uccisione dei civili, e se ne diede la colpa a non meglio precisati 'Garibaldini' venuti dal Saluzzese.

La reticenza prima, la menzogna poi.

Non era la prima volta e prima della fine della guerra succederà ancora molte volte, per politica. 'Per far salire l'odio contro i Tedeschi'.

Relazione di Giorgio Agosti su



Ildebrando ("Ildo") Vivanti

attività delle bande G.L. (da Tutte le strade, pagine 363/395).

... La tattica del tanto peggio, tanto meglio, che consiste nel compromettere anche i tiepidi e gli indifferenti e nel suscitare nelle zone più addormentate l'atmosfera della guerra civile, è utile nell'imminenza della insurrezione.

Da "Una amicizia partigiana", pagine 242/245, in data 5 ottobre 1944 (Agosti scrive a Bianco): ...perché in fondo l'unico modo di smuovere le campagne è proprio portarvi la guerra partigiana, sfruttandola poi con un conveniente lavoro presso la popolazione... Ovunque arrivano i partigiani giungono le rappresaglie, anche esse utili per tenere vivo l'odio contro i fascisti; pagina 341: ... non possono incendiare tutti i grossi borghi della pianura, e se i tedeschi si mettersero su questa via, allora ci sarebbero buone speranze di svegliare finalmente i contadini. (Lino Toselli: "Cronache della Guerra Civile").

Sulle conseguenze dell'assassinio di Millone e Albenga, Camillo Fresia non spende una parola; commenta soltanto che le due salme vengono trasferite a Cuneo dove avviene "il consueto tributo di rimpianto". E via col racconto di una nuova audace impresa, che in realtà si era compiuta qualche giorno prima, esatta-

mente nel tardo pomeriggio del 27 dicembre 1943:

"Mentre a Dronero ciò avviene, un altro fatto congenere si svolge a Borgo San Dalmazzo. Nel momento in cui, proveniente da Cuneo a quella stazione tramviaria smonta dal treno in compagnia della moglie il maggiore Carmelo Buffa, reduce di guerra, decorato al valore, viene abbattuto con tre colpi di rivoltella sparati da uno o più individui i quali prontamente scompaiono fra il buio della notte che scende".

Cosa aveva combinato l'ufficiale per meritare la sentenza di morte? Ce ne rende edotti il nostro cronista, selezionando i 'si dice' a lui più congeniali:

"Il Buffa - si dice - facevasi particolarmente notare per lo zelo che spiegava nell'impe- dire che i giovani di leva sfuggissero alla chiamata aggregandosi ai patrioti e sottraendosi così all'assoggettamento tedesco ed al forzato invio in Germania quali lavoratori".

Egli dimentica però di preci-

sare che anche questa azione causerà ulteriori vittime: alla fermata della stessa stazione, nel pomeriggio del 7 gennaio 1944, i tedeschi fucileranno per rappresaglia i partigiani Pietro Forneris, Luigi Barale e Massimino Barale, estranei peraltro al delitto. Il giornale CLN "Ricostruzione" pubblicherà nel dopoguerra il nome dell'esecutore materiale dell'omicidio, Ildebrando (Ildo) Vivanti, Medaglia d'Oro della Resistenza: "Ildo lo affrontò da solo alla stazione del tram, e con un preciso colpo di rivoltella lo freddò al suolo, dileguandosi tra la confusione della folla".

Nel volume "Epica minima" (Torino, 1987) a cura di Sebastiano Parola e Aurelio Verra, si legge a pagina 330 la seguente confessione del primo: [...] (a Paraloup) "siamo in tre, sdraiati su un po' di paglia, al tavolo sono seduti Ildo Vivanti, Alessi, qualcun altro. progettano stragi di fascisti, dicono 'si va a Borgo, ammazziamo quello lì poi andiamo al



Giorgio Agosti nella propria abitazione a Torino, nel 1984



funerale e ammazziamo tutti quelli che ci sono'..

Non vogliamo rimanere più in mezzo a questa gente. Basta, domani ce ne andiamo".

Il giovanissimo Vivanti (classe 1924), in quanto ebreo, era stato colpito dalla normativa discriminatoria del '38 e impedito nel frequentare la scuola di Stato, riuscendo comunque a raggiungere il diploma di ragioniere studiando privatamente. Pertanto, è facile comprendere il suo astio nei confronti del fascismo. Cadrà prigioniero con quattro compagni il 21 aprile 1944, nel corso di uno scontro con un pattuglione germanico composto da georgiani del Battaglione Est 617. I cinque saranno condotti alla caserma di San Rocco e fucilati il giorno 23. I loro nomi: Ildebrando Vivanti, Luigi Barolo, Vittorio Ussi, Armando Cairoli e Luigi Ogliaro.

Sulla figura di Vivanti e sulla sua fine, Camillo Fresia fantasterà arrivando a disquisire sull'origine ebraica del partigiano, per spiegarne una fucilazione causata dall'odio razziale:

"Buono, mite, studiosissimo, ottenuto un diploma professionale, si preparava per conseguire anche una laurea. Da qualche giorno mancava da casa (ndr: era salito in montagna sette mesi prima!). Il padre tipografo, largamente no-

to e considerato, dopo lunghe e infruttuose ricerche, colto da atroce sospetto per qualche frase colta qua e là chiese ed ottenne d'assistere alle formalità d'identificazione; ed in una delle salme gli toccò di riconoscere quella del figlio tanto amato... Ancor più che per l'accertata od anche soltanto presunta connivenza con i patrioti, a giudizio degli zelanti propagatori della politica razziale quel giovane doveva essere soppresso per l'imperdonabile colpa di portare nelle vene, anziché puro sangue ariano, sangue misto che il battesimo non aveva, secondo loro, potuto del tutto purgare".

Molto più realisticamente, i cinque erano stati fatti prigionieri dopo un conflitto a fuoco. Si sa che, in forza di accordi internazionali, chiunque fosse stato sorpreso con armi in pugno e senza una divisa, ossia non incorporato in una regolare unità militare, era passibile di fucilazione. Inoltre, non possiamo credere che i georgiani, ex prigionieri dei tedeschi e passati dalla loro parte sperando di star meglio, si facessero scrupoli a distinguere tra ebrei e cristiani. Il loro compito era di combattere i partigiani. Punto. Tanto è vero che quei cinque furono tutti indistintamente fucilati.

(continua)

Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LE FIABE DEL BIRICOCCOLO

Ho scoperto il nome d'un albero particolare: è un biricoccolo.

Un che? - direte voi. Cos'è un biricoccolo? Mai sentita una pianta del genere! Eppure esiste, eccome: era già nota addirittura nel 1755. Deriva dall'incrocio tra l'albicocco e il mirabolano.

Ma rieccoci daccapo: e cos'è il mirabolano?

Beh, l'enciclopedia lo definisce "Prunus cerasifera", albero o arbusto detto anche ciliegio-susino, coltivato come portainnesto per il susino. Insomma, a dirla in breve il biricoccolo non è altro che il risultato del matrimonio tra l'albicocco e il susino.

E qui finiscono le informazioni scientifiche.

Resta ignoto chi gli abbia dato questo nome: che però è simpatico, è coinvolgente. Dà l'idea, non so perché, d'una pianta allegra, persino un po' sbruffona; chiacchierina, ma che sa all'occorrenza tacere. Una pianta che scherza e danza nel vento, salvo poi a restare immobile nella splendente quiete del giorno, come in ascolto di voci provenienti dall'azzurro. Ebbene, un albero del genere qualcuno ha avuto la bella idea di piantarlo proprio all'angolo della banca in cui

lavoro. E' cresciuto bene, tanto che i passerii fanno i nidi e i marmocchi del quartiere, alla stagione dei frutti, vanno a coglierli di straforo persino prima che siano maturi. Del resto non si sa chi ne sia il padrone; in questo modo comunque non ne rimane impiastrata la piazzetta della banca.

Durante la bella stagione questa pianta ombreggia una panchina situata ai suoi piedi. E a me - che da anni lavoro come impiegato nel vicino Istituto di Credito, dove passano tanti

clienti coi loro crucci e le loro speranze - accade nell'intervallo di pranzo, come pure la sera prima di tornare a casa, di sedermi lì, sotto il biricoccolo. Appoggio la schiena al suo tronco, tenero in primavera, caldo d'estate e muscoso in autunno; chino la testa e mi lascio andare. Mi sorprende una specie di dormiveglia, nel quale passano cose, persone, fatti; però avvolti come da una luce polverulenta, quasi venissero da chissà dove e fossero in viaggio per chissà dove. La testa mi si riempie di

storie, mezzo fantastiche e mezzo reali, che si intrecciano e si accavalano come le linee e i suoni di certi playgames a gettone. Rivedo le vicende della giornata, le voci e i volti di tanta gente che è passata a depositare ma specialmente a prelevare soldi in funzione delle necessità quotidiane, nonché delle sorprese che la vita riserva volentieri ai piccoli, ai sommersi nel gran mare dell'umanità. Mi torna in mente il caleidoscopio, che da ragazzo agitavo e poi applicavo all'occhio, ca-

vandone di volta in volta mirabili combinazioni di forme e di colori. Adesso quel giocattolo è sparito: peccato! Mi scorrono per la mente idee simili alle onde della risacca: a volte turbinose come ali di gabbiani, a volte lievi e rilassate come refoli di brezza. I colleghi, che talvolta passandomi accanto mi sorprendono in tale atteggiamento, si danno di gomito: toh, ecco lì il sognatore! Quando poi mi alzo, tutto aggrinchiato dalla posizione scomoda e da un'arietta che mi si è in-

sinuata nelle ossa, vado a casa e talvolta mi metto a scrivere delle storie. Delle favole, magari senza capo né coda, ma che mi saltano sulla carta come grilli al calar del sole. Poi se posso le leggo ai nipotini per farli addormentare.

Io le chiamo le fiabe del biricoccolo: non potrei dar loro altro nome. Mi sembra infatti che vengano proprio da quest'albero all'angolo della banca, dai suoi frusci e dai suoi silenzi, dalle sue fronde lucide e dai suoi frutti rossi. Magari è un albero magico, chi lo sa. Oppure può capitare che un bancario sia anche lui, talvolta, almeno un pochino poeta.

Angelo Giudici

Silvano Osella

Il cibo ha il potere, oltre a quello di sfamare, nutrire, deliziare, identificare un territorio, legare un popolo al territorio, differenziare un territorio, ha il potere unico e soprannaturale di UNIRE la gente a quel momento in cui si consuma assieme, che io chiamo “attimo indissolubile di unione”. Un attimo che io ho visto domenica con un signore accompagnatore di tre persone diversamente abili che bevevano la coca cola, ed io per ringraziare quel signore che donava la sua domenica per far passeggiare i due ragazzi e una ragazza, ho regalato la torta di mele. E’ stata bellissima la reazione per il mio gesto, misto a riconoscimento e sorpresa, ma soprattutto mi hanno arricchito perchè loro questo dolce hanno dimostrato di apprezzarlo veramente, non perchè era più buone delle altre torte, ma perché era per loro, e dopo alcuni secondi mi hanno detto “ la torta non c’è più, ma noi sì”. Parole per noi abili, che non apprezziamo più nulla perchè ricchi di troppo, non ci poniamo neanche se ci siamo ancora perchè lo diamo per scontato e la felicità non la troviamo in una fetta di torta, per-

Il grande potere del cibo

chè per noi è una cosa banale. Il gesto di quel signore è encomiabile, ma sicuramente avrà un appagamento interiore, lineare con la sua filosofia di vita. Il cibo ha il grande potere di unire tutta la gente senza fare differenza tra colore di pelle, religione e politica è soltanto l’uomo che con la politica, religione e filosofia ha distrutto quello che il cibo unisce e poi, con tratti e linee di buonismo e pensieri mistici e diplomatici cerca di fare pace con quello che il suo pensiero e convinzioni di credo è riuscito a distruggere, uccidere e razare. Ma siamo proprio sicuri che quello in cui noi crediamo sia davvero esatto? Purtroppo i poveri combattono con la vita tutti i giorni per accaparrarsi la dose quotidiana di cibo per la sopravvivenza, i ricchi, i grandi ricchi combattono con la vita tutti i giorni per accaparrarsi il denaro degli altri, ma tutti e due hanno necessità del cibo per la sopravvivenza. Il povero apprezzerà la fetta di



torta, ringraziando, il ricco, dopo averla pagata, sarà convinto che era un atto dovuto. Tutti e due saranno uniti nel gesto di masticazione,insaliva-

zione del cibo, trasferimento nello stomaco e digestione con sintetizzazione e trasformazione dell’energia in movimento, e tutti due,inconsciamente lo

fanno per la vita. Il cibo è vita, e l’energia ottenuta dal cibo dovrebbe essere dedicato per la vita sulla terra. Invece, oggi, il cibo e gli aiuti umanitari

vengono inviati ai popoli che alcuni “Grandi” e altri “Grandi” infieriscono o subiscono gesti di guerra con morti. Il cibo diventa energia per combattere e uccidere, infierire e o subire, in nome di confini, religioni e politiche. Il buon senso? Come diceva il mio professore di filosofia inizia e finisce in un credo. Pensate quante risorse si sono spese in queste guerre e con gli stessi denari quante feste e momenti felici si sarebbero potuti regalare alla gente di quelle zone. Quanta gente avrebbe potuto sorridere, ricordarsi di quei bei momenti, quanti amori sarebbero potuti sbocciare tra i giovani e meno giovani, quante esperienze si sarebbero potute scambiare e arricchirsi delle esperienze altrui, ma.....come diceva Lui....”Inizia e finisce in un credo” Capisco perchè oggi la gente continua a dire di non credere e vivono soltanto per la propria esistenza con un grande egoismo e il cibo aiuta a sviluppare la distanza fra la gente con un grande sviluppo dell’ego. Domenica, quei ragazzi diversamente abili, mi hanno insegnato a trovare la felicità e gioia in un trancio di torta, perchè era lei la Signora della Felicità, senza partiti, senza religione e confini, semplicemente torta

«SALE E PEPE»



BUGIA
È interessante far caso ad uno strano fenomeno: la bugia normalmente fa poca strada, mentre il bugiardo spesso ne fa tanta, eccome!

RAGIONARE
Per ragionare con una certa obiettività occorrerebbe essere indipendenti. Indipendenti dalle ideologie, dagli interessi personali e di partito, dai pregiudizi, da eventuali padroni, da abitudini mentali inveterate e acritiche. Ne consegue che ragionare può essere alla portata di molti, mentre essere obiettivi di pochi.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEÏSA

Fior ëd Piemont

3 november dël 2023
për ij 25 agn ëd nòsta Associassion
«Piemont dev vive»(1998 – 2023)

Doi desen-e pi ‘n bel lustr
son passà : foma spatuss !
Che d’amis ch’a son giontasse
dòp d’avèj partessipà
ai rèsontr su nòsta stra . . .

Nòsta giòla pì pressiosa
ch’an fan bin gropë ij cavion,
l’é la bin për nòsta tèra
soe costume, la sua stòria,
la soa lenga savuria
pien-a ‘d vita e mai supia.

Artrovesse tui sì ‘ncheuj
a vemp ël veuid d’ un mond arvers
ch’a fa s-giaj s’i soma soj,
ma an dà fòrsa ‘n compagnia
d’amis ver, senza babia.

L’oma cangià vèire ca
ma lè spirit, col, an-pà

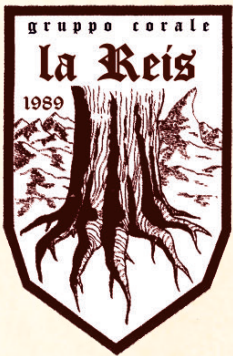
l’é rèstà chël-lì genit
dij nòst rèire
anime pure, ch’a savio tiré drit
senza deje da ment a ‘l mòde,
pijand ansema ‘nt na fassin-a
brut e bel ch’l’era sla stra
senza mai viré ‘d frità.

Vèire lus a fene cèir,
bele ch’ sio pà belessi,
an dan fòrsa a seguité
nòsta stra ‘n pò solitaria
ma bondosa ‘d sentiment.

Coma ‘n ragg d’argent
la stèila ‘d nòst Piemont
as fa pì viva
e a n’anvita a seguité
nòst sènté, che a minca pass
së scèiriss dasand-ne arlass.

Ciaciaroma alora, fòrsa,
noi ch’i l’oma cost boneur
e strensomlo fòrt an cheur
ora e ‘nt j’agn che nòst Paròto

Ant ij 25 agn ëd
l’Associassion “Piemont dev vive” ODV
1998- 2023.



“Na Vija” all’insegna della tradizione e
della musica della nostra terra piemontese.

Il 10 novembre 2023 alle ore 21.00

Si terrà nella Cappella della Chiesa Parrocchiale
Cuore Immacolato di Maria (g.c.)
Via Dante Livio Bianco n.1 - CUNEO

a vurà dene ‘n argal,
ëtnuma dur com’ nòsta tèra
col Piemont ch’l’é fior gajarda
... e ‘d pistela piemse varda !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

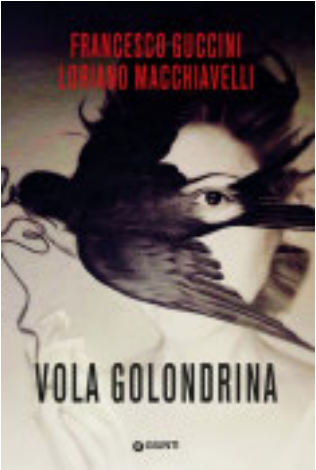
RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un veleno letale. Un terrorista senza pietà» e «Un caso nerissimo per la giovane cronista Lope»



di per salvare milioni di vite innocenti e continua la sua caccia ad un nemico abile e modernissimo. L’attentato è fallito, il gruppo terroristico “ annientato”, l’Oregon riportato in Malesia per completare l’allestimento e si prepara a intraprendere un nuovo viaggio Juan Cabrillo viene invitato nella sala riunione “Ti sei dato all’arredamento?” disse Juan “ No, Volevo farti una sorpresa” Max tolse il drappo e scoprì una scintillante aquila dorata. L’aquila con le ali spiegate era identica a quella che avevano recuperato dalla biremi romana. “ l’hai fatta fare tu ? “ No, ce l’ha inviata il governo italiano per ringraziaci ...ovviamente è solo placata oro ho pensato che poteva essere la nuova insegna dell’Oregon ma di certo non potevamo montala sul pennone di prua “ “Questo è un ottimo posto “osservò Juan. Pensava che l’aquila raffigurasse adeguatamente il coraggio dell’equipaggio dell’Oregon, specialmente di coloro che avevano dato la vita al suo servizio

Clive Cussler & Boyd Morrison «I Predoni»
Longanesi Editore
Pagine 400 - Euro 19.90



gli anni ‘30 di fabbricazione spagnola ormai sparita dalla circolazione. Spagna, 1936. Allo scoppio della guerra civile il comunista italiano Pedro e l’anarchico Bakunin – fuggiti dalle persecuzioni fasciste attraverso la Francia – si sono uniti alle Brigate Internazionali: è qui che Pedro ha incontrato la militante Golondrina, se ne è innamorato e con lei ha dato vita alla piccola Maria... In un clima di lotta fra le opposte fazioni di comunisti e neofascisti, si aggiungono anarchici come Rivo detto Bakunin, il meccanico che aiuterà Lope a dipanare, fra reticenze e fulminanti rivelazioni, la matassa degli indizi: a cominciare dall’anonimo motociclista in sella a un sidecar. Un filo rosso che unisce questi personaggi e le loro storie: toccherà a Lope Rocchi trovarlo, stringerlo tra le dita, riavvolgerlo fino a far luce su ogni evento. Perché solo le donne e gli uomini che sanno fare i conti con i fantasmi del passato sono davvero liberi.

Francesco Guccini & Lorian Macchiavelli «Vola Golondrina»
Giunti Editore
Pagine 283 - Euro 18.00

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

È sempre possibile.. esser gentili!

La gentilezza, disse l'imperatore e filosofo Marco Aurelio, è la delizia più grande dell'umanità. Ogni anno il 13 novembre si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza, un'occasione speciale in cui il mondo si unisce per promuovere l'importanza di essere gentili gli uni con gli altri. Il termine "gentilezza" abbraccia una gamma di sentimenti descritti con parole diverse: solidarietà, generosità, altruismo, benevolenza, umanità, compassione, pietà, empatia.. parole i cui significati precisi cambiano, ma che rimandano tutti quanti allo stesso concetto, ovvero essere ben disposti verso gli altri! Sempre più spesso, tendiamo a lamentarci e a crogiolarci nella convinzione che oggi quasi nessuno sia più capace di un gesto gentile nei nostri confronti, il che potrebbe quasi farci sentire autorizzati a non esser gentili neppure noi.. Ma tutto dipende da cosa intendiamo esattamente con gentilezza: quella risonanza che si trova nei gesti eclatanti e nei grandi passi.. o la capacità di un piccolo gesto che si insinua nella quotidianità? Perché facendo assumere alla gentilezza un valore enorme, quasi immenso, allora si potrebbe dar ragione a chi sostiene che nel mondo questa sia difficile da trovare. Ma se invece ci fermassimo a sviscerarla, e arrivassimo ad interpretarla come un atteggiamento, una sorta di mood capace di permeare ogni nostra mossa.. e di generare un'energia gentile.. allora forse sarebbe tutto più facile e potremmo renderci conto forse che non è la gentilezza che oggi manca ma la nostra capacità di astrarla da piccoli, a volte insignificanti, semplici momenti di ogni giorno. Ma non dobbiamo confondere la gentilezza con le buone maniere, l'educazione formale o il galateo, è una ben più importante forma di sincero rispetto, di accoglienza che avvicina e cura.



"Un indicatore della salute mentale", scriveva Donald Winnicott nel 1970, "è la capacità di entrare nei pensieri, nei sentimenti, nelle speranze e nelle paure di un'altra persona. E di concedere a un'altra persona di fare lo stesso con noi". Un atto cortese e altruista fa bene non solo a chi lo riceve ma anche a chi lo compie, la scienza ci dice infatti che essere gentili fa vivere meglio: maggiore autostima, relazioni più felici.. E questo è uno dei punti più evidenti. La gentilezza riduce la distanza emotiva tra due persone e così ci si sente più "legati", si creano nuove relazioni e si rafforzano quelle esistenti. Inoltre, quando facciamo qualcosa per qualcun altro, ci sentiamo bene, a livello spirituale sentiamo che è la cosa giusta da fare e ci sentiamo

meglio con noi stessi. Da un punto di vista biochimico, grazie all'aumento dei livelli di dopamina nel cervello si ottiene un elevato e naturale effetto chiamato Helper's High, una sensazione di profonda euforia seguita da piacevole calma. Ma ad essere gentili ci guadagniamo anche in salute! Si ha un tasso più basso di infiammazione cronica ed un minor rischio di malattie cardiache e ictus: ogni atto di gentilezza stimola infatti la produzione di ossitocina che provoca la dilatazione dei vasi sanguigni, riducendo così la pressione e proteggendo la salute del nostro cuore, oltre a rallentare l'invecchiamento in virtù della sua azione di contrasto ai radicali liberi. Ma non solo. Aiutare gli altri ci fa sentire più forti e ci dà energia, oltre che

renderci più felici, in quanto si ha un maggiore rilascio di serotonina, l'ormone della felicità. Attiva i nostri centri del piacere e con il rilascio di endorfine che ne consegue si riduce anche il dolore. Si hanno livelli di cortisolo più bassi rispetto alla media e perciò chi è gentile è meno stressato. Insomma, la gentilezza fa bene! Ma in cosa si può tradurre concretamente un piccolo gesto di gentilezza? Come diceva Seneca, «Ovunque ci sia un essere umano, vi è la possibilità per una gentilezza». Portare il caffè a un collega, un amico o anche a una persona che si conosce poco.. Dire grazie o chiedere scusa.. Dispensare generosamente abbracci alle persone a cui vogliamo bene.. E dire "Ti voglio bene". che sembra sempre un atto scontato, ma non lo è.. Ascoltare davvero chi abbiamo davanti, senza interrompere e senza distrarci.. Sorridere.. ai vicini di casa.. a chi esprime un'opinione diversa dalla nostra.. a chi incontriamo per strada.. Sorridere anche a chi, quando ci troviamo imbottigliati nel traffico, sta nella macchina accanto e tenta di superarci.. Basterebbe anche solo evitare di lanciargli sguardi ingrati e minatori o, peggio ancora, di inveire con frasi "poco gentili"! Nelle situazioni stressanti come queste, dove tutti diamo il peggio di noi, bisognerebbe davvero sforzarsi di mantenere la calma e sorridere, anche quando di sguardi cupi e insulti non

siamo artefici ma destinatari.. anche perché la gentilezza è la migliore arma nelle liti e rispondere a persone aggressive con lo stesso atteggiamento genererebbe invece solo un circolo vizioso di emozioni negative. Sappiamo che questo rimbalzo di aggressività può portare a situazioni spesso pericolose.. anche tra i più giovani. Come chi è oppresso dalle vicende della vita diventa a sua volta un oppressore, così il bambino tormentato dai bulli diventa a sua volta un bullo. Ecco perché insegnare ai bambini la gentilezza fin da piccoli fa bene a loro stessi e anche alla comunità, in generale, e soprattutto nello specifico quella scolastica: se i bambini imparano a capire le emozioni e la prospettiva degli altri, aumentano i livelli di gentilezza a scuola, favorendo fiducia e collaborazione.. e questo potrebbe prevenire e contrastare il bullismo, di cui purtroppo oggi sentiamo parlare sempre più spesso. Rispondere con gentilezza alla paura, allo sgarbo, all'ignoranza, alla violenza o al rancore.. è sempre la scelta migliore, anche per una questione di salute e qualità della vita, nostra e di chi ci sta intorno. Dobbiamo quindi dispensare cortesia e sorrisi.. sempre! Anche perché la gentilezza innesca una specie di effetto domino, dimostrato dalle neuroscienze che ne evidenziano i meccanismi alla base: grazie ai neuroni specchio gli esseri umani sono predisposti a imitare l'azione e a co-

gliere le emozioni degli altri. Quindi, se si ha di fronte una persona che sorride, i neuroni specchio ci spingeranno a imitare questo tipo di comportamento. Si sente spesso la frase: «Non vale la pena essere gentili». Ma se essere gentili è vissuto come una pena, allora la gentilezza è solo un mezzo per raggiungere un fine. La gentilezza deve essere una scelta e deve essere gratuita, non ha di per sé un valore di scambio se non il piacere, e, come abbiamo visto, i benefici per la nostra salute, che se ne traggono nel concederla. Scegliendo di esser gentili anche con coloro che a nostro giudizio non lo "meriterebbero", stiamo in realtà regalando qualcosa non solo a loro, ma anche a noi stessi. Anche se non dovrebbe essere una giornata ufficiale a ricordarci che dobbiamo essere ben disposti verso il prossimo.. in questo nostro mondo così frenetico, e a volte individualista aggressivo e distante, non può che farci bene ricordarci che la gentilezza è una grande virtù, fermarci a riflettere su quanto valore possa aggiungere alle nostre vite.. e ripetere come un mantra le parole del Dalai Lama "Sii gentile quando possibile. E' sempre possibile".



La Dott.ssa
Carla Tosco



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Perché scegliere di partire con noi?
Tu scegli la tua destinazione. Al resto ci pensiamo noi.



VIAGGI 2024

20 gennaio 2024

Valloire e le sculture di ghiaccio

30 gennaio 2024

Aosta: la Fiera di Sant'Orso

10-14 febbraio 2024

Il Carnevale di Venezia, isole della laguna, Chioggia e borghi minori

30 marzo – 02 aprile 2024

Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la strada dei vini

30 marzo – 06 aprile 2024

Pasqua in Norvegia: Sei giorni di selvaggio Ski Alp

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098** Cellulare: Giorgia **348-7980237** e Roberta **348-3149837**

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Olivero San Bernardo cede alla capolista Igor Gorgonzola Novara Volley

Finisce come da pronostico 3 a 0 in favore della capolista Igor Novara la sfida della sesta giornata di campionato giocata al palazzetto di Cuneo. Nonostante qualche sprazzo di ottimo gioco, prova di carattere e unità di squadra le ragazze di Bernardi si sono dimostrate nettamente superiori in quasi tutti i fondamentali. Dopo un primo set molto combattuto la formazione guidata da coach Bellano ha mollato un po' la presa lasciando spazio alle avversarie e non riuscendo ad imporre il proprio gioco. Da segnalare l'esordio in campo di Terry Enweonwu dopo l'infortunio che l'ha costretta in panchina per molti mesi. Il campionato prosegue con la settima giornata sabato 11 novembre quan-



do la Honda Olivero S. Bernardo sarà in trasferta fra le mura dell'Itas Trentino con inizio match alle ore 15.00. Terry Enweonwu della Honda Olivero S. Bernar-

do Cuneo: "È stato un percorso lungo che mi è costato molti sacrifici ed impegno visto che era anche il secondo infortunio, ma ringrazio tanto sia la società di Cuneo per la pazien-

za e soprattutto la mia squadra che mi ha permesso di prendere il mio tempo. Ora sono a loro disposizione a tutti gli effetti e sono molto contenta. Spero di poter dar loro

molte soddisfazioni" Anna Danesi (centrale Igor Gorgonzola Novara): "Non abbiamo disputato la nostra miglior partita ma alla fine abbiamo fatto quel che dovevamo per conquistare un altro successo. Stiamo vivendo un momento positivo, vincere aiuta a lavorare meglio e il filotto di risultati buoni ottenuti è il viatico migliore per continuare la nostra stagione. Cuneo ha provato a sorprenderci cambiando il proprio modo di giocare, noi ci abbiamo messo un po' a prendere le misure, poi siamo riusciti con la battuta a metterle in difficoltà, riducendo così anche il loro gioco offensivo".

HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO-GORGONZOLA IGOR NOVARA VOLLEY 0- 3 (18-25; 14-25, 22-25)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince 3-1 contro Pineto

Buon inizio dei padroni di casa che si portano in vantaggio. Sottile riesce a servire bene tutti i suoi attaccanti e sull'11-6 coach Tomasello chiama il primo time out di serata. Sul 13-8 un atterraggio complicato in difesa di Botto, lo vede abbandonare preventivamente il campo, al suo posto entra Gottardo. Falloso Pineto, la panchina esaurisce i tempi tecnici a disposizione. Sul 20-10 entra Colangelo al servizio per Codarin. Entra Msatfi per Jeronick. Sul 21-15 coach Battocchio chiama il suo primo time out. Sul 23-17 rientra capitano Botto e vien subito chiamato in ricezione. Jensen trova prima il set ball e poi firma il 25-19 del primo set. Seconda frazione più equilibrata, i cuneesi si portano avanti e mantengono il gap. Sul 14-9 entra Gottardo per Botto. Bene Andreopoulos, sia al servizio che in attacco. Ottimo gioco di squadra con difesa di Gottardo, la alza Andreopoulos per Jensen dalla seconda linea che va a segno e sul 22-14 Pineto chiama il time

out. A firmare il 25-17 che vale il 2-0 è Gottardo. Salgono gli abruzzesi e il cambio palla diventa protagonista. Un set punto a punto con Cuneo avanti di un paio di lunghezze (14-11). Sul 18-19 Pineto passa avanti nel parziale, ma ci pensa l'opposto danese a rimettere in pari i biancoblu. Sul 20-19 coach Tomasello chiama il time out. Sul 21 pari entra Botto per Babis (Andreopoulos). Staforini immenso in difesa, Pupi (Gottardo) la piazza in diagonale (22-23) e il palazzetto spera. Basso trova il set ball per Pineto e coach Battocchio sfrutta l'ultimo tempo tecnico a sua disposizione (24-22). Lo annulla Jensen con un mani out e manda Sottile dai nove metri, ma Loglisci trova il 25-23. Sale in cattedra Jensen e Cuneo pronti, via è sul 6-2. Pineto non vuol cedere facile la pelle e recupera portandosi a -2 (11-9). Cuneo sale a muro con Volpato sugli scudi e il gap aumenta (20-13). Ace per Gottardo che vale il 22-14 e si infiamma il palazzetto! Esor-



dio per Bristot, Coppa e Giordano che entrano sul finale di set. La pipe di Gottardo non perdona e chiude il match sul 25-18 con un 3-1. MVP di serata l'opposto danese Mads Jensen con 29 punti, omaggiato con le specialità dolciarie della Pasticceria Arione di Cuneo. Consegnato al regista Matteo Paris, il premio Fair Play by Santero 958. Al termine della partita coach Battocchio: "Secondo me abbiamo un po' la tendenza a non calcolare chi c'è di là. Il loro allenatore è stato molto bravo a trovare degli aggiustamenti tecnici, soprattutto la ricezione; il palleggiatore ci ha fatti impazzire e non siamo più riusciti a difendere. L'aspetto più importante secondo me aver visto così tanta gente sugli spalti, perché mi

sembra che le persone riescano ad immedesimarsi in noi, in quanto spingiamo e proviamo a fare cose, poi io sono convinto che questi ragazzi siano bravissimi, quindi se non riusciremo a fare cose sarà colpa mia, però stanno spingendo molto e questo credo traspaia dal campo". In trasferta il appuntamento con la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo, Domenica 12 novembre alle ore 16.00 a Santa Croce per la 6ª giornata, in diretta gratuitamente su Volleyball Word TV e con la possibilità di guardarla tutti insieme al Circolo la Fenice di Vignolo con formula "Merenda sinoirà". Gradita la prenotazione.

PULISERVICE ACQUA S. BERNARDO CUNEO - ABBA PINETO 3-1 (25-19/25-17/23-25/25-18)

BASEBALL

A Fossano il «Baseball Softball Piemonte Awards 2023»

Terminata la stagione agonistica, si rinnova l'appuntamento col 1° "Baseball Softball Piemonte Awards", che per l'edizione 2023 si svolgerà alle ore 16.00 di sabato 18 novembre all'interno della sala conferenze "Brut e Bun", in piazza Foro Boario a Fossano (Cuneo). Durante la manifestazione organizzata dal Comitato Regionale FIBS Piemonte, verranno premiate le formazioni, le atlete e gli atleti, i dirigenti ed i tecnici piemontesi di entrambe le discipline, che in ambito giovanile durante l'arco della stagione in corso si sono messi in evidenza sia con le proprie società che con la maglia azzurra dell'Italia, rappresentando di fatto il Piemonte nelle più importanti competizioni internazionali. Diverse saranno le autorità ospiti alla cerimonia, trascorreremo un piacevole pomeriggio insieme. Ospiti confermati: Dario Tallone, sindaco di Fossano; Giacomo Pellegrino, vicesindaco di Fossano; Donatella Rattalino, assessore sport del Comune di Fossano.

MOTOCICLISMO

Podio tutto cuneese nel Campionato Regionale Motocross Veteran MXI

Quest'anno i piloti del cuneese hanno dato una bella prova di forza, a livello regionale, nella categoria Veteran MXI, in quanto non solo hanno occupato tutti i gradini del podio, ma anche la quarta posizione. Vediamo quindi il risultato conseguito dai quattro portacolori della Provincia Grande nel Campionato Regionale di Motocross FMI riservato a piloti di Piemonte e Liguria, dopo le prove disputate sui crossodromi di Ottobiano, Trofarello, Vercelli, Paroldo, Cassano Spinola e Pinerolo. Dopo sei combattutissime gare a spuntarla è stato il beinettese Alessio Daziano (M.C. Fossano Cinghial's Team), alla guida della Yamaha YZ 450 F della Careggio Moto di Mussotto d'Alba, che ha conquistato il suo ennesimo titolo, laureandosi campione con ben 2.730 punti. Luca Marra, di Busca, (M.C. Ceva - Yamaha YZ 450 F), che ha fatto

sua l'ultima gara di Pinerolo, si è piazzato alle sue spalle in campionato con 2.450 punti. Sul terzo gradino del podio è salito il mantese Simone Roasio (M.C. Fossano Cinghial's Team - KTM SX 450 F) con 2.110 punti, seguito dal saluzzese compagno di club Marco Picco (Kawasaki KX 450) con 1.610 punti. Altro risultato prestigioso per il Moto Club Fossano Cinghial's Team è stato quello conseguito nel Campionato Italiano Motocross AMA Veteran MXI, da Simone Roasio, che ha conquistato la settima posizione assoluta. Il Campionato, dopo le gare disputate ad Albettone (Vicenza), Città di Castello (Perugia), Gazzane di Preseglie (Brescia), Bosio Parini (Lecco), Ponzano di Fermo (Fermo) e Grottazzolina (Fermo,) è stato ad appannaggio di Felice Compagnone che



ha preceduto Andrea Storti e Nicola di Luccia. A conclusione della stagione agonistica i tre veteran cuneesi Alessio Daziano (M.C. Fossano Cinghial's Team), Luca Marra (M.C. Ceva) e Simone Roasio (M.C. Fossano Cinghial's Team) hanno contribuito, insieme ad altri nove conduttori, schierati a gruppi di tre rispettivamente nelle classi 125, MX2 e MX1, a raggiungere l'ottava posizione nel Trofeo delle Regioni "Morresi" di Motocross, difendendo i colori del Piemonte. La gara è stata disputata a Montevarchi (Arezzo), dove a imporsi è stata la squadra della Toscana, di misura su quella della Lombardia, seguita da quella del Lazio.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata all'Apple Run

Un quinto posto assoluto, un oro e un bronzo regionale, numerosi personali sulla distanza e piazzamenti per i 19 atleti dell'Atletica Roata Chiusani in gara alla sedicesima edizione dell'Apple Run, in scena mercoledì 1° novembre a Cavour. Sugli oltre 800 classificati ed i tanti atleti di livello in gara, Mattia Galliano chiude i 10km del percorso in 5a posizione assoluta, siglando il nuovo personale sulla distanza in 30'23". Titolo regionale SF65 per Cristina Frontespezi, al traguardo in 45'43", bronzo SM45 per Luca Laratore con il nuovo personale di 35'21". Molto bene Pietro Dutto, 22° assoluto in 33'01". Al personale sulla distanza anche Luca Rabbia (36'22"), Giacomo Bisio (37'50) e Michael Imperatore (40'18"). Piazzamenti per Enrico Aimar, 8° SM40, Sergio Cavallo, Carmine Matarazzo, Luca Stellino, Guido Castellino, 6° M60, Dario Arneodo, Silvia Di Salvo (7a SF55) Mirco Grillo (9°SM65), Tiziana Semeraro (5a SF60), Sergio Valvano e Mauro Cassutti.

Gli esordienti Roata alla Corsa Campestre di Cuneo

Sabato 4 novembre, accompagnati dai tecnici Giulia Olivero e Giorgia Tomatis, in collaborazione con Anita, Alice e Mariasole, sono stati 50 i nostri esordienti a prender parte alla Corsa Campestre di Cuneo. La manifestazione, svoltasi presso il campo d'atletica Walter Merlo, organizzata dallo Staff Esordienti Cuneo con il patrocinio di Ufficio Sport Comune Cuneo, chiude il ciclo dei 7 incontri previsti prima della pausa invernale. Nell'occasione, la premiazione annuale delle società partecipanti, con attrezzature sportive da utilizzare nello svolgimento dei corsi della categoria esordienti. Tutti i giovani atleti partecipanti hanno ricevuto la medaglia pensata in ricordo di Beatrice Beltrando, che fu promotrice della nascita dello Staff Esordienti. Si sono divertiti a correre sugli 800m: Lochmann Maria, Merana Lucia, Di Murro Martina, Gennari Giulia, Peano Beatrice, Peano Emma, Delfino Elisabetta, Costamagna Maddalena, Costamagna Marta, Carignano Caterina, Cucchiara Vittorio, Da Ros Samuele, Matranga Samuele, Molino Lorenzo, Parola Gabriele, Alaimo Valerio, Xhindoli Diego per le categorie EF/EM10. Nei 600m riservati agli EF/EM8 hanno corso Gianola Giulia, Lochmann Chiara, Baudino Alice, Manfrin Martina, Gianola Pietro, Righetti Tommaso, Ferrua Gabriele, Bussoni Leonardo, Musso Giovanni, Boddà Diego. Nei 400m foltoissima la partecipazione dei più piccoli delle categorie EF/EM5 con Tili Angela, Collemacine Giulia, Pisarra Ilenia, Sigauddo Viola, Meinero Viola, Macchetta Giacomo, Ferrua Giacomo, Olivero Ghiglia Tommaso, Harabagiu Mattia, Harabagiu Sebastian, Trotta Giuseppe, Giordano Nicolò, Marino Leonardo, Marchisio Diego, Lopera Elia, Invernelli Nicola, Odeppo Giacomo, Cobalto Gabriele, Migliore Manfredi, Rosa Davide, Rosa Gabriele, Bessone Edoardo.

Atleti roatesi in gara

Vittoria di Alice Minetti al 4 chiese Trail a Loano, prima donna al traguardo sul percorso di 20km e 1400d+ in 2h27. Finisher alla Torino City Marathon Silvio Cuceli in 3h56'03 e Maria Bacilieri, 4h40. Piazzamenti sulla mezza maratona di Matteo Cerrato, 1h29.05 e Rachele Pellegrino, 1h53.56.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Beatrice, ha un animo gentile, bellissima italiana, 30enne, capelli neri lunghi e occhi verdi, nubile, frutticoltrice, si dedica con amore e pazienza al suo lavoro, nel tempo libero è volontaria presso la Protezione Civile, nella sua vita manca solo l'uomo giusto....quello di cui innamorarsi e con cui progettare una famiglia. No stranieri, per favore. 371 3815390

Eleonora, semplice, genuina, bellissimi occhi azzurri, capelli lunghi biondi, piemontese, 37enne, aspetto femminile e curato, impiegata presso un'agenzia di viaggi, nel suo cuore c'è il desiderio di trovare un compagno, non importa l'età, ma sincero, italiano, con cui sposarsi o convivere, e avere figli. 340 3848047

Giulia, affascinante 45enne, capelli castani e occhi celesti, fisico longilineo e armonioso, gestisce un agriturismo, ama le passeggiate in montagna, cucina benissimo.

Savigliano
Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio
per info
335 6021901

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

AL-FRA V.I. SRL
in via G. Agnelli, 33 - Beinette
Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

La Massucco T. srl ricerca
per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchiane movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

Vorrebbe accanto a sè un uomo sincero, non importa la sua età né il mestiere, italiano, e seriamente motivato a convivenza. 371 389915

Emanuela, 54enne, ha splendidi capelli biondi, e occhi castano verde, è snella, ha un carattere allegro, dottoressa farmacista, nei momenti di svago cura il suo giardino, le piace camminare in montagna, va in bicicletta, sta cercando un uomo leale, italiano, anche più grande, ma equilibrato e con cui essere felice. 349 5601018

Marta, piemontese, 65enne, ben curata, giovanile, bellissimi occhi celesti, ama cucinare e lavorare a maglia, ex sarta in pensione, purtroppo rimasta vedova, non ha avuto figli, soffre tanto di solitudine, desidera incontrare un compagno per il resto della vita, non importa se più maturo, ma che le stia vicino, che

CERCASI CASA
cerco casa in affitto da dicembre ammobiliata con piccolo giardinetto per una cagnolina molto dolce.
ZONA BEINETTE, CHIUSA DI PESIO, BOVES, SPINETTA, PEVERAGNO E DINTORNI.
garanzie e referenze. **Chiamare 3397632914**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

la rispetti e che le voglia bene. 338 4953600

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mo-

CERCASI
Ricerchiamo personale per reparto di montaggio meccanico nelle unità produttive di Mondovì e Cuneo. Inviare domanda o curriculum a:
sicma@sicma.com

CERCASI
Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.
Inviare CV a: katia.saitta@hocservice s.com o telefonare al 328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccocostruzioni.com

bili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

laBISALTA

il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si ineten-
dono rivolte ad ambo sessi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Nata per te: giovedì 9, venerdì 10 e sabato 11 novembre ore 21.00, domenica 12 novembre ore 16.00 e ore 18.30
A passo d'uomo: sabato 11 novembre ore 18.30 e domenica 12 novembre ore 21.00
Gino Soldà - Una vita straordinaria: lunedì 13 novembre ore 21.00
Jurek: martedì 14 novembre ore 21.00
Tiziano Terzani - Il viaggio della vita: mercoledì 15 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

L'ultima volta che siamo stati bambini: venerdì 10 e sabato 11 novembre ore 21.00, domenica 12 novembre ore 17.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
C'è ancora domani: dal 9 al 15 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
The Marvels: dal 9 al 12, martedì 14 e mercoledì 15 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
O.V. - The Marvels: lunedì 13 novembre ore 21.00

Sala 3:
Comandante: dal 9 al 12 novembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
Codice Carla: dal 13 al 15 novembre ore 21.10

Sala 4:
Lubo: dal 9 al 15 novembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

C'è ancora domani: sabato 11 novembre ore 21.00, domenica 12 novembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Rapito: giovedì 9 e venerdì 10 novembre ore 21.00
C'è ancora domani: sabato 11 novembre ore 21.00, domenica 12 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Asteroid city: venerdì 10 novembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
L'ultima volta che siamo stati bambini: dal 9 al 12 novembre ore 20.10 e ore 22.40, dal 13 al 15 novembre ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Gremlins - Centenario WB: dal 13 al 15 novembre ore 20.10

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Saw X: dal 9 al 14 novembre ore 20.10
Retribution: dal 9 al 14 novembre ore 22.45
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania: 11 e domenica 12 novembre ore 14.45, 16.30 e 18.15
Comandante: mercoledì 15 novembre ore 20.00 e ore 22.35

Sala 4:
Killers of the flower moon: giovedì 9, venerdì 10 e dal 13 al 15 novembre ore 20.30, sabato 11 e domenica 12 novembre ore 17.00 e ore 21.00
Paw Patrol: il super film: sabato 11 e domenica 12 novembre ore 14.45

Sala 5:
Comandante: dal 9 al 14 novembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20
Hunger Games - La ballata dell'usignolo e del serpente: mercoledì 15 novembre ore 21.30

Sala 6:
C'è ancora domani: dal 9 al 15 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 7:
The Marvels: dal 9 al 12, martedì 14 e mercoledì 15 novembre ore 21.00
O.V. - The Marvels: lunedì 13 novembre ore 20.30
Joika - A un passo dal sogno: sabato 11 e domenica 12 novembre ore 15.10 e ore 17.40

Sala 8:
Atmos - The Marvels: dal 9 al 15 novembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 9:
Fine nights at Freddy's: dal 9 al 14 novembre ore 20.10 e ore 22.40
Trolls 3: tutti insieme: sabato 11 e domenica 12 novembre ore 15.00 e ore 17.10
Hunger Games - La ballata dell'usignolo e del serpente: mercoledì 15 ottobre ore 20.30

Sala 10:
Trolls 3: tutti insieme: dal 9 al 14 novembre ore 20.20
Saw X: dal 9 al 14 novembre ore 22.30
Five nights at Freddy's: sabato 11 e domenica 12 novembre ore 14.50 e ore 17.30, mercoledì 15 novembre ore 20.10 e ore 22.40



DA 30 ANNI INSIEME

QUESTO NATALE SCEGLI L'ECCELLENZA



DA TRENT'ANNI, CI OCCUPIAMO DI CREARE REGALI AZIENDALI STRAORDINARI

Dal 1993 la nostra missione è progettare e confezionare con cura il dono perfetto per un Natale straordinario.

La Collezione Natale 2023 è la più ampia e ricca degli ultimi 30 anni: fai quindi la scelta giusta per stupire colleghi, clienti e amici, delizia i loro sensi con prelibatezze gourmet presentate con classe ed eleganza.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

SOLE DI SAN MARTINO SRL

 Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

